



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO "CESAREO" SANT'AGATA
MILITELLO

CODICE MECCANOGRAFICO
MEIC87900R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6721/U** del **23/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 149** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 155** Moduli di orientamento formativo
- 157** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 207** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 210** Attività previste in relazione al PNSD
- 220** Valutazione degli apprendimenti
- 244** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 254** Aspetti generali
- 256** Modello organizzativo
- 276** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 280** Reti e Convenzioni attivate
- 294** Piano di formazione del personale docente
- 299** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Lo sfondo socio economico vissuto dagli studenti risulta vario ed eterogeneo: molti vivono in un contesto semplice ed operaio; altri in una realtà impiegatizia. Negli ultimi anni la nostra cittadina e la nostra scuola ha visto la presenza di alunni dei paesi comunitari ed extracomunitari (rumeni, indiani, cinesi, bielorussi, magrebini...). Per l'inserimento degli alunni svantaggiati la scuola ha attivato degli interventi mirati: corsi di lingua italiana, attività sportiva, progetti di inclusione durante l'attività curricolare, attività laboratoriali. Nel territorio sono presenti: equipe psico-socio-pedagogica, centro territoriale, associazioni ed enti onlus, Comune, ASL che si mobilitano su richiesta per aiutare gli alunni bisognosi.

Vincoli:

L'assenza sul territorio di realtà economiche che possano investire sulla scuola (soprattutto su un istituto comprensivo), comporta scelte prioritarie e interventi limitati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La cittadina di Sant'Agata Militello, di circa 12.000 abitanti, si affaccia sulla costa tirrenica e possiede un porto commerciale in fase di completamento. Di notevole impatto paesaggistico è il lungomare. Il centro storico è caratterizzato da un castello del XVII sec. (sede di convegni, spettacoli e attività culturali) e diversi palazzi notabili di fine '800. Alle spalle del centro si sollevano campagne e colline ove è praticata anche l'agricoltura; tale territorio è protetto, appartenendo il Comune al Parco dei Nebrodi ed ospitandone la sede centrale. E' presente un presidio ospedaliero, le principali forze dell'ordine, banche, scuole superiori, oltre a numerosi enti pubblici ed uffici su cui insiste l'ampio bacino nebroideo e che fanno del terziario la principale fonte di reddito della popolazione. Vi sono ancora tre parrocchie e varie associazioni sociali, musicali, culturali e ricreative (Grande centro polisportivo "Wellnext", Fondazione Mancuso, Rotary, Lions, gruppi musicali e teatrali, palestre). L'istituto "Cesareo" è suddiviso in tre plessi, uno per ciascun ordine di scuola. Intense e produttive sono le attività formative e le collaborazioni con l'amministrazione comunale, enti territoriali e privati. protocolli d'intesa si sono avviati con l'Ente Parco dei Nebrodi, con gli istituti presenti nel territorio, Rotary, Lions, Associazioni Culturali e sportive.

Vincoli:

Pur essendo quello di Sant'Agata Militello un territorio carico di risorse e opportunità, in determinate



fasce della popolazione si evidenziano fenomeni di disgregazione, disagio sociale e povertà (ciò si riflette anche all'interno del tessuto scolastico con le relative problematiche di gestione). A fronte di buone potenzialità per lo sviluppo turistico, esso non riesce appieno a far decollare questo settore; difficoltà emergono anche in campo commerciale e artigianale, con la chiusura e il fallimento, in questi ultimi anni, di numerosi esercizi e strutture. L'economia è chiusa, con una tendenza, ove possibile, al risparmio familiare. Inoltre si è fatta crescente la presenza di comunità di immigrati: cinesi, indiani, rumeni, etc. che prestano la loro opera in negozi, locali, lavori di manovalanza e nell'assistenza agli anziani

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi dell'Istituto sono tre: Infanzia, Primaria e Secondaria. La scuola primaria è un edificio degli anni '50 abbastanza grande insiste su due piani, collocato al centro del paese. Da settembre 2023 il plesso è stato riaperto dopo un intervento di ristrutturazione di una parte dell'edificio. Invece La scuola secondaria di primo grado è un edificio posto ad est della cittadina ed è stato costruito all'inizio degli anni '70. Parte integrante dell'edificio è la palestra (in fase finale di ristrutturazione grazie ad un finanziamento), un'aula magna, un campo di calcio. Infine Il plesso Monaci sede della scuola Infanzia è momentaneamente chiuso per interventi di riqualificazione e ristrutturazione (Momentaneamente le quattro sezioni sono ubicate presso il plesso "Cesareo"). Le sedi sono facilmente raggiungibili. Tutta la scuola, infanzia, primaria e secondaria, è dotata di LIM, Smart Tv e pc. Nell'istituto è presente un'aula informatica; altri laboratori come quello di scienze, lingue, arte e lettura attualmente sono stati dismessi e adibiti ad aule per accogliere momentaneamente gli alunni dell'infanzia e saranno attivati successivamente. La scuola ha ottenuto negli anni diversi finanziamento POR e PON per la riqualificazione degli edifici scolastici e il miglioramento delle dotazioni informatiche. Nella nostra scuola è attivo il servizio scuola-bus, la mensa scolastica, e il servizio di accoglienza pre scuola alla primaria. La connessione internet è perfettamente funzionante grazie al cablaggio in particolare nel plesso "Cesareo". Agli alunni svantaggiati e disabili la scuola offre il servizio di assistenza igienico-sanitaria e di assistenza alla comunicazione per favorire l'inclusione con dei protocolli d'intesa con cooperative del territorio.

Vincoli:

Gli edifici dell'Istituto presentano diverse criticità anche se porzioni dell'edificio della Primaria sono stati oggetto di parziale ristrutturazione. I fondi a disposizione non sono sufficienti alla messa in sicurezza degli edifici visto che il paese si trova in zona sismica (secondo livello) e le strutture sono state costruite antecedentemente alla normativa antisismica. Le aule e in particolare l'aula magna non hanno un sistema di raffreddamento. A quest'ultima serve un buon impianto di amplificazione, quello attuale è obsoleto. Anche l'impianto idrico e di riscaldamento risultano obsoleti pertanto



necessitano di essere rinnovati per una maggiore efficienza.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media dei docenti è di circa 50 anni e la maggior parte di loro è del luogo o dei paesi vicini; pertanto la scuola non ha problemi di stabilità. Le competenze professionali dei docenti sono idonee e conformi al tipo di insegnamento. Alcuni docenti di scuola primaria posseggono il titolo di laurea e fra i docenti dei tre ordini, molti sono in possesso del titolo di sostegno, corsi d'informatica, ECDL (Patente Europea) e certificazioni linguistiche.

Vincoli:

La scuola richiede sia nell'organizzazione che nella didattica sempre maggiori competenze tecnologiche, ma non tutti i docenti padroneggiano gli strumenti informatici (digitali). Diversi docenti della scuola secondaria completano la cattedra oraria in altri istituti. Spesso le ore destinate al potenziamento vengono utilizzate per sostituire i docenti assenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo sfondo socio economico vissuto dagli studenti risulta vario ed eterogeneo: molti vivono in un contesto semplice ed operaio; altri in una realtà impiegatizia. Negli ultimi anni la nostra cittadina e la nostra scuola ha visto la presenza di alunni dei paesi comunitari ed extracomunitari (rumeni, indiani, cinesi, bielorussi, magrebini...). Per l'inserimento degli alunni svantaggiati la scuola ha attivato degli interventi mirati: corsi di lingua italiana, attività sportiva, progetti di inclusione durante l'attività curricolare, attività laboratoriali. Nel territorio sono presenti: equipe psico-socio-pedagogica, centro territoriale, associazioni ed enti onlus, Comune, ASL che si attivano su richiesta per aiutare gli alunni bisognosi.

Vincoli:

L' assenza sul territorio di realtà economiche che possano investire sulla scuola (soprattutto su un istituto comprensivo), comporta scelte prioritarie e interventi limitati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La cittadina di Sant'Agata Militello, di circa 12.000 abitanti, si affaccia sulla costa tirrenica e possiede un porto commerciale in fase di completamento. Di notevole impatto paesaggistico è il lungomare. Il



centro storico è caratterizzato da un castello del XVII sec. (sede di convegni, spettacoli e attività culturali) e diversi palazzi notabili di fine '800. Alle spalle del centro si sollevano campagne e colline ove è praticata anche l'agricoltura; tale territorio è protetto, appartenendo il Comune al Parco dei Nebrodi ed ospitandone la sede centrale. E' presente un presidio ospedaliero, le principali forze dell'ordine, banche, scuole superiori, oltre a numerosi enti pubblici ed uffici su cui insiste l'ampio bacino nebroideo e che fanno del terziario la principale fonte di reddito della popolazione. Vi sono ancora tre parrocchie e varie associazioni sociali, musicali, culturali e ricreative (Grande centro polisportivo "Wellnext" istituto Maria Ausiliatrice, Fondazione Mancuso, Rotary, Lions, gruppi musicali e teatrali, palestre). L'istituto "Cesareo" è suddiviso in tre plessi, uno per ciascun ordine di scuola. Intense e produttive sono le attività formative e le collaborazioni con l'amministrazione comunale, enti territoriali e privati. protocolli d'intesa si sono avviati con l'Ente Parco dei Nebrodi, con gli istituti presenti nel territorio, Rotary, Lions, Associazioni Culturali e sportive.

Vincoli:

Pur essendo quello di Sant'Agata Militello un territorio carico di risorse e opportunità, in determinate fasce della popolazione si evidenziano fenomeni di disgregazione, disagio sociale e povertà (ciò si riflette anche all'interno del tessuto scolastico con le relative problematiche di gestione). A fronte di buone potenzialità per lo sviluppo turistico, esso non riesce appieno a far decollare questo settore; difficoltà emergono anche in campo commerciale e artigianale, con la chiusura e il fallimento, in questi ultimi anni, di numerosi esercizi e strutture. L'economia è chiusa, con una tendenza, ove possibile, al risparmio familiare. Inoltre si è fatta crescente la presenza di comunità di immigrati: cinesi, indiani, rumeni, etc. che prestano la loro opera in negozi, locali, lavori di manovalanza e nell'assistenza agli anziani

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi dell'Istituto sono tre: Infanzia, Primaria e Secondaria. La scuola primaria è un edificio degli anni '50 abbastanza grande insiste su due piani, collocato al centro del paese. La scuola secondaria di primo grado è un edificio posto ad est della cittadina e costruito negli anni '70. Parte integrante dell'edificio è la palestra (non più funzionante da otto anni) e un'aula magna, con annesso un campo di calcio che è stato ristrutturato con finanziamenti Pon. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Tutta la scuola, infanzia, primaria e secondaria, è dotata di LIM, Smart Tv e pc. Nell'istituto erano presenti dei laboratori di scienze, tre aule informatiche, aula di lingue e due biblioteche che sono stati dismessi e adibiti ad aule per accogliere gli alunni della primaria a causa sia della chiusura del plesso primaria "Capuana" sia dell'emergenza sanitaria Covid-19. La scuola ha ottenuto negli anni diversi finanziamento POR e PON per la riqualificazione degli edifici scolastici e il miglioramento degli e delle dotazioni informatiche. Nella nostra scuola è attivo il servizio scuola-bus



la mensa scolastica, e il servizio di accoglienza pre scuola alla primaria. La connessione internet è perfettamente funzionante grazie al cablaggio. Agli alunni svantaggiati e disabili la scuola offre il servizio di assistenza igienico-sanitaria e di assistenza alla comunicazione per favorire l'inclusione con dei protocolli d'intesa con cooperative del territorio.

Vincoli:

Gli edifici dell'Istituto presentano diverse criticità anche se porzioni dell'edificio della Primaria sono stati oggetto di parziale ristrutturazione. I fondi a disposizione non sono sufficienti alla messa in sicurezza degli edifici visto che il paese si trova in zona sismica (secondo livello) e le strutture sono state costruite antecedentemente alla normativa antisismica. Dal 2020 il plesso è in fase di ristrutturazione per la messa in sicurezza e per eliminare le barriere architettoniche; Le 14 classi sono state in questi anni ospitate nel plesso della secondaria e nell'edificio "Zito" appartenente alla curia vescovile di Patti. La palestra dell'istituto da otto anni non è agibile e abbisogna di un finanziamento per un intervento massiccio. Anche l'impianto idrico e di riscaldamento risultano obsoleti pertanto necessitano di essere rinnovati per una maggiore efficienza.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media dei docenti è di circa 50 anni e la maggior parte di loro è del luogo o dei paesi vicini; pertanto la scuola non ha problemi di stabilità. Le competenze professionali dei docenti sono idonee e conformi al tipo di insegnamento. Alcuni docenti di scuola primaria posseggono il titolo di laurea e fra i docenti dei tre ordini, molti sono in possesso del titolo di sostegno, corsi d'informatica, ECDL (Patente Europea) e certificazioni linguistiche.

Vincoli:

La scuola richiede sia nell'organizzazione che nella didattica sempre maggiori competenze tecnologiche, ma non tutti i docenti padroneggiano gli strumenti informatici (digitali). Diversi docenti della scuola secondaria completano la cattedra oraria in altri istituti. Spesso le ore destinate al potenziamento vengono utilizzate per sostituire i docenti assenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC87900R
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 103 SANT'AGATA DI MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Telefono	0941701453
Email	MEIC87900R@istruzione.it
Pec	meic87900r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocesareo.gov.it

Plessi

MONACI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87901N
Indirizzo	VIA MONACI FRAZ. MONACI 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO

CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE87901V
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 103 CENTRO 98076



	SANT'AGATA DI MILITELLO
Numero Classi	14
Totale Alunni	262

" CESAREO " S. AGATA MILITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM87901T
Indirizzo	VIA LUCANIA S. AGATA DI MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

Approfondimento

il primo Istituto Comprensivo "Cesareo", suddiviso in tre plessi, non ha subito nessun cambiamento in seguito ad operazioni di dimensionamento delle rete scolastica;

- La scuola dell'infanzia, ospita **4** sezioni. A causa di di lavori di ristrutturazione del plesso "Monaci" le sezioni sono momentaneamente ubicate nel plesso "Cesareo"
- La scuola Primaria, plesso "L. Capuana", si compone di **14** classi. Da settembre 2023 tutti gli alunni sono ritornati nella loro sede in via Vittorio Veneto.
- La scuola Secondaria di primo grado plesso "Cesareo" si compone di 6 classi.

L'I.C. "G.A. Cesareo" è istituzione comprensiva delle tre scuole statali Infanzia (plesso Monaci), Primaria (plesso Capuana) e Secondaria di primo grado (plesso Cesareo). Ognuna di queste istituzioni ha alle spalle una propria storia, talvolta più antica come nel caso della scuola primaria Luigi Capuana, altre volte più recente come nel caso del plesso Monaci e del plesso Cesareo, tutti istituiti dagli anni '50 in poi.

La costituzione del Polo si è resa necessaria nell'anno 1999, a seguito del decreto Bassanini (DPR 18 giugno 1998, n. 233) riguardante la razionalizzazione scolastica sulla base del rapporto allievi-istituzioni educative. Tale normativa ha fatto sì che emergesse e si concretizzasse l'idea di un unico Istituto, con dirigenza e segreteria uniche, in modo da preservare e garantire il diritto allo studio dei residenti ed un risparmio economico. In questo progetto si sono convogliati l'impegno, l'intraprendenza e il senso di responsabilità di personalità legate al mondo della scuola e delle



altre istituzioni locali, così che oggi la presenza del Primo Istituto Comprensivo costituisce motivo fondante di arricchimento culturale.

In questi ultimi anni le caratteristiche proprie di ciascun plesso e i progetti mirati, hanno consentito, di garantire un'offerta più ampia sotto il profilo educativo- formativo, in grado di accogliere le richieste di studenti e famiglie appartenenti a un'area di utenza che si allarga non solo a Sant'Agata ma anche all'hinterland e con l'arricchimento culturale di utenza straniera. In quest'ultimi anni il nostro Istituto a causa del calo demografico e a problemi strutturali ha avuto un dimensionamento di classi e di alunni nella secondaria; una quasi stabilità nella primaria e nella scuola dell'infanzia.

L'Istituto Comprensivo "Cesareo" ha riformulato il regolamento d'istituto, il regolamento delle riunioni in modalità telematica e il patto di responsabilità approvato dagli organi collegiali nell'anno scolastico 2023-2024. Tali regolamenti sono pubblicati e visionabili sul sito della scuola al seguente indirizzo web: www.istitutocesareo.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Mensa con ditta esterna gestita dal Comune	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	127
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti in altre aule	2
	Mixer, video proiettore e computer in aula magna	1

Approfondimento

Attualmente il plesso "Cesareo", dove sono ospitate le classi della scuola secondaria di primo grado, sei classi, e le sezioni della scuola dell'Infanzia, è dotato di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici, grazie alla realizzazione del progetto: 13.1.1A-FESR PON-SI-2021-194 - AVVISO 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Il Plesso Capuana è stato restituito alla scuola, è dotato di



connessione wifi, ed attualmente ospita le classi della scuola Primaria più l'asilo nido comunale. Il plesso Monaci è in ristrutturazione.

Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali, fra cui 10 SMART Media, 1 grazie alle risorse ex art. 31 comma 6 del Dlgs 41/2021, 3 con il Programma a sostegno delle attività di Didattica Digitale Integrata per il mezzogiorno, art. 32 de Dlgs 41/2021 e 6 con finanziamento PO FESR Sicilia 2014-2020, – Asse 10 - Azione 10.8.1.

La scuola ha inoltre partecipato al Bando, autorizzato, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Attrezzatura per le STEM in possesso dell'Istituto:

ARTICOLO	ORDINE	SCUOLA
Strawbees - Strawbees - Kit STEAM per la classe	1	PRIMARIA
Miranda - Miranda Premium - Licenza perpetua	1	TUTTI
PICO - Visore VR Pico G2 4K (stand-alone) con ShowTime	1	SECONDARIA
LEGO Education - LEGO Education SPIKE Prime - Set plus per 24 studenti - FORMAZIONE INCLUSA	12	PRIMARIA E SECONDARIA
littleBits - Code Kit - LittleBits - littleBits STEM - Set classe con espansi	8	PRIMARIA E SECONDARIA
Makeblock P1030024 Codey Rocky Programmabile Robot	1	PRIMARIA E SECONDARIA

Tutti e tre i plessi sono dotati di connessione internet wifi. L'attuale dotazione di istituto, all'interno delle aule, è la seguente:

1. classi/aule SMART Media LIM – tipologia 1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B di scuola secondaria di primo grado
– 4 Smart Media + 3 Smart Media



2. Plesso Capuana classi 1A 1B 2A 2B 3A 3B 3C 4A EyeBoard EyeBoard EyeBoard SmartBoard SmartBoard SmartBoard EyeBoard EyeBoard SmartBoard; 4B 4C 5A 5B 5C Smart Media Smart Media Smart Media SmartBoard
3. Sezioni scuola dell'Infanzia, plesso Monaci 4 LIM GeniusBoard
l'Istituto ha inoltre:
 1. N.2 carrelli di ricarica per pc,
 2. N.2 per la ricarica dei tablet,
 3. N. 20 PC fissi,
 4. N.26 chromebook LENOVO notebook:
 5. N. 5 ACER; N. 2 ASUS;
 6. N. 16 TOSHIBA; N. 16 HP;
 7. N. 8 SONY
 8. N.14 smartphon con N.14 schede telefoniche.
 9. n°12 tablet SAMSUNG GALAXY TAB A n°4 ASUS TRASFORMERBOOK mod.T200T n°20 ASUS TRASFORMERBOOK mod.T101

Dati estratti dal piano triennale scuola digitale (animatore digitale) aggiornamento a.s. 2023-2024 reperibile come allegato al PTOF sul sito dell'istituto: www.cesareo.edu.it e anche nella apposita sezione offerta formativa - attività PNSD.

La Scuola dell'infanzia possiede quattro sezioni. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 tutte le sezioni si trovano temporaneamente nel plesso "Cesareo". La costruzione dell'edificio è degli anni '60/'70 e necessita di:

- interventi di ristrutturazione e di adeguamento alla normativa sulla sicurezza, specie antisismica;
- necessità di aule più capienti.
- manutenzione e cura continua del verde esterno e dei giochi da parte del Comune
- dotazione di tende schermanti alle finestre per l'ottimizzazione termica del lavoro interattivo con LIM nelle classi

Tali interventi sono in atto dall'estate del 2023.

Scuola Primaria nel plesso "Capuana" si sono conclusi i lavori di ristrutturazione parziali dell'edificio grazie ad un finanziamento regionale; tutti gli alunni sono rientrati nella loro sede da settembre 2023.

Nel plesso "Capuana" necessita di:



- dotazione di tende schermanti alle finestre per l'ottimizzazione termica del lavoro interattivo con LIM nelle classi
- manutenzione e cura continua del verde esterno e dei giochi da parte del Comune.

La Scuola secondaria di primo grado plesso "Cesareo" si trova ubicato nella zona periferica ad est del territorio santagatese; è un edificio a due piani degli anni '70 ed ancora necessita di:

- finanziamenti per opere di manutenzione interna ed esterna e adeguamenti alla normativa sulla sicurezza, specie antisismica;
- riqualificazione dell'aula magna (riscaldamento, e attrezzatura per l'acustica);
- lavori di ristrutturazione della palestra insieme ai locali annessi attualmente in fase di ristrutturazione.
- cura e manutenzione ordinarie del giardino;
- dotazione di tende schermanti alle finestre per l'ottimizzazione termica del lavoro interattivo con LIM nelle classi
- lavori di manutenzione del tetto;
- Il nostro Istituto Comprensivo nel 2022 ha avuto i seguenti finanziamenti: cablaggio della rete internet;
- Si prevede che finiti i lavori nel plesso Monaci, nei primi mesi del 2024, se non vi sono imprevisti, tutti gli alunni ed il personale ritornerà nella propria sede lasciando libere le aule del plesso Cesareo.



Risorse professionali

Docenti	60
Personale ATA	18

Approfondimento

L'età media dei docenti è di circa 50 anni e la maggior parte di loro è del luogo o dei paesi vicini; pertanto la scuola non ha problemi di stabilità. Anche se nella scuola secondaria di primo grado alcuni docenti in organico sono su due o più scuole e questo penalizza la composizione dell'orario scolastico e gli alunni. Le competenze professionali dei docenti sono idonee e conformi al tipo di insegnamento. Alcuni docenti di scuola primaria posseggono il titolo di laurea e fra i docenti dei tre ordini, molti sono in possesso del titolo di sostegno, corsi d'informatica, ECDL (Patente Europea) e certificazioni. L'organico e le risorse professionali sono stabili.

Nella Scuola Primaria l'organico dell'autonomia verrà utilizzato per attività di ampliamento dell'offerta formativa, per potenziamento, per supplenze delle assenze fino a 10 giorni e per attività organizzative della scuola.

In merito all'organico dell'autonomia nella Scuola Primaria si prevedono:

- attività di potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi in orario curriculare;
- potenziamento INVALSI Italiano e Matematica nelle classi II e V
- Potenziamento classi prime: laboratorio a classi aperte in piccoli gruppo per consolidamento

Inoltre si prevedono ore di attività alternativa alla religione cattolica nelle classi della scuola primaria sul tema dell'agenda 2030 riguardante il tema ambientale.

Per quanto riguarda la scuola Secondaria di primo grado si prevedono ore di potenziamento di lingua Inglese (A22). Nella Scuola Secondaria le ore di potenziamento della lingua inglese saranno utilizzate secondo il seguente prospetto che alleghiamo:

- 1. Classi 1^a, 2^a e 3^a: presenza durante l'insegnamento della lingua inglese in orario



curriculare per potenziamento e recupero.

- 2. Classi 1[^] e 2[^]: progetto Trinity di inglese da svolgere in orario pomeridiano.

Infine si prevedono ore di attività alternativa alla religione cattolica nelle classi prime, seconda e terza sul tema dell'agenda 2030 riguardante l'ambiente.

Si precisa che le ore in compresenza, sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di primo grado, quando necessario, verranno utilizzate per effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee.

Per la realizzazione dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo usa le seguenti unità riguardante il personale ATA:

n. 1 unità Direttore dei servizi generali e amministrativi

n. 4 unità di assistenti amministrativi, così distribuiti:

L'ufficio di segreteria è suddiviso in 5 aree:

- 1. Area contabile e patrimoniale;
- 2. Area alunni e negoziale;
- 3. Area personale/negoziale;
- 4. Area affari generali e protocollo;
- 5. Area magazzino e personale.

n. 13 unità di collaboratori scolastici di cui tre a tempo determinato.

Per quanto concerne i collaboratori scolastici, prima interfaccia dell'Istituto Comprensivo con l'utenza, saranno tenuti alla vigilanza, all'accoglienza impedendo all'utenza di interrompere l'attività didattica che si svolge nelle classi, nelle aule, nei laboratori. Inoltre si ritiene che essi siano insufficienti a coprire le effettive esigenze dei plessi, che sono ubicati in più piani e aree degli edifici scolastici, con orari antimeridiani e pomeridiani, determinandosi delle carenze che rendono disfunzionale il servizio. Essi sono spesso impegnati in attività di supporto imprescindibili verso alunni disabili con limitata o assente mobilità (aiuto all'ingresso e all'uscita, spostamenti all'interno della scuola, ecc.).

Allegati:

Utilizzo Organico autonomia potenziamento Inglese 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Fine ultimo e condiviso del Primo Istituto Comprensivo "G. A. Cesareo" dovrà essere in questo triennio il perseguimento del successo formativo di tutti e in particolare di ciascuno secondo le proprie inclinazioni. Necessario a tal fine sarà lo sviluppo della consapevolezza sociale in termini di autonomia, responsabilità e interdipendenza positiva e la promozione della costruzione del pensiero critico che consenta a ciascuno di elaborare un personale metodo di studio e di selezionare il sapere utile, " imparando ad imparare. Obiettivo della personale vision del processo di apprendimento è che al termine del percorso del primo ciclo di istruzione gli studenti possano vantare una solida preparazione di base, unione di conoscenze, abilità e competenze formali ed informali, a testimonianza di un percorso di studio integrato. Gli stessi dovranno essere portatori di un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della legalità, della pace, della valorizzazione e rispetto delle differenze e della solidarietà sociale e dovranno possedere curiosità e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro. Riprendendo il pensiero di Bauman si dovrà tener conto che viviamo in un mondo estremamente fluido, caratterizzato da rapidi e repentini cambiamenti in cui è richiesto di restare al passo con l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale e di acquisire abilità e competenze che siano socialmente utili; parafrasando Morin ci si auspica che ciascun alunno possa acquisire una "Mente ben fatta". Per questo motivo la nostra istituzione scolastica sarà un luogo di formazione civile e culturale, promuoverà la maturazione personale, culturale, professionale e sociale dei suoi giovani cittadini, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana. Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, sentiamo il dovere di garantire il diritto allo studio, di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di sostenere l'eccellenza, di favorire una maturazione consapevole. Inoltre, l'istituto comprensivo ha rappresentato e rappresenta la consolidata certezza di essere punto di riferimento per la formazione di intere generazioni. In sede al processo di autoanalisi, l'Istituto mira in particolar modo in questo triennio al raggiungimento di due specifiche priorità (di cui una in sinergia con il PNRR), il cui perseguimento permetterà non solo di migliorare l'offerta formativa ma anche di rispondere maggiormente ai bisogni formativi degli allievi e del territorio. Coerentemente alle esigenze dell'utenza e al miglioramento dell'offerta formativa, la stesura per il nuovo PTOF dovrà considerare le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV privilegiando le prospettive di sviluppo come di seguito riportate .

Priorità del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)

Le priorità e i traguardi sono stati resi noti attraverso il rapporto di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo. Essi sono:



Priorità del R.A.V.	Traguardo	Obiettivo di Processo
Promuovere negli alunni un apprendimento consapevole, collaborativo e partecipato attraverso l'uso di metodologie e pratiche didattiche innovative in un ambiente fisico e digitale rinnovato.	Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie e pratiche didattiche innovative.	Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale per migliorare il metodo di studio.
Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e delle imprese.	Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.	Progettare azioni in rete con scuole, enti, istituzioni ed associazioni del territorio.

OBIETTIVI REGIONALI

Obiettivo 1 dell'U.S.R. Sicilia	Obiettivo 2 dell'U.S.R. Sicilia
Realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti	Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

1. La Mission dell'Istituto Comprensivo "Cesareo":

LA SCUOLA DELL'EDUCATION DEVELOPMENT



PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE- INCLUSIVITA'- INTEGRAZIONE - VALORIZZAZIONE.

Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:

1. pratiche didattiche innovative
2. attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
3. partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
4. collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive, ricreative presenti sul territorio
5. facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali promossi dallo Stato, dalla Regione, dal Comune e da enti vari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Formazione dei docenti nell'utilizzo di metodologie e pratiche didattiche innovative. (PNRR)
- Promozione e acquisizione negli allievi di un apprendimento consapevole e partecipato attraverso pratiche didattiche innovative. (PNRR)



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli Esiti di Apprendimento**

il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti di apprendimento in italiano, matematica e lingua straniera mediante corsi rivolti agli allievi e attività di formazione per i docenti.

In particolare, si organizzeranno:

1. corsi extracurricolari per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado con attività di recupero e potenziamento delle eccellenze per migliorare gli esiti di apprendimento e le risultanze delle prove strutturate;
2. corsi curricolari per le classi della Scuola Primaria con attività di recupero per migliorare gli esiti di apprendimento e le risultanze delle prove strutturate;
3. attività di potenziamento e recupero in orario curricolare per le classi della Scuola Primaria
4. Progetto a classi aperte per le classi prime della scuola primaria
5. Formazione docenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi per il recupero delle abilità di base in Italiano, Matematica e lingue alla scuola primaria e secondaria di primo grado utilizzando l'organico dell'autonomia e/o ampliando l'offerta formativa



○ Ambiente di apprendimento

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale per migliorare il metodo di studio.

Attività prevista nel percorso: Corsi extra-curricolari per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica, lingua straniera coordinati dal collaboratore del dirigente.
Risultati attesi	L'attivazione dei corsi di recupero e potenziamento permetterà di ridurre il rapporto docente/numeri di allievi in maniera tale da migliorare il processo di apprendimento e di conseguenza gli esiti di apprendimento. Sono previsti: Laboratorio di Lingua Inglese, Matematica e Italiano in preparazione alle prove Invalsi. Potenziamento curricolare di lingua Inglese.

Attività prevista nel percorso: Attività a classi aperte e di Potenziamento curricolare scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Il team di classe e in particolare i docenti di potenziamento (italiano, matematica e inglese), per quegli alunni che hanno esiti di livello base o in difficoltà nelle varie classi, (dalla prima alla quinta) coordinati dal collaboratore del dirigente scolastico.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti di apprendimento e abilità di base degli allievi in termini di potenziamento e recupero, in orario curricolare a cura dei docenti di potenziamento del team classe.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per diffusione didattica innovativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore Digitale
Risultati attesi	Acquisizione di nuove metodologie e tecniche innovative per una didattica innovativa e miglioramento delle competenze didattiche; miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi in italiano, matematica, inglese ed educazione civica.

- **Percorso n° 2: Educare e valorizzare gli alunni ad un sistema valoriale sul tema del rispetto di se e degli altri, sulla sostenibilità ambientale e sulla solidarietà e la pace**



Il percorso è finalizzato a:

1. Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e della convivenza civile e della solidarietà;
2. Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
3. Far acquisire comportamenti personali sociali, civili e corretti;
4. Promuovere azioni ed attività ambientali, sportive, sociali e civiche volte al rispetto dell'ambiente e della convivenza civile

Si svolgeranno attività e progetti finalizzati all'educazione alla legalità, all'ambiente, alla solidarietà, alla pace e alla crescita psico-fisico degli allievi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale per migliorare il metodo di studio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità. Progettare azioni in rete con scuole, enti, istituzioni ed associazioni del territorio.



Attività prevista nel percorso: GENERAZIONE CONNESSE- CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Polizia locale: figure e/o enti istituzionali presenti nel territorio
Responsabile	Referente docente: M. Marino; team docenti: Falco S. Mariella e A. Bonifacio.
Risultati attesi	<p>Il progetto Safer Internet Centre - Generazioni Connesse (noto anche come SIC) si colloca tra le iniziative più significative del MI per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali. Il MI - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico coordina le attività del Safer Internet Centre - Generazioni Connesse, in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Save the Children Italia Onlus, S.O.S. Il Telefono Azzurro, Cooperativa E.D.I., Skuola.net, Agenzia di stampa DIRE e l'Ente Autonomo Giffoni Experience. Il progetto, tra le diverse azioni, ha sviluppato un percorso e-learning rivolto ai docenti per la realizzazione di una ePolicy interna d'istituto, un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad</p>



individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Si propone, infatti, agli Istituti che si iscrivono al percorso ePolicy, un ambiente di apprendimento online, nel quale i docenti possono seguire percorsi di formazione e proposte di attività didattiche nell'ambito di un processo guidato. Al termine del corso, ogni Istituto si dota di una ePolicy interna che prevede: a) misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; b) assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica; il progetto prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, ragazzi/e e genitori compresi, in un'ottica di alleanza educativa e di partecipazione tramite le seguenti attività di sensibilizzazione ed educazione all'uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali: 1. Campagne di comunicazione e sensibilizzazione sull'uso positivo e responsabile di Internet; 2. Celebrazione del Safer Internet Day – giornata europea annuale sulla sicurezza in rete; 3. Campagna "Una vita da Social" a cura della Polizia Postale e tour teatrali; 4. Seminari per professionisti dell'Infanzia e webinar tematici rivolti a docenti, studenti e genitori; 5. Attività di valutazione e monitoraggio; 6. Youth Panel (coinvolgimento diretto dei giovani nella creazione di piccole redazioni giornalistiche); Oltre alle attività di supporto ed aiuto rivolto a quanti incorrono in situazioni problematiche legate all'uso delle tecnologie digitali, il progetto mette a disposizione: 7. Un servizio di Helpline (1.96.96) in grado di fornire supporto in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti all'utilizzo di Internet e tecnologie digitali; 8. Due servizi di Hotline (www.azzurro.it e www.stop-it.it) che consentono agli utenti di segnalare la presenza di materiale illegale, in particolare pedopornografico, trovato online. Inoltre il progetto "Stop al Bullismo" Uniti si vince" coinvolge tutti gli alunni e i docenti dell'istituto Comprensivo ed ha lo scopo di ridurre la prevalenza di ragazzi che incorrono in pericoli associati al Bullismo e al Cyberbullismo; di costruire un sistema di regole, di comportamenti ed atteggiamenti che



aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri; vivere la rete con consapevolezza e responsabilità.. Il piano delle attività prevede: - Incontri con la polizia postale ed altre figure istituzionali; - questionari compilati in forma anonima anche informatizzati per monitorare il fenomeno ed individuare i possibili interventi per migliorare l'approccio al problema. - adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole; - visione di film per riflettere insieme sul valore dell'amicizia, del rispetto, della diversità come ricchezza. - documentari specifici sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - percorso didattico per riflettere sul tema attraverso la proposta di video e articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: 1. piano cognitivo, stimolo del senso critico; 2. piano emotivo: promozione della consapevolezza emotiva ed empatia; 3. piano etico: promozione del senso di responsabilità e giustizia.

Attività prevista nel percorso: Educazione alla sostenibilità ambientale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Parco dei Nebrodi, ispettorato ripartimentale Foreste di Messina, Polizia stradale, associazioni, cooperativa
Responsabile	Tutti i docenti Per la formazione dei docenti e il coordinamento del progetto: prof.ssa Princiotta Cariddi Gabriella animatore digitale.



Risultati attesi

Il progetto focalizza la sua attenzione sull'educazione alla sostenibilità ambientale, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e alunni, finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Le attività si svolgeranno presumibilmente dopo il primo quadrimestre in particolare durante la pausa didattica; esse sono strettamente connesse con le competenze del Curricolo di Istituto di Ed. Civica, con le attività del piano nazionale scuola digitale, in particolare il projet plan "il bosco aumentato" viene allegato al PTOF 2022-2025.

Attività prevista nel percorso: Corriamo su due gambe: Solidarietà e Pace

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Corsa Contro la fame: referente : Prof.ssa Bruna Peri affiancata dai docenti Antonella Bonifacio e Giuseppe Lipari -Attività di donazione all'associazione IBISCUS: referenti prof.ssa Ida Di Buono e insegnante Georgia Albano -Pace e Inaugurazione: referente insegnante Giovanna Casella, Luigi Giallombardo e tutti i docenti delle classi

Risultati attesi

Il percorso didattico-educativo sulla solidarietà, ha come fulcro centrale l'avvio alla conoscenza dei diritti umani e si inserisce



nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva. Nella sua semplicità il progetto si propone di veicolare una vera cultura dell'aiuto concreto. La scuola come agenzia educativa sensibilizza e coinvolge alunni, genitori e docenti e promuove momenti di riflessione sui problemi delle malattie genetiche, ricerca scientifica e "solidarietà". Attivare processi di solidarietà è occasione di crescita e di impegno personale che trasmettono ai giovani una interazione costruttiva con la realtà.

● **Percorso n° 3: Formazione interna dei docenti per l'utilizzo di metodologie innovative e acquisizione negli allievi di un apprendimento consapevole e partecipato**

Il percorso prevede tre progetti in riferimento al piano scuola digitale stilato dall'animatore e team digitale per il triennio 2022-2025:

1. Formazione docenti per ciascun ordine di scuola;
2. Utilizzo di nuove metodologie e utilizzo di strumenti innovativi nelle classi;
3. Pausa didattica: attività didattica con metodologie innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale per migliorare il metodo di studio.



Formazione dei docenti

Attività prevista nel percorso: Formazione digitale e didattica innovativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore Digitale e team digitale.
Risultati attesi	I docenti coinvolti sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dall'animatore digitale/Team Innovazione che proporrà loro corsi di formazione specifici. I medesimi corsi saranno proposti anche ai docenti non coinvolti nella sperimentazione, ma che manifesteranno interesse a partecipare alla sperimentazione negli anni scolastici successivi. Per tutti i docenti non coinvolti nella sperimentazione saranno proposti, nell'arco del triennio, corsi di formazione su: - Didattica Digitale - Coding. Stem, metodologie innovative. Si proporrà ai docenti percorsi formativi, INNOVAMENTI+, strutturati online in modalità sincrona oppure asincrona su piattaforma ministeriale, Scuola Futura.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazioni di metodologie innovative

Tempistica prevista per la	5/2024
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Animatore digitale: Princiotta Cariddi Gabriella e team digitale.

Risultati attesi

Nel triennio sarà incentivato l'utilizzo di strumentazioni innovative tramite attività che prevedono la sperimentazione di nuove metodologie. Le classi che aderiranno alla sperimentazione svolgeranno attività didattica con l'uso di strumentazione digitale. Le esperienze condotte in classe saranno socializzate e condivise nei drive dai docenti che potranno valutare l'efficacia dell'attività svolta per promuovere una riflessione con i colleghi al fine del miglioramento delle pratiche didattiche. Le classi terze saranno coinvolte in azioni ed esperienze di didattica digitale integrata durante tutto il corso dell'anno e, in particolar modo, durante la preparazione dell'esame di Stato. Nelle altre classi sarà implementata anche con l'uso sperimentale dei BYOD per l'utilizzo dei libri digitali. La didattica digitale consentirà la personalizzazione delle attività rivolte agli alunni con BES per una corretta inclusione degli alunni nel gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: Pausa Didattica: attività didattica con metodologie innovative

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti



	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Parco dei Nebrodi, ispettorato ripartimentale Foreste di Messina, Polizia stradale, associazioni, cooperativa "Giustizia"
Responsabile	Animatore e team digitale.
Risultati attesi	Attività da svolgere durante la settimana di pausa didattica: Scuola dell'Infanzia: • Attività di Coding sia in modalità digitale che cartaceo con l'uso della piattaforma code.org • Attività programmata con giochi online con l'utilizzo della LIM in classe (tipo flashgames o baby flash) Scuola Primaria: • La metodologia che consentirà lo sviluppo di tale attività è lo Storytelling e la tecnologia, l'intelligenza artificiale. • Attività con strumentazione per l'apprendimento delle STEM Scuola Secondaria: • Sperimentazione di metodologie innovative con l'uso di tecnologia digitale e A.I.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elaborazione del curriculum verticale;

Unità di apprendimento;

Rubrica di valutazione;

Pausa Didattica con nuove metodologie e pratiche didattiche innovative (dopo il primo quadrimestre)

Settimana dell'Inclusione

Giochi Matematici del Mediterraneo.

Progetto Continuità e Orientamento

Progetto Trinity di Inglese

Progetto Legalità.

Progetto di sostenibilità ambientale.

Progetto "Ioleggoperché"

Giornata Mondiale del Suolo organizzato dal Parco dei Nebrodi

Giornata mondiale dell'albero organizzato dalla Guardia forestale e dal Parco dei Nebrodi

Azioni Innovative del PNSD

Iniziative progettuali relative al PNRR

Street Art

Infiorata



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La pausa didattica, che per esigenze organizzative interne sarà organizzata nel mese di aprile-maggio 2024, intende offrire agli allievi un approccio didattico di tipo laboratoriale e innovativo che permetta non solo l'inclusione e l'insegnamento tra pari ma anche il raggiungimento delle competenze di cittadinanza con il conseguente miglioramento degli esiti di apprendimento, poiché il grado di inclusione è direttamente correlato con il miglioramento formativo. Infine attraverso la pausa didattica si procederà a far acquisire ai docenti con i corsi di formazione prima e agli allievi dopo nuove metodologie di didattica innovativa. Tra le attività previste si evidenzia il progetto il "Bosco aumentato" con il partenariato del parco dei Nebrodi" e l'Ispettorato ripartimentale foreste di Messina. Metodologia proposta: Inquiry Tecnologia: realtà aumentata. L'Inquiry in generale e questa attività progettata concorrono a potenziare sia competenze disciplinari sia "soft skills". In particolare le cosiddette quattro C: Critical Thinking, Creativity, Communication, Collaboration, ovvero Pensiero Critico, Creatività, Comunicazione, Collaborazione.

In questo progetto vediamo in atto:

- il coinvolgimento attivo degli studenti che imparano formulando domande, ideando, progettando e realizzando attività per affrontare e risolvere problemi complessi ed autentici, utilizzando strumenti per raccogliere dati ed informazioni.
- la predisposizione di un ambiente di lavoro inclusivo, capace di offrire a ogni studente la possibilità di trovare la propria dimensione e i propri spazi.
- il confronto tra pari, attraverso la condivisione e la discussione, per una costruzione sociale della conoscenza;

Si allega il projet plan "Il bosco aumentato"



Allegato:

il bosco aumentato_ projet plan.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto promuove le azioni di miglioramento sulla base del Piano stilato; monitora e valuta l'efficacia delle azioni didattiche curricolari ed extracurricolari e la qualità dei servizi. Si andrà a verificare:

- L'efficacia delle azioni previste nel PTOF
- La Capacità di previsione progettuale (azioni realizzate/azioni progettate)
- L'Efficacia delle attività realizzate (risultati ottenuti, gradimento, ricaduta sugli esiti)
- La Qualità dei servizi scolastici (efficienza, gradimento)
- L'Efficacia dell'azione didattica disciplinare (Successo scolastico e formativo)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto intende in questo triennio realizzare e consolidare la collaborazione con enti ed istituzioni territoriali e partecipare a reti per promuovere una scuola attiva, aperta al territorio, e solidale. L'istituto "Cesareo" ha già avviato e formalizzato in questo triennio diversi protocolli d'intesa tra questi ricordiamo: Ente Parco dei Nebrodi, Asd Volley Torrenova, club service Soroptimist, associazione Libera Mente.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro istituto ha avuto un finanziamento relativo al PNRR 4.0 per l'attuazione di ambienti innovativi. L'investimento M4 C1 3.2 "Scuola 4.0: scuola innovativa, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". E' stata istituita una commissione di supporto per l'ammmodernamento di almeno il 50% delle aule didattiche. Finalità perseguita è l'ampliamento delle competenze e il potenziamento delle infrastrutture attraverso nuovi ambienti di apprendimento che saranno progettati e ad attuati nei plessi "Capuana" e "Cesareo". Si vuol permettere al singolo discente l'apprendimento all'interno di spazi didattici "stimolanti", innovativi e vicini al linguaggio dei nativi digitali.

Inoltre il nostro Istituto avvierà azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e possono ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Inoltre, i finanziamenti contribuiscono allo sviluppo di una didattica innovativa, alla condivisione di buone pratiche, alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali. Infine, possono essere promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, in particolare in occasione della celebrazione nelle istituzioni scolastiche della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere¹⁵. Con le risorse PNRR per la formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche hanno la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi. La piattaforma "Scuola Futura"¹⁶ realizzata dal PNRR contiene il catalogo - in continuo e costante aggiornamento - dell'offerta formativa dei poli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nazionali e territoriali e dei nodi formativi per la formazione del personale scolastico, individuati nelle singole scuole, con la possibilità di iscriversi e frequentare numerosi percorsi specificamente dedicati anche alle STEM e alle STEAM.

L'istituzione scolastica inizierà a partire dall'anno scolastico 2023-2024 le seguenti misure del PNRR:

1. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
2. Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Aspetti generali

ASPETTI QUALIFICANTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

In questo triennio si cercherà di puntare e impiegare un sistematico uso di metodologie didattiche innovative che stimolino la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere. A tal fine si ricorda che il collegio docenti ha deliberato per il triennio 2022-2025 l'adesione ad un percorso formativo del personale che permetta una consapevole transizione all'utilizzo delle metodologie digitali integrate con l'utilizzo di nuove tecnologie, iniziato già lo scorso anno 2022-2023 e proseguirà nel corrente anno scolastico 2023-2024. La scuola, nel dettaglio, ha già aderito alla misura di formazione del PNSD – animatore digitale- e nel corrente anno scolastico sperimenterà percorsi metodologici digitali innovativi nella settimana di pausa didattica come da delibera dei competenti organi collegiali. Nel processo di insegnamento non dovranno essere trascurate le competenze chiave di cittadinanza europea in linea con l'Agenda 2030, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 25 settembre del 2015, il cui obiettivo 4.7 pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e la competenza necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Ciò premesso, si comunica che al fine di garantire l'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse materiali ed umane che fanno capo all'Istituzione scolastica e raggiungere le priorità evidenziate la governance gestionale privilegerà in questa prima fase quattro macro-aree per le quali si chiede al collegio di prestare particolare attenzione da ora e per l'intero triennio.

Nel dettaglio per quanto riguarda l'area didattica bisogna consolidare i processi di integrazione del curricolo tra i diversi livelli dell'Istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curricolari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione; Adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo; Ampliare l'offerta formativa, ponendo le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica per permettere a ciascuno di raggiungere il personale successo formativo; Continuare a valorizzare e potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche aumentando l'attenzione verso la didattica digitale innovativa e le nuove tecnologie; Continuare a valorizzare nel percorso logico matematico le eccellenze con la partecipazione a gare ed eventi, come ad esempio la partecipazione ai giochi matematici; Continuare a potenziare la lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia al fine di permettere ad un numero sempre maggiore di alunni



di conseguire la certificazione Trinity nel percorso di scuola secondaria di primo grado. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; Assicurare attività formative rivolte agli alunni anche in collaborazione-partenariato con enti ed associazioni territoriali. Potenziare il tema dei linguaggi e della recitazione attraverso la partecipazione a rassegne teatrali anche in lingua inglese e francese; alla organizzazione di spettacoli dove gli alunni saranno i protagonisti. Valorizzare la bellezza e le arti attraverso il progetto d'istituto della street art e dell'Infiorata; valorizzare la solidarietà e la formazione di ed. alla pace e all'inclusione degli studenti con azioni mirate.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONACI	MEAA87901N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO

MEEE87901V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

" CESAREO " S. AGATA MILITELLO

MEMM87901T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Viene allegato l'atto di indirizzo del nostro Istituto.

Allegati:

ATTO_DI_INDIRIZZO_CESAREO.pdf.pades_compressed.pdf



Insegnamenti e quadri orario

N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONACI MEAA87901N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO
MEEE87901V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " CESAREO " S. AGATA MILITELLO
MEMM87901T



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Infanzia: 32 ore annuali da settembre 2023 a maggio 2024.

Scuola Primaria 33 ore annuali da settembre 2023 a maggio 2024.

Scuola Secondaria di primo grado 33 ore annuali da settembre 2023 a maggio 2024.

Approfondimento

Scansione dell'orario delle attività didattiche nei diversi ordini di scuola anno scolastico 2023-2024:



Scuola dell'Infanzia

08:00 – 08:30 Pre-scuola

08:30 – 09:30 Ingresso e accoglienza

09:30 – 12:30 Appello, colazione, attività didattica riferita alle unità di apprendimento, igiene personale, preparazione pranzo

12:30 – 13:30 Mensa

13:30 – 15:30 Giochi ricreativi, attività didattica strutturata o libera, laboratori, progetti

15:30 . 16:00 Riordino e uscita

Scuola primaria "Capuana" :

- la settimana corta per tutte le classi da lunedì a venerdì

con la seguente rimodulazione oraria:

1. classi prime, seconde e terze a 27 ore: da lunedì a giovedì dalle ore 8,00 alle ore 13.30; venerdì dalle ore 8,30 alle 13.30.
2. Le quarte e quinte classi a 27 +2 (ore di educazione motoria) funzionano con lo stesso orario delle classi prime, seconde e terze e svolgono un rientro pomeridiano il lunedì, dalle 14,30 alle 16,30.
3. L'unica classe a 30 ore svolge il seguente orario: da lunedì a venerdì, dalle ore 08,00 alle 14,00, con due pause (la seconda delle quali dalle 12,00 alle 12,10); inoltre, l'ultima ora sarà assegnata a discipline tecnico-pratiche e ludiche (ed. motoria, arte, musica, tecnologia, ecc.)
4. Classi a 40 ore: da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 16:30; Intervallo dalle ore 10.20 alle ore 10.30

La scuola secondaria di primo grado adotta la settimana corta da lunedì al venerdì con un orario di trenta ore antimeridiane dalle ore 8 alle ore 13.50 così rimodulato:

1^ ora 08:00 – 09:00

2^ ora 09.00 - 09.55

Intervallo 09.55 – 10.05

3^ ora 10.05 – 11.00



4[^] ora 11.00 – 11.55

Intervallo 11.55 – 12.05

5[^] ora 12.05 – 13.00

6[^] ora 13.00 – 13.50

Le lezioni sono articolate su 5 giorni settimanali dalle ore 08:00 alle ore 13:50. La riduzione della durata dell'ora di lezione verrà recuperata dai docenti e dagli alunni con attività di ampliamento dell'Offerta Formativa rivolte a tutta la classe.

Suddivisione del monte orario delle discipline della Scuola Primaria per le classi a 27, 30 e 40 ore:

Classi a 27 ore

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	8	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1



SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
I.R.C.	2	2	2	2	2
LABORATORIO				2	2

Per le classi quarte e quinte, l'orario sarà di 29 ore settimanali, 27+2 ore aggiuntive di educazione motoria. Sono previste 2 ore di laboratorio.

Classe a 30 ore

DISCIPLINA	CLASSE TERZA				
ITALIANO	6				
INGLESE	3				
STORIA	2				
GEOGRAFIA	2				
MATEMATICA	5				
SCIENZE	2				
MUSICA	1				
ARTE	1				
TECNOLOGIA	1				
SC. MOTORIE	2				



IRC	2				

Classi a 40 ore

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
I.R.C.	2	2	2	2	2



Mensa e dopo mensa 10 ore per classe.



Curricolo di Istituto

N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo CESAREO di SANT'AGATA DI MILITELLO nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 aggiorna il Curricolo verticale d'Istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, per le annualità 2022/2025. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline, in ossequio alle normative vigenti e seguendo il principio di continuità che caratterizza le Indicazioni Nazionali del 2012. L'Istituto Comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, permette la realizzazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione. Di conseguenza crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base capace di riportare i molti apprendimenti, entro un unico percorso strutturante. Alleghiamo il curricolo verticale d'Istituto dei tre segmenti scolastici: Infanzia, primaria e secondaria.

Allegato:

Curricolo verticale Ist. Cesareo Anno 2022.2025 DEFINITIVO (3).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Attività e progetti unitari nei vari segmenti scolastici sulla tema della solidarietà, (Azione contro la fame, solidarietà ad enti onlus.) della diversità (giornata della diversità, settimana dell'inclusione nel mese di marzo)... del rispetto reciproco e dell'uguaglianza (settimana contro il bullismo e il cyberbullismo e azioni e conferenze sul tema).

Il traguardo di competenza legato alla solidarietà intende responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Questo anno nel progetto "Azione contro la fame" gli alunni tratteranno il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. L'attività didattica prende in considerazione UN PAESE DI APPROFONDIMENTO DIVERSO e lo affronterà attraverso diversi aspetti: cambiamenti climatici, fame e malnutrizione, storia e geografia, obiettivi 2030 dell'ONU, povertà e solidarietà. Sarà consegnato alle classi secondarie del materiale di approfondimento relativo ad una giornata internazionale. Il paese focus del 2024 sarà il Bangladesh, un paese dell'Asia meridionale che si trova attualmente ad affrontare una delicata situazione interna di conflitto e di fame e di forte crisi economica. Il paese è uno stato strategico nei rapporti internazionali nella zona Indo-pacifica; il 36% della popolazione vive in condizione di povertà estrema e le alluvioni continue distruggono raccolti, spazzano via interi villaggi e portano infezioni e malattie. I giovani non hanno la possibilità di frequentare la scuola.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



**Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell**

Azione in favore dell'ambiente, giornata dell'albero il 21 novembre, del suolo il 5 dicembre promossa dal Parco dei Nebrodi, conferenza su temi ambientali, laboratori e attività di approfondimento nelle varie classi durante la pausa didattica; corso di formazione sul tema ambientale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Corsi di formazione sul tema della privacy e sulla sicurezza informatica; giornate e conferenze con enti ed istituzioni in aula magna sul traguardo di competenza. Corsi di Formazione per i docenti sulle nuove tecnologie e nuove metodologie con scuola futura, attività previste in relazione al PNSD e al PNRR.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento





Promuovere una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Tale obiettivo legato al primo traguardo di competenza intende responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

GLI OBIETTIVI DIDATTICI:

Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame Approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e della denutrizione Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo Acquisire competenze relazionali e interculturali. La Corsa contro la Fame coinvolge i ragazzi rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo Parlare di ambiente e cambiamenti climatici. Il tema dell'alimentazione, è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030 Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà Analizzare report in una lingua straniera, che forniamo periodicamente in riferimento alle giornate di sensibilizzazione mondiale (Giornata dell'Ambiente, dell'acqua ecc..)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Rafforzare i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

La giornata del suolo, la giornata dell'albero, per una sana alimentazione e per un benessere psico-fisico della persona, frutta a scuola, manifestazioni e partecipazione ad eventi sul tema della legalità promossi dall' associazione antiracket (Acis) da enti istituzionali ed associazioni. (Convegno sulla postura, sul benessere, sul corretto utilizzo della rete....)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Azione Contro la Fame

L'attività progettuale che riguarda tutti e tre i segmenti del nostro Istituto intende proporre alla comunità educante, alla famiglia e al territorio è quella di essere sensibili e solidali per chi oggi ha più bisogno di noi. La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a tutti, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una delle sue cause. Questo anno sarà sviluppato il tema dello sviluppo sostenibile e della crisi ambientale, la principale causa di inquinamento presente oggi sul nostro pianeta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo



○ **Progetto Solidarietà**

Il progetto d'Istituto coinvolge anche i bambini della scuola dell'Infanzia e intende sensibilizzarli al senso dell'altro, a valorizzare la creatività degli alunni e realizzare attività coinvolgendo le famiglie per la raccolta fondi: mercatino o quanto altro utile allo scopo. Gli insegnanti guideranno gli alunni in un percorso che li porterà ad "imparare operando" attraverso la cooperazione, si costruirà una cultura di rispetto e solidarietà. La metodologia didattico-comunicativa e i contenuti presentati saranno differenziati per fasce d'età degli alunni predisponendo l'utilizzo di materiale specifico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ **IO GLI ALTRI E L'AMBIENTE**

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale, poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Visto il crescente problema di inquinamento, diventa sempre più importante rieducare adulti e bambini ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: culturali, energetiche, vegetali e animali. Quindi il progetto mira a focalizzare l'attenzione nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo proponendo nuove abitudini di vita e attivando comportamenti responsabili attraverso azioni corrette e sostenibili per l'ambiente.

Il progetto sarà strutturato nel seguente modo:



- narrazione di una storia dove il protagonista è in preda ad emozioni che i bambini devono identificare Attraverso un approccio ludico i bambini distingueranno le sensazioni del corpo dalle emozioni

-lo mi sento così: i bambini raccontano, volontariamente, le loro emozioni e le associano ad un colore o ad un disegno

-Visione di video/cartoni animati

-Ascolto di filastrocche/canzoncine

-Attività manipolative e grafico-pittoriche

-Giochi a coppie e/o di gruppo

-Costruzione di un decalogo illustrato con le regole condivise

In collaborazione con il team digitale i più piccoli potranno attuare delle attività di costruzione di fiabe o favole, sempre sul tema del rispetto ambientale ed illustrate con applicazioni quali Canva, BookCreator e Scratch con la metodologia dello Storytelling.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Quest'anno si approfondiranno le otto competenze trasversali: COMPETENZA DIGITALE, COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA, COMPETENZA IMPRENDITORIALE, COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA vedi allegato che fa parte integrante del curricolo d'istituto. Inoltre si organizzano: il progetto verticale legalità "Tutti insieme per un mondo migliore ambiente e sostenibilità", la settimana dell'inclusione, la pausa didattica, iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile: educazione alla salute, all'ambiente, ad una sana e corretta alimentazione, alla solidarietà, alla bellezza: (infiorata e street-art) corsa contro la fame; ed. alla pace (momenti ed iniziative a favore della pace, partecipazione al concorso e alla manifestazione un poster per la pace; ed. al patrimonio linguistico e culturale: avviamento alla lingua latina, progetto Trinity, teatro in lingua, partecipazione ad eventi culturali; educazione stradale e promozione della dignità della persona umana, della parità di genere del rispetto dell'altro.

Allegato:

Curricolo verticale Ist. Cesareo Anno 2022.2025 DEFINITIVO (3).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Progetto Continuità è rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quarta/quinta della scuola primaria, agli alunni della scuola secondaria di I grado, ai docenti e ai genitori. La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l'Istituto mette in atto per far sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni dei diversi ordini di scuola. Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni della scuola dell'infanzia di conoscere la scuola primaria e agli alunni della classe quinta primaria di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Per gli alunni della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso



di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alleghiamo il progetto verticale di ed. alla legalità 2023-2024 approvato dagli organi collegiali "Tutti insieme per un mondo migliore- Ambiente ed ecosostenibilità" parte integrante del curricolo di Ed. Civica.

Allegato:

PROGETTO di EDUCAZIONE-CIVICA-a.s.2023-2024.pdf

Curricolo Orientamento Istituto Comprensivo.

Alleghiamo il Curricolo di Orientamento d'istituto 2023-2024 approvato dagli organi collegiali.

Allegato:

Curricolo Orientamento Istituto Cesareo 2023-2024(1).pdf



Dettaglio Curricolo plesso: MONACI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fundamenta



di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. i allega il C.V. d'Istituto per il triennio 2022-2025.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO GLI ALTRI E L'AMBIENTE

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale, poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

Visto il crescente problema di inquinamento, diventa sempre più importante rieducare adulti e bambini ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: culturali, energetiche, vegetali e animali.

Quindi il progetto mira a focalizzare l'attenzione nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo proponendo nuove abitudini di vita e attivando comportamenti responsabili attraverso azioni corrette e sostenibili per l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Solidarietà**

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini fin dalla tenera età sul tema della solidarietà, come fulcro centrale dell'apertura verso l'altro. Nella sua semplicità il progetto si propone di veicolare una vera cultura dell'aiuto concreto. La scuola come agenzia educativa sensibilizza e coinvolge alunni, genitori e docenti dell'infanzia e degli altri ordini di scuola e promuove momenti di riflessione sui problemi delle malattie genetiche, ricerca scientifica e "solidarietà". Attivare processi di solidarietà, occasione di crescita ed impegno personale che possano trasmettere ai piccoli una interazione costruttiva con la realtà. Tali principi ci consentono di sostenere le iniziative dell'Associazione Ibiscus lega per la ricerca ed il trattamento della leucemia e dei tumori infantili- ETS attraverso l'iniziativa Natale solidale Ibiscus 2023.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE



PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA È ORGANIZZATO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE IN UN'UNICA SEZIONE CHE RIPORTA I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN COMPETENZE, ABILITA', CONOSCENZE E COMPITI DI REALTA'.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attività di continuità tra i tre ordini di scuola. Incontri con i genitori, open day, concerti e spettacoli per la comunità scolastica e per le famiglie. Si organizzeranno la settimana dell'inclusione, la pausa didattica con l'uso di metodologie innovative, la giornata del suolo, i giochi matematici, la giornata dell'albero, l'infiolata, la street art.... Il collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra prevede quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione di curricoli verticali il suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione: scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado sono prescrittivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua I discorsi e le parole

Comunicazione nelle lingue straniere I discorsi e le parole

Competenze matematiche La conoscenza del mondo

Competenza digitale

Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Il sé e l'altro



Il corpo e il movimento

Immagini, suoni e colori

Campi di Esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

IL SÉ E L'ALTRO Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. segni della sua.

IL CORPO E IL MOVIMENTO Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo,



matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.



LA CONOSCENZA DEL MONDO - OGGETTI, FENOMENI E VIVENTI Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole, Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

NUMERO E SPAZIO Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. .

Curricolo Orientamento

IL VALORE EDUCATIVO DELL'ORIENTAMENTO

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano,



compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Quindi tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita. Già la scuola del primo ciclo intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su sé stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. La scuola deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. Con l'emanazione del decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'orientamento. Il provvedimento si inquadra tra le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e costituisce la risposta dell'ordinamento interno ad una serie di criticità segnalate, nel tempo dall'Unione Europea. Da linee guida per l'Orientamento, art. 4 D.M. n. 328 del 22/12/2022 Il curriculum verticale può essere definito come un Percorso Formativo con dei traguardi pianificati da raggiungere nel tempo. Occorrono condizioni concrete per la sua realizzazione: modalità d'utilizzo dei tempi, delle attrezzature, degli spazi, delle risorse umane ed economiche. L'orientamento formativo è un processo di crescita e maturazione globale della persona che si estende lungo tutto il corso della vita. È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline ed è presente a partire dalla scuola dell'infanzia. Si realizza a livello territoriale, attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni. Al centro del processo c'è la persona, il suo vissuto, la sua biografia personale, formativa e professionale, le sue aspirazioni, i suoi progetti. Orientare un



individuo significa fargli acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri. Un buon orientamento facilita il “successo formativo” e la realizzazione personale; di conseguenza favorisce la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi .

Strategie d'intervento:

- Porre attenzione alla continuità e all'orientamento
- Realizzare un Progetto Orientamento di Istituto
- Favorire la consapevolezza dei ragazzi verso la riflessione e la costruzione del loro personale progetto di vita
- Creare legami con il territorio. Validare e valutare le azioni di Didattica orientativa e laboratoriale;
- Pianificare progetti centrati sulla persona e sul suo ruolo attivo nel processo di orientamento
- Coinvolgere attivamente le famiglie, il territorio, le istituzioni.

Orientamento formativo

È un processo di crescita e maturazione globale della persona che si estende lungo tutto il corso della vita. È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline ed è presente a partire dalla scuola dell'infanzia. Si realizza a livello territoriale, attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni. Al centro del processo c'è la persona, il suo vissuto, la sua biografia personale, formativa e professionale, le sue aspirazioni, i suoi progetti. Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri. Un'attenzione ai temi dell'istruzione della una formazione e consente vera crescita, favorisce la realizzazione personale, porta al benessere individuale e sociale. Dal decreto Ministeriale 328 del 22/12/2022: “Le linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni



interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.....".

La scuola ha lo scopo di promuovere:

- 1) la conoscenza di sé ;
- 2) la conoscenza della realtà;
- 3) l'autonomia;

CURRICOLO VERTICALE SULL' ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. La formazione orientativa: - coinvolge tutte le discipline - tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali - persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale - presuppone, dal punto di vista operativo:

- a) un'articolazione flessibile del gruppo classe
 - b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - c) iniziative di continuità d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio
- Priorità:

Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno.

Indicatori di risultato:

confronto tra gli esiti della certificazione delle competenze alla fine della Scuola



dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado

Rilevazione della concordanza tra il Consiglio orientativo della scuola e le scelte effettuate dai ragazzi

Monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici al termine del biennio della scuola Secondaria di Primo grado Risultati attesi:

successo scolastico nel percorso di studi intrapreso .

Obiettivi: supportare l'alunno nella costruzione di un progetto formativo "di vita" ovvero conoscere sé stesso e porsi degli obiettivi perseguibili.

Scuola Infanzia: - consapevolezza della propria identità personale (chi sono, dove sono, cosa so fare) e del territorio (ambiente scuola/casa)

Scuola Primaria: - consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali)

Scuola Secondaria I grado: - consapevolezza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio) - conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio per operare scelte consapevoli - riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.

Il curricolo di orientamento 2023 -2024 è inserito come allegato nella sezione principale Istituto Cesareo.

Dettaglio Curricolo plesso: CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche”. □ INSEGNARE PER COMPETENZE Le competenze costituiscono il significato dell'istruzione, sono in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari. Attraverso la didattica per competenze, riusciamo a rispondere alle domande degli studenti, che celano un bisogno profondo di attribuire senso al proprio apprendimento e al proprio lavoro: «Perché studiamo la storia?», «A che serve imparare i polinomi e i sistemi di equazioni?». Nella didattica per competenze, si continua a studiare la Storia e a risolvere i sistemi di equazioni, ma legando tali conoscenze e abilità a problemi concreti o ancorati alla realtà, oppure attraverso mediatori didattici e organizzazioni capaci di catturare l'interesse dell'allievo e mobilitare le sue risorse personali. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. Essi, però, vanno accuratamente vagliati e selezionati, poiché non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare; vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo. Le conoscenze saranno quelle necessarie a supportare le abilità (intese come applicazione di conoscenze, procedure, metodi) e le competenze (capacità di agire e di re-agire di fronte ai problemi, utilizzando tutte le risorse personali e agendo in autonomia e responsabilità). a) quali competenze a scuola • Competenze strumentali di base: padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono di accedere ai vari



campi del sapere, di partecipare attivamente alla vita sociale, di continuare ad apprendere per tutta la vita. • Competenze sociali di base: consentono di instaurare relazioni interpersonali positive e di saper stare e lavorare in gruppo. • Competenze disciplinari: consistono nella padronanza della struttura concettuale e sintattica di una disciplina e si basano sui nuclei fondanti. Competenze metacognitive: permettono il controllo attivo dei propri processi cognitivi e la loro regolazione. • Competenze trasversali: possono riguardare processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) oppure essere di tipo più operativo (saper progettare ed effettuare una ricerca). b) interazione tra competenze • Le competenze trasversali (socio-affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico. • Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali, metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali.

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

□ Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte



della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa). L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Storia: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia, dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con l'età contemporanea.



Geografia: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Matematica: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE: L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto di Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di



organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA: L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE: L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Ed. Motoria: L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.



Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Tecnologia: L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto dell'ambiente e della natura e riconoscere gli effetti del degrado dell'ecosistema.

L'alunno inizierà a conoscere gli obiettivi previsti dell'AGENDA 2030. Recepisce gli elementi



basilari dei concetti di

“sostenibilità ed ecosostenibilità”. Riconosce i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale, culturale locale, nazionale, internazionale nelle sue varie sfaccettature.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Cittadinanza digitale: distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Gli alunni cominceranno a prendere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

Obiettivi specifici operativi

Rafforzare i principi di sostenibilità ambientale, del rispetto della natura e del diritto alla salute e al benessere della persona.

Argomentare e sostenere attivamente comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, del patrimonio artistico e delle risorse naturali, della sostenibilità.

Analizzare concetti come sviluppo sostenibile, tutela della biodiversità e del turismo



sostenibile

Attività che sarà svolta:

I percorsi didattici e le relative tematiche ambientali sono state scelte ed approvate nel collegio dei docenti del 06 luglio 2023 in sinergia con il team digitale del nostro Istituto; si tratta di progetti annuali avente come tema il rispetto dell'ambiente e delle regole di comportamento civile; tali proposte indicazioni e suggerimenti saranno sviluppate dal team docenti e dai vari consigli di classe, interclasse e intersezione nell'anno scolastico 2023-2024 e sono riportati nelle seguenti tabelle:

SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA				
INFANZIA E CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
"Io , gli altri e l'ambiente"	"Le regole nei vari ambienti di vita"	"Noi cittadini del mondo" Il saggio gufo	"Noi cittadini del mondo" Il saggio gufo	"Lavorare al futuro: salviamo il pianeta" il giardino aumentato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Rafforzare i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale.

Obiettivi specifici operativi per le classi della scuola primaria:

- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- * Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web
- Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.
- Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per



condividere elaborati didattici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE È ORGANIZZATO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE. È DISTINTO PER SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO vedi allegato inserito nell'apposita sezione curricolo d'Istituto. Un aspetto importante del curricolo.

COMPETENZE CHIAVE DA SVILUPPARE PER LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze matematiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quest'anno si approfondiranno le otto competenze chiave di cittadinanza: 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA, 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIE, 4. COMPETENZA DIGITALE, 5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 6.



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE 8.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA Inoltre si organizza la settimana dell'inclusione e del benessere, giornata dell'ambiente: festa dell'albero, del suolo, convegni sul tema, giornate della creatività, della musica, dell'ambiente, della salute, della legalità (Infiorata, street art, spettacoli, convegni sul tema,) pausa didattica con l'uso di nuove tecnologie per una metodologia innovativa. Il collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra prevede quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione di curricoli verticali il suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione: scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado sono prescrittivi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con il Decreto Ministeriale 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" la raccomandazione europea viene ripresa creando da una parte quattro Assi Culturali, che prevedono l'acquisizione delle competenze di base a conclusione dell'obbligo scolastico e dall'altra le competenze chiave per la cittadinanza, anch'esse da conseguire al termine del percorso scolastico obbligatorio. Il citato D.M. 139 definisce gli assi culturali come "il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere il sapere e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF)". Inoltre, riguardo alle competenze chiave per la cittadinanza, lo stesso aggiunge "Le competenze chiave proposte nell'allegato 2 sono il risultato che si può conseguire all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra sapere e le competenze contenuti negli assi culturali". Le Competenze chiave di Cittadinanza sono le competenze necessarie ad ogni persona per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le competenze chiave per la cittadinanza sono articolate in otto gruppi: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando



varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare: • comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Progetto Continuità: "Vive le français!"

Questo progetto si inserisce come curriculum verticale, in quanto coinvolge più ordini di



scuola: scuola primaria (classi quinte), secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.

Gli alunni del liceo linguistico dopo un percorso preparatorio si recheranno nelle classi di terza media, e si metteranno in gioco assumendo il ruolo di motivatori e tutor degli alunni più giovani. Gli stessi alunni con l'ausilio di due o tre rappresentanti delle classi di terza media, successivamente in un percorso di continuità didattica, coinvolgeranno i ragazzi delle classi quinte. Tutti gli alunni avranno dunque una parte attiva di preparazione del materiale e dell'organizzazione di giochi, power point e quant'altro, per rendere l'approccio alla lingua francese piacevole e motivante. In questo modo, con l'aiuto dei ragazzi delle scuole superiori di primo e secondo grado, infatti, i bambini delle classi quinte si accosteranno alla lingua francese, giocando e realizzando vari tipi di attività. Gli alunni impareranno già dalla scuola primaria a riconoscere spontaneamente che esistono diversi sistemi linguistici e culturali e a prendere coscienza della varietà dei mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Gli alunni delle medie e del liceo saranno piacevolmente responsabili di una parte del progetto, imparando a lavorare in "équipe" e con il supporto di una "équipe" e lavorando in maniera "cooperativa", e creativa per favorire una maggiore fiducia in sé stessi. I docenti assumeranno, invece, il ruolo di stimolo e guida.

DESTINATARI

- Alunni delle quinte elementari

DOCENTI COINVOLTI

- Perdichizzi Anna Maria
- Docente responsabile PCTO liceo linguistico
- Docenti formatori ANILS (Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere)

CLASSI COINVOLTE

- Classi quinte primaria



· Classi terze della scuola media

· Alunni del liceo linguistico

- Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno
- Sensibilizzare i bambini delle scuole elementari all'apprendimento della lingua francese.
- Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione
- Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture
- Valorizzare l'educazione interculturale sapendo rispettare le differenze e il dialogo tra le culture
- Conoscere alcune strutture della lingua francese
- Saper comprendere e rispondere a semplici domande in lingua francese

FINALITA'

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper rispettare l'altro
- Saper lavorare in gruppo
- Favorire la collaborazione tra ragazzi di



CONTENUTI

- scuole diverse e di età diverse
- Facilitare l'apprendimento agendo sulla competenza emotiva, in maniera coinvolgente.

METODO

- Saper chiedere e dire il nome
- Contare fino a 10
- I colori
- La frutta
- Le specialità francesi

- Cooperative learning
- Service learning
- Ludico
- Plurisensoriale
- Funzionale-comunicativo

STRUMENTI

- Schede
- LIM
- Immagini
- Materiale per giochi

TEMPI

- 4 ore curricolari



PERIODO DI SVOLGIMENTO

· Dicembre-Maggio

MODALITA'

laboratori di animazione didattica organizzati da studenti di scuole di secondo grado con l'aiuto dei ragazzi di scuola media

VERIFICA E VALUTAZIONE

· Scheda di valutazione finale

Orientamento

IL VALORE EDUCATIVO DELL'ORIENTAMENTO

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo



formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Da linee guida per l'Orientamento, art. 4 D.M. n. 328 del 22/12/2022 Il curricolo verticale può essere definito come un Percorso Formativo con dei traguardi pianificati da raggiungere nel tempo. Occorrono condizioni concrete per la sua realizzazione: modalità d'utilizzo dei tempi, delle attrezzature, degli spazi, delle risorse umane ed economiche.

Scuola Primaria

COMPETENZE		ATTIVITA'	
		Prima classe e primo biennio	Secondo ciclo
Utilizzare informazioni	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere informazioni- Ricavare informazioni da fonti diverse- Assumere atteggiamenti adeguati alle informazioni	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione ed esecuzione di semplici consegne verbali e scritte- Assunzione di incarichi funzionali alla vita scolastica	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione ed utilizzo di messaggiü Organizzazione di messaggi e informazioni in schemi, grafici, tabelle, semplici mappe



Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none">- Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri- Tener conto dei diversi punti di vista	<ul style="list-style-type: none">- Conversazioni su esperienze vissute, per formulare ipotesi interpretative e possibili soluzioni	<ul style="list-style-type: none">- Conversazioni e confronto nel gruppo classe per la ricerca di diverse soluzioni (Circle time, Problem solving)
Capacità organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico	<ul style="list-style-type: none">- Assegnazione di incarichi- Attività finalizzate a responsabilizzare il bambino, rispetto all'uso e alla cura del materiale scolastico personale e della scuola	<ul style="list-style-type: none">- Guida all'utilizzo del diario- Attività finalizzate alla gestione degli spazi comuni
Capacità metacognitive	<ul style="list-style-type: none">- Verbalizzare le esperienze fatte- Adottare un primo metodo di studio	<ul style="list-style-type: none">- Racconto di vissuti personali nello spazio e nel tempo	<ul style="list-style-type: none">- Attività finalizzate all'acquisizione di un primo metodo di studio: imparare a sintetizzare, individuare i concetti chiave,



			utilizzare semplici mappe
Capacità decisionale (abitudine a decidere)	- Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali	- Utilizzo libero e guidato di spazi e materiali	- Contratto educativo, relativamente al regolamento di classe, alla gestione dell'intervallo, all'organizzazione di alcune attività
Capacità relazionale	- Costruire relazioni positive nel gruppo classe	- Attività di gioco e di lavoro, in coppia e nel piccolo gruppo - Attività finalizzate all'instaurazione di un clima di rispetto e di tolleranza	
Consapevolezza meta emozionale	- Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni	- Attività finalizzate al riconoscimento e alla verbalizzazione delle proprie emozioni	

Un buon orientamento facilita il "successo formativo" e la realizzazione personale; di conseguenza favorisce la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi

Strategie d'intervento:

- Porre attenzione alla continuità e all'orientamento



- Realizzare un Progetto Orientamento d'istituto
- Favorire la consapevolezza dei ragazzi verso la riflessione e la costruzione del loro personale progetto di vita
- Creare legami con il territorio. Validare e valutare le proprie azioni

Didattica orientativa e laboratoriale:

- Progetti centrati sulla persona e sul suo ruolo attivo nel processo di orientamento
- Coinvolgimento attivo delle famiglie, del territorio, delle istituzioni

Orientamento formativo

È un processo di crescita e maturazione globale della persona che si estende lungo tutto il corso della vita. È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline ed è presente a partire dalla scuola dell'infanzia. Si realizza a livello territoriale, attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni. Al centro del processo c'è la persona, il suo vissuto, la sua biografia personale, formativa e professionale, le sue aspirazioni, i suoi progetti. Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Un'attenzione ai temi dell'istruzione e della formazione e consente vera crescita, favorisce la realizzazione personale, porta al benessere individuale e sociale.

Dal decreto Ministeriale 328 del 22/12/2022... Le presenti linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.....

La scuola ha lo scopo di promuovere:



- 1) la conoscenza di sé
- 2) la conoscenza della realtà
- 3) l'autonomia

CURRICOLO VERTICALE SULL' ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento mirano a favorire le scelte del percorso formativo più adeguato affinché gli studenti possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile.

La formazione orientativa:

- coinvolge tutte le discipline
 - tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e interessi personali
 - persegue l'obiettivo di favorire la conoscenza di sé per attuare scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale, professionale
 - presuppone, dal punto di vista operativo: a) un'articolazione flessibile del gruppo classe b) l'organizzazione di attività di recupero e di sostegno
 - c) iniziative di continuità d) attività in rete con altre scuole e/soggetti esterni per l'integrazione scuola-territorio
- Priorità

Realizzare azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi, non solo quelle dell'ultimo anno.

Indicatori di risultato Confronto tra gli esiti della certificazione delle competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di primo grado

Rilevazione della concordanza tra il Consiglio orientativo della scuola e le scelte effettuate dai ragazzi

Indicatori di risultato Monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici al termine del biennio della scuola Secondaria di Primo grado



Risultati attesi Successo scolastico nel percorso di studi intrapreso

Obiettivi:

supportare l'alunno nella costruzione di un progetto formativo "di vita" ovvero conoscere sé stesso e porsi degli obiettivi perseguibili.

Scuola Infanzia:

- consapevolezza della propria identità personale (chi sono, dove sono, cosa so fare) e del territorio (ambiente scuola/casa)

Scuola Primaria:

- consapevolezza di sé e della propria identità sociale (scuola, famiglia, gruppi sociali)

Scuola Secondaria I grado:

- consapevolezza della propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio) - conoscenza delle realtà formative e lavorative del territorio per operare scelte consapevoli

- riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte

COMPETENZE IN USCITA SPECIFICHE AD OGNI ORDINE DI SCUOLA		
COMPETENZE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA	COMPETENZE IN USCITA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO



		GRADO
<p>UTILIZZARE INFORMAZIONI</p> <p>☐ manifesta curiosità verso il contesto di riferimento</p>	<p>UTILIZZARE INFORMAZIONI</p> <p>☐ sviluppa il pensiero analitico e critico, coltiva la fantasia e il pensiero originale, si confronta per ricercare significati</p> <p>☐ Comprende il linguaggio dei mass media e sviluppa una capacità critica nei confronti dei loro messaggi</p>	<p>UTILIZZARE INFORMAZIONI</p> <p>☐ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco</p> <p>☐ Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società</p> <p>☐ Possiede un patrimonio</p>



		di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
RISOLVERE PROBLEMI <input type="checkbox"/> è curioso ed è contento di fronte a situazioni nuove	RISOLVERE PROBLEMI <input type="checkbox"/> Assume ruoli diversi a seconda dei contesti <input type="checkbox"/> Reagisce all'inaspettato mettendosi alla prova	RISOLVERE PROBLEMI <input type="checkbox"/> Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
ORGANIZZARE	ORGANIZZARE	ORGANIZZARE



<p>Ø Si impegna nelle diverse situazioni</p>	<p>☐ Sa portare a termine il lavoro con impegno</p> <p>ed ha cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali, sia sociali</p>	<p>☐ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri</p>
<p>AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE</p> <p>☐ Pone domande su ciò che è bene o male, ha raggiunto una prima</p>	<p>AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE</p> <p>☐ conosce e sviluppa le proprie inclinazioni, esprime curiosità, riconosce e affronta le difficoltà ed assume sempre maggiore</p>	<p>AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE</p> <p>☐ Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed</p>
<p>consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</p> <p>☐ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro</p>	<p>consapevolezza di sé per avviarsi a costruire un proprio progetto di vita</p> <p>☐ diventa consapevole che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura</p> <p>☐ riflette sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte.</p>	<p>esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.</p> <p>☐ Ha consapevolezza</p>



		<p>delle proprie potenzialità e dei propri limiti</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Orienta le proprie scelte in modo consapevole<input type="checkbox"/> Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita<input type="checkbox"/> È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti
<p>DECIDERE</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Esprime i propri gusti, desideri e preferenze<input type="checkbox"/> Cerca di ottenere ciò che desidera	<p>DECIDERE</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Intraprende azioni positive e mirate ad un certo obiettivo	<p>DECIDERE</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Dimostra originalità e spirito di iniziativa
<p>RELAZIONARSI</p>	<p>RELAZIONARSI</p>	<p>RELAZIONARSI</p>



<ul style="list-style-type: none">☐ Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri☐ Sa esprimere le proprie ragioni con adulti e bambini☐ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre☐ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta☐ Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente	<ul style="list-style-type: none">☐ Riconosce le emozioni degli altri e sa costruire relazioni positive☐ Riflette sui comportamenti della vita di gruppo e assume atteggiamenti che promuovono la dignità della persona e il rispetto reciproco	<ul style="list-style-type: none">☐ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità☐ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile☐ Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali,
--	--	---



		esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato
--	--	---

voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.		
<p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ha fiducia in sé e si fida degli altri<input type="checkbox"/> Prova soddisfazione nel fare da sé, chiede aiuto o esprime insoddisfazione e frustrazione<input type="checkbox"/> Esprime sentimenti ed emozioni<input type="checkbox"/> Partecipa alle decisioni<input type="checkbox"/> Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti, sa esprimerli in	<p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle<input type="checkbox"/> Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile	<p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle<input type="checkbox"/> Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e



modo sempre più adeguato			responsabile
SCUOLA INFANZIA			
COMPETENZE		METODOLOGIE	ATTIVITA'
UTILIZZARE INFORMAZIONI	Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui vive, le agenzie e i servizi	Osservazioni delle modalità comunicative (verbali e non verbali) Laboratorio meta-cognitivo Cooperative learning Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	Attività laboratoriali Gioco Conversazioni, dialoghi Attività grafico-espressive Attività motorie Attività grafico-pittoriche Attività plastiche
RISOLVERE PROBLEMI	Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri Tener conto dei diversi punti	Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà	Giochi simbolici Uso dei burattini nella



	di vista Accettare gli aspetti di frustrazione connessi alle difficoltà	Di fronte a situazioni problematiche costruzione e verifica di ipotesi, individuando le fonti e le risorse	drammatizzazione di ciò che si è vissuto Conversazioni libere e guidate Lettura di testi
		adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Condivisione delle difficoltà e dialogo	
ORGANIZZARE	Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico	Individuazione e rappresentazione, elaborando argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni	Assegnazione di incarichi nella vita della classe



		tra fenomeni, eventi e concetti diversi	
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE (CAPACITÀ' META-COGNITIVE)	Verbalizzare le esperienze fatte	Esplorazione libera Esplorazione guidata Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Racconto di esperienza vissuta: disegni e fotografie degli anni precedenti Ricostruzione di storie personali dei bambini attraverso immagini, rappresentazioni grafiche
DECIDERE (CAPACITÀ' DECISIONALE)	Assumere comportamenti coerenti verso il contesto sociale (rispetto delle regole, dialogo)	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Ascolto di testi di vario genere Lettura di immagini e libri Disegno di storie ed esperienze vissute Cartoni animati
RELAZIONARSI (CAPACITÀ'	Comunicare il proprio sé	Interazione in	Giochi cantati,



RELAZIONALE)	<p>attraverso</p> <p>l'utilizzo di linguaggi diversi</p> <p>Ascoltare in modo attivo ed esprimere atteggiamenti di empatia verso gli interlocutori</p> <p>Riconoscere i modi dello stare insieme e condividere il sistema delle regole</p>	<p>gruppo,</p> <p>comprensione dei diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività</p>	<p>mimati, imitativi, simbolici, di ruolo</p> <p>Ascolto di testi di vario genere</p> <p>Conversazioni libere e guidate</p> <p>Discussioni su esperienze svolte</p> <p>Resoconti</p> <p>Drammatizzazioni</p>
--------------	--	---	--

		collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	
<p>AVERE</p> <p>CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI</p> <p>(CAPACITÀ' META-EMOZIONALE)</p>		<p>Esplorazione libera</p> <p>Esplorazione guidata</p> <p>Rielaborazione individuale dell'esperienza</p> <p>Discussione e</p>	<p>Verbalizzazioni individuali e collettive sulle esperienze svolte</p> <p>Ricostruzione verbale delle fasi di un gioco, di una esperienza,</p>



	Riconoscere e verbalizzare le proprie emozioni	realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	di un testo Racconto di esperienze vissute Giochi linguistici e fonologici
		Ascolto di brani narrativi di supporto contenenti episodi simili alle esperienze proposte ai bambini per favorire il confronto con ciò che è stato vissuto	

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE		METODOLOGIE	ATTIVITÀ'
UTILIZZARE INFORMAZIONI	Comprendere informazioni Ricavare informazioni	Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali Utilizzo del problem solving Utilizzo	Lavoro in piccoli gruppi per approfondimento di un argomento circoscritto Produzioni grafico-pittoriche e utilizzo di linguaggi diversi



	da fonti diverse	dell'autovalutazione	Compito di realtà Peer to Peer
	Utilizzare e organizzare le informazioni in maniera coerente	Uso costruttivo dell'errore Lezione dialogata	

		Attività individuale Cooperative learning Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento	
RISOLVERE PROBLEMI		Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà Di fronte a situazioni problematiche costruzione e verifica di ipotesi,	Lavoro di gruppo Laboratori di gioco strutturati e non Peer to Peer



	<p>Trovare soluzioni con la collaborazione degli altri</p> <p>Tener conto dei diversi punti di vista</p>	<p>individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p> <p>Condivisione delle difficoltà e dialogo</p> <p>Didattica laboratoriale anche con</p> <p>l'ausilio degli strumenti multimediali</p>	
ORGANIZZARE	<p>Utilizzare in modo funzionale il materiale scolastico</p> <p>Organizzare le proprie attività di lavoro</p>	<p>Didattica laboratoriale anche con</p> <p>l'ausilio degli strumenti</p>	<p>Assunzioni di incarichi nella vita della classe</p> <p>Organizzazione di un progetto</p>



		multimediali	
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE (CAPACITÀ META-COGNITIVE)	Verbalizzare le esperienze fatte Adottare un primo metodo di studio	Rielaborazione individuale dell'esperienza Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Diario di bordo Percorso e laboratorio sull'autobiografia Conversazioni guidate

		Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali	
DECIDERE (CAPACITÀ DECISIONALE)	Utilizzare in modo autonomo spazi e materiali	Utilizzo della drammatizzazione Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso	Ideazione e organizzazione di un progetto Compito di realtà



RELAZIONARSI (CAPACITÀ' RELAZIONALE)	Costruire relazioni positive nel gruppo classe	Conoscenza e rispetto delle regole della classe Elaborazione di regole per una convivenza democratica Interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Compito di realtà Autovalutazione delle difficoltà Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola
---	---	---	---



AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI (CAPACITÀ META-EMOZIONALE)	Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni	Utilizzo della didattica laboratoriale Didattica dell'autobiografia	Diario di bordo Autovalutazione delle proprie difficoltà Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			

COMPETENZE	METODOLOGIE	ATTIVITÀ'
UTILIZZARE INFORMAZIONI	CLASSE PRIMA E SECONDA Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole). Decodificare i testi delle varie discipline. Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe. CLASSE TERZA	Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali. Problem solving. Consuetudine all'autovalutazione. Uso costruttivo dell'errore. Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario su opzioni di percorso/studio lavoro Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali,



	<p>Rielaborare informazioni e conoscenze.</p> <p>Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare). Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio.</p> <p>Consultare diverse fonti e ricavare informazioni.</p> <p>Conoscere le offerte scolastiche e lavorative del territorio.</p> <p>Ricavare altre informazioni sui vari istituti attraverso l'incontro con i referenti di scuole superiori o con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta.</p>	<p>Utilizzo diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività individuale.</p> <p>Cooperative learning. Flipped Classroom.</p> <p>Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno nell'apprendimento.</p> <p>Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà.</p> <p>Osservazione durante attività varie. Osservazione in contesti nuovi.</p> <p>Lezione frontale.</p>	<p>lavoro di gruppo</p> <p>Diario di bordo</p> <p>Compito di realtà</p>
--	---	--	---

RISOLVERE PROBLEMI	CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA		
	Individuare una situazione	Riconoscimento ed intervento	Discussione aperta



	<p>problematica e ipotizzare soluzioni Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze</p> <p>Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove</p>	<p>sulle difficoltà</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p> <p>Condivisione delle difficoltà e dialogo</p> <p>Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali</p>	<p>Conversazioni guidate</p> <p>Focus Group ad aggregazione spontanea</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Compito di realtà</p> <p>Compito con autovalutazione delle difficoltà</p> <p>Autovalutazione delle difficoltà</p> <p>Simulazione per piccoli gruppi</p>
--	--	--	--



ORGANIZZARE	<p>CLASSE PRIMA E SECONDA</p> <p>Gestire in modo funzionale il materiale scolastico</p> <p>Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro</p> <p>Sperimentare modalità di lavoro diverse</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Pianificare e gestire il proprio lavoro</p> <p>Sperimentare modalità di lavoro diverse</p>	<p>Individuazione e rappresentazione, elaborando argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p> <p>Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali</p>	<p>Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali</p> <p>Diario di bordo</p> <p>Compito di realtà</p> <p>Autovalutazione delle difficoltà</p> <p>Attività di progettazione</p> <p>Simulazione per piccoli gruppi</p>
AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE	<p>CLASSE PRIMA E SECONDA</p> <p>Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche</p> <p>Conoscere sé stessi</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Verificare la propria scelta con i consigli della famiglia e della scuola</p>	<p>Rielaborazione individuale dell'esperienza</p> <p>Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso</p>	<p>Discussione aperta</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Focus group- piccoli gruppi ad aggregazione spontanea</p> <p>Questionario di</p>



			autoanalisi Scheda di rilevazione interessi extrascolastici
--	--	--	--

	<p>Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico</p> <p>Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento</p> <p>Riconoscere le proprie attitudini e capacità</p> <p>Iniziare a riconoscere i punti di forza e di debolezza della propria personalità</p> <p>Confrontare i propri desideri con la realtà</p> <p>Valutare interessi e aspirazioni personali</p>	<p>Didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali</p>	<p>Interrogazioni, verifiche, ricerche individuali, lavoro di gruppo</p> <p>Autobiografia</p> <p>Autovalutazione delle difficoltà</p> <p>Simulazione per piccoli gruppi</p>
DECIDERE	<p>CLASSE PRIMA-SECONDA</p> <p>Adottare strategie di</p>	Utilizzo della	Questionario su



	<p>conoscenza di sé e del contesto</p> <p>Intraprendere un percorso volto alla realizzazione di obiettivi personali</p> <p>Essere autonomi nell'assunzione della responsabilità delle proprie scelte e azioni</p> <p>Dimostrare entusiasmo nell'intraprendere nuove sfide</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Sviluppare capacità decisionali, attivando competenze auto-orientative</p>	<p>drammatizzazione</p> <p>Discussione e realizzazione di sintesi collettive su quanto appreso</p>	<p>opzioni di percorso/studio lavoro Compito di realtà</p> <p>Diario di bordo</p> <p>Attività di progettazione</p> <p>Simulazione per piccoli gruppi</p>
RELAZIONARSI	<p>CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA</p> <p>Conoscere e rispettare le regole del mondo in cui vive</p> <p>Elaborare regole per una convivenza democratica</p>	<p>Conoscere e rispettare le regole della classe</p>	<p>Discussione aperta</p> <p>Conversazioni guidate</p> <p>Focus Group ad aggregazione spontanea</p> <p>Questionario di</p>



			autoanalisi
	Conoscere il gruppo classe Saper lavorare con gli altri Saper rispettare e tollerare gli altri Migliorare le proprie abilità sociali	Elaborare regole per una convivenza democratica Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	Questionario per indagare lo stile di pensiero e il benessere delle relazioni a scuola Compito di realtà
AVERE CONSAPEVOLEZZA	CLASSE PRIMA-SECONDA-		



DELLE PROPRIE EMOZIONI	TERZA Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita	Utilizzo della didattica laboratoriale Didattica dell'autobiografia	Discussione aperta Conversazioni guidate Focus Group ad aggregazione spontanea Questionario di autoanalisi Diario Autobiografia Autovalutazione delle difficoltà
------------------------	---	--	--

Dettaglio Curricolo plesso: " CESAREO " S. AGATA MILITELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Cesareo" di Sant'Agata Militello ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica. A partire dal



curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline, in osservanza delle normative vigenti e seguendo il principio di continuità che caratterizza le Indicazioni Nazionali del 2012. Il percorso scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, permette la realizzazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione. Di conseguenza crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base capace di riportare i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro un unico percorso strutturante. E' allegato nell'apposita sezione Istituto Cesareo, il Curriculum Verticale del primo ciclo triennio 2022-2025.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto dell'ambiente e della natura e riconoscere gli effetti del degrado dell'ecosistema.

Descrizione obiettivi specifici in forma operativa da inserire nella programmazione di classe.

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Riconosce comportamenti virtuosi in merito a gestione delle risorse quotidiane e delle attività di	Coglie le implicazioni fondamentali nella scelta degli utilizzi dei vari materiali e nello sfruttamento delle risorse del	Coglie le disuguaglianze tra le



<p>sfruttamento del suolo, aria e acqua in quanto beni comuni.</p> <p>Riconosce il valore della vita animale in quanto tale e per fini produttivi.</p> <p>Confronta strategie e individua quelle utili per un corretto stile di vita che non comporti un depauperamento delle risorse.</p> <p>Identifica la valenza di concetti</p>	<p>territorio, anche in base alle sue peculiarità.</p> <p>Descrive con una terminologia adeguata gli interventi antropici ed i loro effetti (deforestazione, inquinamento dissesto idrogeologico).</p> <p>Argomenta con la terminologia corretta le conseguenze delle</p>	<p>disponibilità di risorse ed il loro sfruttamento nelle diverse aree del mondo.</p> <p>Confronta le varie soluzioni proposte dalle moderne tecnologie riguardo alla produzione ed al consumo in rapporto alla popolazione ed ai limiti del pianeta.</p> <p>Classifica le risorse (acqua, cibo, suolo coltivabile) e riflessione sul concetto di Ecologia Integrale</p>
---	---	--

	<p>chiave come sostenibilità e conosce gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030.</p>	<p>scelte antropiche nella</p>	<p>presente nell'enciclica Laudato Si' di</p>
--	--	--------------------------------	---



	Argomenta in modo semplice ma corretto le scelte effettuate in merito a risparmio idrico.	gestione del quartiere, della realtà cittadina e del territorio regionale.	Papa Francesco. Descrive vantaggi e svantaggi dei diversi stili di vita. Motiva le strategie elaborate per ridurre gli effetti negativi degli interventi antropici sull'ambiente. Argomenta criticamente le attività di sfruttamento delle risorse e motiva condizioni e pratiche di sviluppo sostenibile.
--	---	--	---

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale: distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

CITTADINANZA DIGITALE			
Obiettivi specifici in forma operativa	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
	Individua dati, informazioni e contenuti digitali attendibili (errati/corretti, Fake news, spam), valutati anche in relazione al Diritto d'autore e al Copyright.	Organizza, gestisce e valuta dati, informazioni e contenuti digitali attendibili anche in relazione al Diritto d'autore e al Copyright	Produce e rielabora dati, informazioni e contenuti digitali attendibili anche in relazione al Diritto d'autore e al Copyright.
	Identifica i diversi Device come mezzi di comunicazione digitale navigando in modo sicuro in Rete.	Utilizza i diversi Device come mezzi di comunicazione	Seleziona informazioni condividendole con altri attraverso le



		digitale, interagendo con gli altri nel	tecnologie digitali, consapevole dell'importanza
--	--	---	---

		rispetto delle Regole sulla Privacy e navigando in modo sicuro in Rete.	dell'Identità digitale e della Web reputation, nel rispetto della Privacy, navigando in modo sicuro in Rete.
	Sceglie e sviluppa contenuti digitali anche di Coding (Scratch 3.0).	Rielabora e integra contenuti digitali anche di Coding (Scratch 3.0) nel rispetto di licenze e Copyright.	Produce contenuti digitali anche di Programmazione e Robotica (Scratch 3.0 e Mindstorm EV3).
	Individua, distingue e protegge le diverse componenti di un dispositivo digitale.	Identifica e protegge i dati personali e la	Valuta e protegge la Web reputation e



		Privacy.	l'Identità Digitale in relazione a quella reale a tutela personale e collettiva.
	Identifica problemi tecnici e problematiche digitali, sviluppa possibili soluzioni anche in relazione all'utilizzo dei Social.	Individua fabbisogni ed elabora risposte tecnologiche digitali con responsabilità anche in relazione alle problematiche del Cyberbullismo.	Utilizza in modo creativo le tecnologie digitali con responsabilità a tutela personale e collettiva nel rispetto della Privacy, dell'Identità digitale e della Web Reputation.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Rafforzare i principi di sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.**

Argomentare e sostenere attivamente comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, del



patrimonio artistico e delle risorse naturali, della sostenibilità. Analizzare concetti come sviluppo sostenibile,

tutela della biodiversità e e del turismo sostenibile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rafforzare i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale.**



Obiettivi specifici in forma operativa

CITTADINANZA DIGITALE			
Obiettivi specifici in forma operativa	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
	Individua dati, informazioni e contenuti digitali attendibili (errati/corretti, Fake news, spam), valutati anche in relazione al Diritto d'autore e al Copyright.	Organizza, gestisce e valuta dati, informazioni e contenuti digitali attendibili anche in relazione al Diritto d'autore e al Copyright	Produce e rielabora dati, informazioni e contenuti digitali attendibili anche in relazione al Diritto d'autore e al Copyright.
Identifica i diversi Device come mezzi di comunicazione digitale navigando in modo sicuro in Rete.	Utilizza i diversi Device come mezzi di comunicazione digitale, interagendo con gli altri nel	Seleziona informazioni condividendole con altri attraverso le tecnologie digitali, consapevole dell'importanza	



		rispetto delle Regole sulla Privacy e navigando in modo sicuro in Rete.	dell'Identità digitale e della Web reputation, nel rispetto della Privacy, navigando in modo sicuro in Rete.
	Sceglie e sviluppa contenuti digitali anche di Coding (Scratch 3.0).	Rielabora e integra contenuti digitali anche di Coding (Scratch 3.0) e nel rispetto di licenze e Copyright.	Produce contenuti digitali anche di Programmazione e Robotica (Scratch 3.0 e Mindstorm EV3).
	Individua, distingue e protegge le diverse componenti di un dispositivo digitale.	Identifica e protegge i dati personali e la Privacy.	Valuta e protegge la Web reputation e l'Identità Digitale in relazione a quella reale a tutela personale e collettiva.
	Identifica problemi tecnici e	Individua	Utilizza in modo



	problematiche digitali, sviluppa possibili soluzioni anche in relazione all'utilizzo dei Social.	fabbisogni ed elabora risposte tecnologiche digitali con responsabilità anche in relazione alle problematiche del Cyberbullismo.	creativo le tecnologie digitali con responsabilità a tutela personale e collettiva nel rispetto della Privacy, dell'Identità digitale e della Web Reputation.
--	--	--	---

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi il curricolo verticale d'istituto allegato nella apposita sezione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quest'anno si approfondiranno le otto competenze chiave di cittadinanza: 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA, 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIE, 4. COMPETENZA DIGITALE, 5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE 8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA Inoltre si organizzano i giochi matematici del mediterraneo; la settimana dell'inclusione, la giornata del suolo e dell'ambiente, pausa didattica con l'utilizzo di nuove tecnologie per una didattica innovativa, progetto continuità e giornate sul tema ambientale, della salute, del benessere della persona, della legalità, attività musicale, teatrale e dell'alimentazione sana. (convegni, street art, infiorata, spettacoli teatrali e musicali) Il collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra prevede quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione del curricolo verticale il



suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione: scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado sono prescrittivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave per la cittadinanza sono articolate in otto gruppi: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare: • comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti,



collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Avviamento al Latino

Insegnamento del latino nelle ore curriculari di Italiano. Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola secondaria di primo grado, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Allegato:

Progetto avviamento al latino classi terze 2023-2024.pdf

Progetto Continuità: "Vive le français!"

Questo progetto si inserisce come curriculum verticale, in quanto coinvolge più ordini di scuola

Gli alunni del liceo linguistico dopo un percorso preparatorio si recheranno nelle classi di terza media, e si metteranno in gioco assumendo il ruolo di motivatori e tutor degli alunni più giovani.

Gli stessi alunni con l'ausilio di due o tre rappresentanti delle classi di terza media, successivamente in un percorso di continuità didattica, coinvolgeranno i ragazzi delle classi quinte. Tutti gli alunni avranno dunque una parte attiva di preparazione del materiale e dell'organizzazione di giochi, power point e quant'altro, per rendere l'approccio alla lingua francese piacevole e motivante

In questo modo, con l'aiuto dei ragazzi delle scuole superiori di primo e secondo grado,



infatti, i bambini delle classi quinte si accosteranno alla lingua francese, giocando e realizzando vari tipi di attività. Gli alunni impareranno già dalla scuola primaria a riconoscere spontaneamente che esistono diversi sistemi linguistici e culturali e a prendere coscienza della varietà dei mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

Gli alunni delle medie e del liceo saranno piacevolmente responsabili di una parte del progetto, imparando a lavorare in "équipe" e con il supporto di una "équipe" e lavorando in maniera "cooperativa", e creativa per favorire una maggiore fiducia in sé stessi.

I docenti assumeranno, invece, il ruolo di stimolo e guida.

DESTINATARI

- Alunni delle quinte elementari

DOCENTI COINVOLTI

- Perdichizzi Anna Maria
- Docente responsabile PCTO liceo linguistico
- Docenti formatori ANILS (Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere)

CLASSI COINVOLTE

- Classi quinte primaria
- Classi terze della scuola media
- Alunni del liceo linguistico

FINALITA'

- Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno



- Sensibilizzare i bambini delle scuole elementari all'apprendimento della lingua francese.
- Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione
- Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture
- Valorizzare l'educazione interculturale sapendo rispettare le differenze e il dialogo tra le culture
- Conoscere alcune strutture della lingua francese
- Saper comprendere e rispondere a semplici domande in lingua francese

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper rispettare l'altro
- Saper lavorare in gruppo
- Favorire la collaborazione tra ragazzi di scuole diverse e di età diverse
- Facilitare l'apprendimento agendo sulla competenza emotiva, in maniera coinvolgente.



CONTENUTI

- Saper chiedere e dire il nome
- Contare fino a 10
- I colori
- La frutta
- Le specialità francesi

METODO

- Cooperative learning
- Service learning
- Ludico
- Plurisensoriale
- Funzionale-comunicativo

STRUMENTI

- Schede
- LIM
- Immagini
- Materiale per giochi

TEMPI

4 ore curricolari

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Dicembre-Maggio

MODALITA'

laboratori di animazione didattica organizzati da studenti di scuole di secondo grado con l'aiuto dei ragazzi di scuola media



VERIFICA E VALUTAZIONE

- Scheda di valutazione finale

Orientamento

Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita. Già la scuola del primo ciclo intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su sé stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. La scuola deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. Con l'emanazione del decreto 22 dicembre 2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le Linee guida per l'orientamento. Il provvedimento si inquadra tra le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)¹ e costituisce la risposta dell'ordinamento interno ad una serie di criticità segnalate, nel tempo dall'Unione Europea. L'Unione europea², infatti, ha più volte ribadito la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

– la riduzione dell'abbandono scolastico precoce sotto la soglia del 10%;

la diminuzione della distanza tra scuola e realtà socio-economiche e del disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro; – il contrasto al fenomeno dei c.d. Neet³; – il rafforzamento dell'apprendimento e della formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; – il potenziamento, anche grazie a nuovi investimenti, della formazione tecnica e



professionale, al fine di costituirla come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria.

Un buon orientamento facilita il "successo formativo" e la realizzazione personale; di conseguenza favorisce la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi

L'orientamento formativo è un processo di crescita e maturazione globale della persona che si estende lungo tutto il corso della vita. È trasversale a tutto il percorso di istruzione e formazione e a tutte le discipline ed è presente a partire dalla scuola dell'infanzia. Si realizza a livello territoriale, attraverso il raccordo e il coordinamento tra soggetti e istituzioni. Al centro del processo c'è la persona, il suo vissuto, la sua biografia personale, formativa e professionale, le sue aspirazioni, i suoi progetti. Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri.

Un'attenzione ai temi della formazione e dell'istruzione consente una vera crescita, favorisce la realizzazione personale, porta al benessere individuale e sociale.

Scuola Secondaria di primo grado

COMPETENZE	COMPETENZE → ATTIVITA'	
	Classe prima e seconda	Classe terza
		- Consultare diverse fonti e ricavare informazioni



Utilizzare informazioni	<ul style="list-style-type: none">- Gestire le informazioni relative alla nuova scuola (struttura, organizzazione, regole)- Decodificare i testi delle varie disciplineü Saper organizzare le informazioni in schemi, tabelle, mappe↳ UdA. Accoglienza↳ Lettura e analisi di testi diversi↳ Costruzione di mappe	<ul style="list-style-type: none">- Rielaborare informazioni e conoscenze- Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare)- Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio (i percorsi dopo la terza media, l'istruzione e formazione, la scelta della scuola superiore)- Conoscere le offerte scolastiche e
-------------------------	---	--



		<p>lavorative del territorio</p> <p>- Ricavare altre informazioni sui vari istituti, attraverso l'incontro con i referenti di alcune scuole superiori e/o attraverso l'incontro con ragazzi della scuola superiore che hanno già operato la scelta</p> <p>ü Formulare la relazione finale sul percorso seguito per la scelta della scuola superiore</p> <p>- Lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di</p>
--	--	---



		<p>gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, eventuale intervento di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori, compilazione di test e schede</p> <ul style="list-style-type: none">↳ Analisi guidata del libretto descrittivo sulle scuole superiori della bergamasca↳ Informazione sui vari open day organizzati dai singoli Istituti
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none">↳ Guida alla compilazione della domanda↳ Eventuale colloquio con il docente dello sportello benessere↳ Consiglio orientativo fornito alle famiglie↳ Relazione scritta sull'intero percorso
Risolvere problemi- Capacità decisionale (abitudine a decidere)	<ul style="list-style-type: none">ü Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioniü Individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenzeü Saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove↳ Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni	



	- Discussioni e riflessioni: I criteri di scelta	
Capacità organizzative	<ul style="list-style-type: none">- Gestire in modo funzionale il materiale scolastico- Imparare a pianificare il proprio tempo di lavoro- Guida all'utilizzo del diario e del materiale scolastico	<ul style="list-style-type: none">- Pianificare e gestire il proprio lavoro- Attuazione guidata e autonoma di attività, pianificando tempi, spazi e strumenti
Capacità metacognitive	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere se stessi- Riflettere sul proprio modo di affrontare le attività scolastiche- Attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico- Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento- Sperimentare modalità di lavoro diverse- Riconoscere le proprie



		<p>attitudini e capacità</p> <ul style="list-style-type: none">- Valutare interessi e aspirazioni personali- Riconoscere con uno sguardo realista i punti di forza e di debolezza della propria personalità- Confrontare i propri desideri con la realtà- Verificare la propria scelta con i consigli dei genitori e degli insegnanti- Test specifici per l'autovalutazione- Attività già indicate per la competenza "utilizzare
--	--	---



	informazioni"
Capacità relazionale	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere il gruppo classe- Elaborare regole per una convivenza democratica- Migliorare le proprie abilità sociali- Saper lavorare con gli altri- Saper rispettare e tollerare gli altri- Attività legate alla costruzione e alla gestione del regolamento di classe- Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale- Percorso A,B,C delle Emozioni- Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità
Consapevolezza meta emozionale	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e comunicare le proprie emozioni e i propri stati d'animo- Riflettere sui cambiamenti legati alla crescita- Acquisire consapevolezza rispetto al proprio processo di crescita- Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza- Percorso A,B,C delle Emozioni- Percorso di educazione all'affettività e alla sessualità



La scuola ha un ruolo di regia, accompagna gli alunni nel percorso orientativo dell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado, sostiene i propri studenti nel momento della scelta con azioni progettuali specifiche. Si rapporta con il territorio (altre scuole ed istituzioni superiori..) e coordina le diverse iniziative sul territorio. Elabora e condivide con studenti e famiglie il consiglio orientativo.

PERCORSO DI ORIENTAMENTO :

- Attraverso le discipline, la didattica orientativa e laboratoriale, l'orientamento porta allo sviluppo e alla scoperta di attitudini, abilità e interessi

PROCESSO DECISIONALE :

- snodo fondamentale che consente di riflettere, fare sintesi e valorizzare l'intero percorso
- momento di particolare importanza per il futuro e per il percorso pregresso
- momento di sintesi finale è il Consiglio orientativo, che deve fare sintesi tra attitudini, interessi, potenzialità e bisogni reali, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno

LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE :

- E' un momento complesso e ricco di moltissime variabili
- Non è possibile disporre di elementi infallibili e "scientifici"
- Ragazzi, famiglie e scuola devono costruire insieme un progetto formativo che può diventare un vero e proprio progetto di vita
- Importante è la relazione con i ragazzi e con le famiglie e la costruzione condivisa di un progetto, rispetto alla valutazione attitudinale e oggettiva, con restituzione di un consiglio di orientamento
- Il ragazzo costruisce la propria scelta, insieme alla scuola e alla famiglia che lo accompagnano e lo sostengono in questo percorso



- Relazione aperta e valorizzante tra docenti, studente e famiglia
- Non solo consiglio di orientamento ma "migliore scelta per quel ragazzo/ragazza"

VERIFICA del percorso scolastico degli ex alunni :

- È uno strumento essenziale di lavoro per misurare l'adeguatezza di un percorso così complesso

Restituisce un feed-back alla scuola secondaria di primo grado

I Protagonisti nell'azione dell'orientamento

Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale

Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto

Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico

Famiglia Condivide il percorso di avvicinamento alla scelta e gli obiettivi dell'intero progetto
Fa presente le sue aspettative e le sue osservazioni rispetto al percorso di scelta Mette a disposizione dei ragazzi le sue risorse in sinergia con la scuola

Docenti

L'insegnante designato dal Consiglio di Classe segue da vicino il ragazzo e lo aiuta nella raccolta delle informazioni L'insegnante coordina le varie attività di orientamento, creando un forte raccordo con il Consiglio di Classe, presentando il percorso di scelta e il percorso maturativo di ciascun alunno e riportando ai ragazzi le informazioni e i suggerimenti del C.d.C.

L'insegnante verifica l'efficacia del percorso formativo e del percorso di scelta offerto al ragazzo dalla scuola. Il Consiglio di Classe mette a disposizione le proprie competenze e risorse per sostenere gli alunni



Ragazzi Conoscono alcuni aspetti di sé e del proprio modo di essere rispetto alla scuola
Conoscono e controllano le ragioni del successo e dell'insuccesso scolastico e alcuni fattori di rischio emotivo e motivazionale che possono compromettere il percorso scolastico
Conoscono i percorsi scolastici, formativi e lavorativi. Per alcuni ragazzi la scelta della scuola superiore rappresenta il primo passo fuori dal contesto sociale e territoriale di riferimento.

	Ogni ragazzo / ragazza:	Scuola e famiglia devono:
Funzione riflessiva e autoriflessiva	<p>Vive l'Adolescenza come un momento di sviluppo fisico, emotivo e cognitivo intenso e rapido, a volte conflittuale.</p> <p>E' un momento nel quale nasce il bisogno di autoaffermazione personale e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Accompagnare i ragazzi alla scelta<input type="checkbox"/> Riconoscere il bisogno di autoaffermazione di ciascuno<input type="checkbox"/> Condividere e sostenere tale bisogno
Piano di autoaffermazione	<p>Impara a:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Esprimere se stesso<input type="checkbox"/> Aprirsi al nuovo<input type="checkbox"/> Realizzarsi anche nel contesto relazionale e sociale<input type="checkbox"/> Aprirsi al mondo	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Mettere a disposizione le proprie informazioni, le proprie conoscenze e la propria esperienza<input type="checkbox"/> Mettere in atto azioni di accompagnamento lungo, discreto,



			misurato, costruttivo, lungimirante, che guarda a un progetto più esteso
	Riflette sui seguenti aspetti:		<input type="checkbox"/> Lavorare con i ragazzi sui seguenti aspetti: <input type="checkbox"/> Aspirazioni <input type="checkbox"/> Rappresentazione sociale della scuola secondaria <input type="checkbox"/> Emotività <input type="checkbox"/> Posizione e distanza <input type="checkbox"/> Condivisione e corresponsabilità <input type="checkbox"/> Fiducia-Alleanza <input type="checkbox"/> Sostegno al ragazzo <input type="checkbox"/> Orientare attraverso l'attività didattica <input type="checkbox"/> Coordinare ed organizzare il
	<input type="checkbox"/>	Potenzialità	
	<input type="checkbox"/>	Attitudini	
	<input type="checkbox"/>	Interessi	
	<input type="checkbox"/>	Abilità di studio	
	<input type="checkbox"/>	Motivazione e aspirazioni	
	<input type="checkbox"/>	Emotività	
	<input type="checkbox"/>	Dinamiche relazionali	
	<input type="checkbox"/>	Rappresentazione di sé	



	□	Rappresentazione sociale	processo di orientamento:
Aspetti da considerare nel lungo percorso di orientamento	□	Identità, cultura e tradizioni	□ Attenzione alla riuscita scolastica di tutti gli studenti
			□ Lettura dei bisogni dei singoli e della classe
			□ Guida all'esplorazione dell'offerta formativa del territorio
			□ Accompagnamento nella costruzione della scelta

Orientamento: percorsi personalizzati

"Non lasciate mai che i ragazzi falliscano; fateli riuscire...rendeteli fieri delle loro opere. Li condurrete così in capo al mondo." C. Freinet

Le azioni di orientamento per gli alunni con disabilità, come per tutti gli altri alunni, devono iniziare già dalla scuola dell'infanzia, venendo a costituire un processo che accompagna i ragazzi nel corso della crescita, supportandoli nel percorso della conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei desideri e delle aspirazioni.

L'orientamento dovrebbe costituire un aspetto fondante del "progetto di vita", termine con cui si indica l'insieme coordinato degli interventi messi in campo dalle varie istituzioni, al fine di garantire supporto e sostegno alla crescita personale ed allo sviluppo delle competenze necessarie e possibili.



Accompagnando la crescita di ogni allievo, occorre particolare attenzione, per cogliere le varianti e le variabili che possono comparire. I mutamenti che possono avvenire nel corso dello sviluppo sono spesso indicati da segnali molto sottili, percepibili solamente grazie ad un'attenzione costante, ad un ascolto continuo e ad una vasta capacità di accogliere ciò che viene espresso dall'allievo.

Il percorso di orientamento deve essere caratterizzato da una serie di interventi specialistici integrati, realizzati da diverse figure professionali, volte all'individuazione delle esigenze e delle potenzialità individuali, alla progettazione degli obiettivi di medio e breve termine. Soggetti attivi sono, in tal senso, la famiglia, l'ASL, le scuole, gli enti territoriali che devono realizzare una stretta collaborazione di reciproco aiuto.

GLI ATTORI DELL'ORIENTAMENTO	
I genitori, la famiglia dell'alunno	E' fondamentale costruire un rapporto di fiducia per accogliere, tutelare, sostenere i genitori, rendendoli consapevoli tanto dei limiti e delle difficoltà, quanto delle possibilità dei loro figli
Operatori Asl	E' importante che gli operatori dell'Asl mantengano un ruolo di raccordo in tutti i passaggi del percorso formativo del ragazzo E' importante programmare incontri istituzionali che si concretizzino in un autentico scambio di conoscenze tra scuola, famiglia, Asl e territorio Particolare valore rivestono gli incontri relativi alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, in cui è necessario "incrociare" sia le attitudini dell'alunno, sia le specificità degli indirizzi della



	scuola superiore, sia le caratteristiche e l'offerta formativa di ciascun istituto
Dirigente Scolastico Fs disabilità	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e assicura che vengano realizzati i processi e i percorsi finalizzati all'integrazione scolastica
Docente di sostegno	Svolge un ruolo di raccordo con i colleghi e di "ponte" tra scuola e famiglia Raccoglie e fornisce indicazioni specifiche sulle necessità dell'alunno nella relazione con gli altri, nella costruzione dell'identità e dell'autonomia, nell'interazione positiva con il contesto scolastico ed extrascolastico, contribuendo all'individuazione delle strategie e degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi
Educatore	Costituisce una risorsa importante tra le esperienze svolte all'esterno e all'interno del contesto scolastico, fornendo indicazioni significative per l'individuazioni delle abilità e delle competenze anche relazionali acquisite dall'alunno

Per quanto riguarda le azioni concrete e l'attivazione di Progetti Ponte con la scuola secondaria di secondo grado, si rimanda al Progetto d'Istituto per l'integrazione degli alunni con disabilità. IL Curricolo di orientamento d'istituto 2023-2024 approvato dagli organi



collegiali è allegato nella segmento scuola primaria della presente sezione.

Approfondimento

Il nostro Istituto ha stilato per il triennio (2022-2025) il curricolo verticale e il curricolo di orientamento 2023-2024 che è allegato al presente Ptof nella sezione n.1 "Cesareo" (Istituto Principale) ed è reperibile anche all'indirizzo web: www.istitutocesareo.edu.it



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MONACI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: SEMPLICEMENTE STEM

Anche nella scuola dell'Infanzia le discipline Stem hanno assunto un ruolo sempre più importante nell'educazione moderna, infatti l'approccio in queste "discipline" li incoraggia in modo logico e analitico; allo stesso tempo li induce ad affrontare problemi complessi e soluzioni innovative aiutandoli, inoltre, a sviluppare abilità di problem - solving e pensiero critico. Le attività verranno svolte all'interno dell'aula, arricchita dell'uso ludico di strumenti realizzati con materiali strutturati quali:

- Codificare un labirinto lego;
- Costruzione di percorsi;
- Coding con scratch - junior e code.org

e prevalentemente con materiale di riciclo:

- Semplici attività Stem "nuvole in barattolo, acchiappasole di cristallo, costruire una bilancia".

Saranno programmate attività in continuità con gli alunni della scuola primaria con il Robot Rocky.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. favorire una crescita armoniosa e consapevole degli alunni
2. garantire gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda
3. introdurre nuovi metodi di apprendimento che tengano conto di un nuovo approccio alle discipline Stem (acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).

Dettaglio plesso: CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: CESAREO FUTURA : STEM A SCUOLA

Il progetto "Cesareo Futura" con il quale realizzeremo nel nostro istituto due aule per l'apprendimento delle STEM. Gli ordini di scuola coinvolti nel progetto sono: la Primaria e la Secondaria di primo grado, non di meno le attività di coding e pensiero computazionale sono previste e, da tempo attivate, anche nel segmento di scuola dell'Infanzia. Le attività proposte si connotano come il proseguimento del progetto già attuato nel nostro istituto che ha visto l'attuazione di metodologie didattiche innovative in classe e la realizzazione, da parte degli alunni, di artefatti digitali grazie all'uso di nuove tecnologie.

- L'aula STEM della scuola Primaria conterrà le seguenti strumentazioni acquisite grazie al progetto Piano Nazionale per la scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM":

- Strawbees – Kit STEAM per la classe -1 unità
- LEGO Education –SPIKE Prime – 6 unità
- LittleBits - STEM -Set classe con espansi- 2 unità+littleBits - Code Kit -2 unità
- Miranda Premium- Licenza perpetua
- Makeblock P1030024 Codey Rocky Programmabile Robot 1 unità

Saranno inoltre presenti gli strumenti del precedente laboratorio scientifico

Cannucce con connettori con i quali si possono costruire varie strutture di fantasia, anche figure e solidi geometrici

Il set di robotica educativa contiene motori e sensori ad alta precisione che, insieme ad elementi costruttivi LEGO, consentono agli studenti di progettare e costruire robot divertenti, dispositivi dinamici e altri modelli interattivi. E' possibile, grazie alla piattaforma Lego Education Spike, seguire le istruzioni delle lezioni proposte per realizzare soluzioni innovative e proporre delle sfide fra studenti. L'interazione con il computer permette di programmare il robot costruito per impartirgli dei comandi.

LittleBits che è un sistema educativo composto da blocchetti magnetici colorati (bit) ciascuno con una funzione elettronica specifica (interruttore, luce, motore). Assemblandoli tra loro grazie ai magneti si possono creare circuiti. Serve a costruire un gioco, anche



inventato, e a programmarlo grazie all'APP dedicata. Anche in questo caso l'interazione con il computer permette di programmare il gioco.

Robot programmabile interattivo per bambini: Codey Rocky è un robot giocattolo per bambini che combina hardware e software, consentendo ai bambini di imparare la programmazione e la robotica mentre giocano e creano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Approccio laboratoriale e cooperativo, che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo.
2. Acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi.

Dettaglio plesso: " CESAREO " S. AGATA MILITELLO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CESAREO FUTURA: A SCUOLA DI STEM**

Il progetto "Cesareo Futura" con il quale realizzeremo nel nostro istituto due aule per l'apprendimento delle STEM. Gli ordini di scuola coinvolti nel progetto sono: la Primaria e la Secondaria di primo grado, non di meno le attività di coding e pensiero computazionale sono previste e, da tempo attivate, anche nel segmento di scuola dell'Infanzia. Le attività proposte si connotano come il proseguimento del progetto già attuato nel nostro istituto che ha visto l'attuazione di metodologie didattiche innovative in classe e la realizzazione, da parte degli alunni, di artefatti digitali grazie all'uso di nuove tecnologie.

L'aula STEM della scuola Secondaria di primo grado conterrà le seguenti strumentazioni acquisite grazie al progetto -Piano Nazionale per la scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM":

- LEGO Education –SPIKE Prime – 6 unità
- LittleBits - STEM -Set classe con espansi -2 unità+littleBits - Code Kit- 2 unità
- Miranda Premium- Licenza perpetua
- PICO - Visore VR Pico G2 4K(stand-alone) con ShowTimeVR- 9 unità

Saranno inoltre presenti gli strumenti del precedente laboratorio scientifico.

Le attività che verranno svolte all'interno delle aule saranno quelle contemplate nel curriculum delle discipline STEM arricchite dall'uso ludico degli strumenti e cioè con:

Il set di robotica educativa contiene motori e sensori ad alta precisione che, insieme ad elementi costruttivi LEGO, consentono agli studenti di progettare e costruire robot divertenti, dispositivi dinamici e altri modelli interattivi. E' possibile, grazie alla piattaforma Lego Education Spike, seguire le istruzioni delle lezioni proposte per realizzare soluzioni innovative e proporre delle sfide fra studenti. L'interazione con il computer permette di programmare il robot costruito per impartirgli dei comandi.



LittleBits che è un sistema educativo composto da blocchetti magnetici colorati (bit) ciascuno con una funzione elettronica specifica (interruttore, luce, motore). Assemblandoli tra loro grazie ai magneti si possono creare circuiti. Serve a costruire un gioco, anche inventato, e a programmarlo grazie all'APP dedicata. Anche in questo caso l'interazione con il computer permette di programmare il gioco.

Con i visori si potranno coinvolgere gli alunni in attività di costruzione di realtà virtuale con il metaverso.

Grazie alla piattaforma Cospaces si costruiranno contenuti digitali didattici accattivanti ed altamente motivanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Approccio laboratoriale e cooperativo, che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo.
2. Acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: " CESAREO " S. AGATA MILITELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola media inferiore è un problema più complesso di quanto possa apparire a prima vista, perché in essa entrano in gioco fattori personali (aspettative, interessi) e sociali. I soggetti che intervengono nella vita del giovane in qualità di orientatori sono innumerevoli: prima di tutto la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. Il progetto di Orientamento ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

L'attività si sviluppa nell'intero anno scolastico, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per decidere in tranquillità all'ordine di scuola successivo.



Obiettivi

1. Aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza
2. Guidare gli alunni/e a scelte motivate e consapevoli del personale progetto di vita;
3. Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni
4. Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative
5. Guidare e sostenere gli alunni nelle loro scelte orientative

Attività previste:

1. Programmare gli incontri di orientamento con gli istituti superiori del comprensorio
2. Coordinare progetti in continuità
3. Partecipazione OPEN DAY negli istituti superiori del territorio
4. Stage presso gli istituti superiori santagatesi
5. Questionari e incontri di formazione

Nel corso dell'anno scolastico proporremo agli alunni alcuni questionari per capire meglio le loro attitudini, il loro atteggiamento verso le singole discipline, il ruolo svolto dalle stesse nella loro formazione, affinché possano scegliere in piena libertà e serenità il percorso scolastico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Recupero delle abilità di base di Italiano e Matematica

Recupero delle abilità di base di Italiano e Matematica per quegli alunni che hanno riscontrato delle lacune nelle prime osservazioni del primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

PRIORITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO □ Priorità 1: Miglioramento delle competenze in uscita di Italiano, Matematica e lingue straniere Obiettivi Formativi • Recuperare le competenze di base di Italiano. • Sviluppare autostima e capacità di cooperazione. • Favorire l'acquisizione di atteggiamenti motivanti verso lo studio della disciplina attraverso modalità didattiche alternative. • Migliorare il metodo di studio per rendere autonomo l'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge gli alunni della secondaria che hanno delle difficoltà nella lingua italiana e nella matematica; l'attività si svolgerà in presenza; gli alunni a piccoli gruppi svolgeranno delle lezioni attraverso un metodo deduttivo, metodo di ricerca, gradualità degli esercizi; la risoluzione dei problemi. Gli strumenti utilizzati saranno: manuale di grammatica per la scuola secondaria, dizionario digitale e cartaceo, schede ortografiche, fonologiche e morfologiche digitali ed eventuali materiali forniti dal docente: per la matematica: libro di testo,, schede e tabelle fornite dall'insegnante, uso della calcolatrice, PC e LIM.

● **Potenziamento di Inglese scuola secondaria di primo grado**

Intervento individualizzato o a piccoli gruppi con alunni delle varie classi della Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Migliorare le competenze attraverso l'attuazione di laboratori linguistici per l'arricchimento lessicale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	ITIS di Sant'Agata

Approfondimento

La cattedra di potenziamento di lingua Inglese costituisce un punto di forza del nostro istituto, viste le crescenti esigenze di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e la necessità di comunicare ed allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Coerentemente con le scelte formative del Piano triennale dell'offerta formativa, le ore di potenziamento di lingua Inglese vengono utilizzate per attività di recupero per alunni in situazione di difficoltà; percorsi didattici di potenziamento delle competenze linguistiche per alunni motivati e con esiti a di sopra della media, valorizzazione delle eccellenze con un corso di preparazione agli esami del Trinity College London grade 3 e 4. (vedi progetto Trinity).

Organizzazione interna:



Classi 1[^], 2[^] e 3[^]: presenza durante l'insegnamento della lingua inglese in orario curricolare per potenziamento e recupero:

Docente	1A	2A	3A	1B	2B	3B	1A	2A	1B	2B
Galipò Franca	2 ore p/r	2 ore p/r	2 ore p/r	3 ore c	3 ore c	3 ore c			1h e 30m Trinity	1h e 30m Trinity
Todero Marianna Antonella	3 ore c	3 ore c	3 ore c	2 ore p/r	2 ore p/r	2 ore p/r	1h e 30m Trinity	1h e 30m Trinity		

Legenda: c ora curricolare, p/r ora in presenza per potenziamento e recupero

Si precisa che le ore in presenza, quando necessario, verranno utilizzate per effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee.

Classi 1[^] e 2[^]: progetto Trinity di inglese da svolgere in orario pomeridiano.

● **Campionati Studenteschi**

Libera esercitazioni dei gesti; Esercitazioni analitiche per la correzione di eventuali errori tecnici; Incontri e gare Partecipazione a tornei e ai giochi sportivi studenteschi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Rendere l'alunno responsabile, consapevole, competente attraverso lo sviluppo di quelle abilità, che avranno una valenza non solo nelle attività sportive praticate, ma anche una trasferibilità nella vita di tutti i giorni. - Arricchire il bagaglio delle esperienze motorie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Progetto Curricolare Orientamento e Continuità

Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della



secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) Sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla scuola secondaria. 2) Garantire la continuità del processo educativo fra i tre ordini di scuola 3) Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. 4) Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". 5) Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. 6) Orientare gli alunni verso la loro crescita e la loro scelta scolastica futura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento



Il Progetto Continuità è rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quarta/quinta della scuola primaria, agli alunni della scuola secondaria di I grado, ai docenti e ai genitori. La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l'Istituto mette in atto per far sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni dei diversi ordini di scuola. Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni della scuola dell'infanzia di conoscere la scuola primaria e agli alunni della classe quinta primaria di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Per gli alunni della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione. Il progetto di orientamento si articola in due momenti: orientamento in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni di 5 anni dell'infanzia e delle classi quinte della scuola primaria, il secondo destinato agli allievi delle classi terze della scuola secondaria.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA

L'orientamento in entrata prevede;

- Accoglienza presso la scuola secondaria degli alunni delle classi quinte che potranno visitare la scuola e assistere ad alcune lezioni.

Gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino. I docenti della secondaria predispongono l'attività in modo da coinvolgere gli alunni della primaria.

Gli alunni della secondaria affiancano gli alunni di quinta nello svolgimento delle attività e rispondono anche ad eventuali domande, dubbi e chiarimenti posti loro dai futuri "primini".

Per l'anno scolastico 2023-2024 saranno realizzate le seguenti attività in continuità:

laboratorio di francese nelle classi quinte a cura degli alunni della docente Perdichizzi Anna Maria e degli alunni della classe terza

laboratorio di lettura creativa a cura della dott.ssa Mangano Eleonora con un gruppo di alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado;

attività di musica e arte presso la scuola secondaria di primo grado.

laboratorio di lettura creativa a cura della dott.ssa Mangano Eleonora

Attività di orientamento scuola secondaria di primo grado:

Un percorso di lavoro per gli alunni delle classi terze si articolerà su diversi su fronti:

nel mese di dicembre e gennaio in classe a cura della docente di Italiano si svolgeranno delle attività sulla tematica:

- per sostenere gli studenti nel loro percorso di scelta della scuola superiore



- per comprendere con loro a che punto sono nel proprio percorso di scelta
- per individuare insieme quali sono i punti di attenzione e quali sono i modi per realizzare una ricerca attiva e come confrontarsi con le famiglie
- per riflettere insieme sui punti di forza e di debolezza relativamente al percorso scolastico fatto e sulle proprie aspirazioni personali.

Incontri in aula magna con gli istituti secondari di secondo grado per la presentazione della loro offerta formativa a partire dal mese di dicembre;

Stage presso gli istituti superiori della cittadina dove gli alunni si recheranno per svolgere le lezioni.

OPEN DAY

INCONTRO CON LA DS E I DOCENTI ENTRANTI IL SUCCESSIVO ANNO SCOLASTICO

La scuola secondaria "apre le porte" agli alunni di quinta e ai loro genitori, dando la possibilità di:

- Visitare e conoscere gli spazi della scuola anche attraverso video e presentazioni di immagini.
- Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori, gruppo musicale, attività sportive ...).

In questa iniziativa gli alunni della secondaria hanno un ruolo molto attivo, in quanto alcuni di loro potranno portare le proprie impressioni e esperienze vissute nella nostra istituzione scolastica raccontandole ai futuri compagni.

I docenti della secondaria hanno il ruolo di coordinamento delle varie esperienze presentate.

I docenti delle classi quinte partecipano all'iniziativa garantendo così agli alunni la presenza di figure a loro familiari.

Aluni coinvolti: classi quinte; classi prime, seconde, terze secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria, rappresentanti dei genitori delle classi quinte.

CONTINUITÀ PER I GENITORI



Si tratta di iniziative che l'Istituto predispone appositamente per i genitori degli alunni delle classi ponte dell'istituto, al fine di rendere anche loro protagonisti del percorso di continuità che coinvolge direttamente i loro figli. Si dà così la possibilità ai genitori di condividere con i figli un'esperienza sicuramente utile per affrontare con più consapevolezza il passaggio al successivo grado di istruzione.

Genitori coinvolti: genitori degli alunni delle classi quinte primaria

Aluni coinvolti: classi prime, seconde, terze secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria, Dirigente Scolastico

Periodo di svolgimento: mese di dicembre e gennaio.

● Progetto: lo cittadino Italiano.

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso delle leggi. Fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica è riconosciuta attività essenziale, poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini. L'attività si svolgerà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Uniformare e migliorare le strategie e gli interventi educativi, per acquisire semplici competenze civiche e democratiche L' attività progettuale sarà documentata attraverso un recital di fine anno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a dei bambini di 3, 4 e 5 anni delle quattro sezioni, ha lo scopo di far sviluppare nei piccoli discenti il senso di appartenenza alla Nazione e al proprio territorio e a scoprire e riconoscere i diritti e i doveri in modo da mettere le basi per un futuro democratico.

● Progetto Trinity lingua Inglese

Il Trinity è un corso di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base. Il corso si prefigge il raggiungimento di un'adeguata preparazione per sostenere gli esami GESE (Graded Examinations in Spoken English) del Trinity College London. Gli esami sono esclusivamente orali e vengono sostenuti con un esaminatore britannico, non residente in Italia ed espressamente inviato dal Regno Unito per svolgere tale funzione presso una delle scuole sedi di esami Trinity presenti sul territorio. L'esame, negli ultimi anni, a causa dell'emergenza covid, è stato svolto in modalità telematica sempre presso la



scuola sede di esami Trinity. Anche se lo stato di emergenza è cessato c'è la possibilità che anche quest'anno l'esame non sia effettuato in presenza, ma online. Il format dell'esame resta invariato. La prova finale consiste in una conversazione con l'esaminatore su argomenti familiari agli studenti che sono quindi spinti a utilizzare le abilità richieste nel mondo reale e a parlare con un madre lingua. La durata e l'articolazione dell'esame varia in base al Grade. Gli esami sono strutturati per gradi e vanno da pre-A1 a C2 del Quadro Comune di riferimento Europeo. Il progetto è finalizzato alla preparazione del Grade 3 (CEFR A2.1) per gli alunni delle classi Prime e del Grade 4 (CEFR A2.2) per gli alunni delle classi Seconde. A tutti gli alunni che sostengono con successo l'esame viene successivamente consegnato il diploma del Trinity College London.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese. L'esame finale, inoltre, è strutturato in modo da valorizzare ciò che il candidato dimostra di saper fare, incoraggiandolo a comunicare i propri interessi. Il progetto è rivolto alle classi I e II della sezione A e B della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Coinvolgimento delle famiglie e di tutto il territorio:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e sarà , puntualmente informata sull'organizzazione del corso. La collaborazione delle famiglie si rivelerà fondamentale soprattutto in vista dell'esame finale in quanto dovranno accompagnare i loro figli presso la sede Trinity prescelta .

Modalità di integrazione con le attività e le valutazioni curricolari :

Il corso preparatorio al Trinity si configura come potenziamento della lingua come mezzo di comunicazione . Il corso si svolgerà nel c orso di tutto l'anno scolastico, avrà cadenza settimanale della durata di due ore e si terrà in orario pomeridiano . Per far fronte ad una eventuale emergenza covid 19 non è esclusa la possibilità di svolgere parte del corso in modalità online.

Elementi qualitativi del progetto:

Innalzare i livelli di autostima, incoraggiare e far acquisire sicurezza nella comunicazione in lingua inglese.

Criteri di selezione dei corsisti

Saranno ammessi al corso gli studenti che sia nel test d'ingresso che nella prima verifica . otterranno un voto pari o superiore a 8/10.

Verifica, valutazione e certificazione corsisti

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata dalle docenti referenti del progetto sia in itinere sia a

fine corso attraverso conversazioni, mentre la valutazione e la certificazione sarà a cura



dell'esaminatore inviato dal Trinity College London ente certificatore internazionale.

Definizione delle competenze specifiche

Usare la lingua come strumento attraverso il quale parlare dei propri interessi e delle proprie esperienze personali

Risultati attesi e disseminazione

Superamento dell'esame GESE del Trinity College London grade 3

● Giochi Matematici del Mediterraneo.

I Giochi matematici del Mediterraneo sono nati con l'idea e la convinzione che la matematica si possa imparare giocando, oltre ad una motivazione molto forte la promozione della matematica tra gli studenti e la voglia di organizzare gare. I Giochi linguistici di grammatica si svolgeranno nei mesi di aprile e maggio 2022 e coinvolgeranno gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria dell'istituto Comprensivo..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Giochi Matematici: obiettivo è mettere a confronto allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

I giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) si rivolgono ad alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Scuola Secondaria di primo grado referente prof.ssa Alba Meli; scuola primaria referente Ins. Mariella Falco Scampitilla.

Essi si articoleranno in quattro fasi:

1. Qualificazione d'Istituto
2. Finale d'Istituto
3. Finale di Area
4. Finale Nazionale

I punteggi e i criteri per il superamento di ogni fase e l'ammissione alla fase successiva sono indicati nel Regolamento completo dei GMM scaricabile nel seguente sito:

www.accademiamatematica.it

I giochi matematici del Mediterraneo si rivolgono agli alunni terze, quarte e quinte della scuola primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo.



● Progetto didattico con metodologie innovative

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promozione e acquisizione negli allievi di un apprendimento consapevole e partecipato attraverso pratiche didattiche innovative. (PNRR)

Risultati attesi

Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Informatica

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto Pallavolo

L'Istituto Comprensivo "Cesareo" organizza nella primavera del 2023 il progetto di completamento "Sport a Scuola" con l'associazione sportiva Volley Torrenova del territorio affiliata alla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV). Il programma sportivo, gratuito per tutte le famiglie, prevede la costituzione di due gruppi di allenamento, omogenei per fascia d'età, costituiti, al massimo, da 15 allievi o allieve. Ogni gruppo sarà seguito da uno istruttore federale (affiliato alla Fipav) e da un tutor interno all'Istituto comprensivo. L'attività sportiva si svolgerà presso il campo sportivo esterno della Scuola Secondaria di primo Grado "G.A. Cesareo" e sarà finalizzata a realizzare il programma tecnico indicato nelle linee guida del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e dalla FIPAV. Si prevedono diversi incontri sia per la primaria sia per la scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire la socialità e l'inclusione tra gli allievi e le allieve della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
- Favorire lo spirito di squadra e una sana competizione sportiva

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Progetto in collaborazione con la Federazione Italiana Pallavolo attraverso un protocollo d'intesa con l'associazione sportiva Volley di Torrenova affiliata alla FIPAV

● **Pausa Didattica: attività didattiche con metodologie innovative**

Nel mese di aprile 2024 si attiverà una pausa didattica in tutte le discipline sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria con lo scopo di potenziare e far acquisire negli alunni nuove metodologie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Promozione e acquisizione negli allievi di un apprendimento consapevole e partecipato attraverso pratiche didattiche innovative. (PNRR)



Risultati attesi

Consolidare le competenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto "ioleggoperché"

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. LA NOSTRA SCUOLA INTENDE PARTECIPARE PREVEDENDO DIVERSI MOMENTI: □ momenti laboratoriali con esperti del settore e non solo; □ momenti di conoscenza con la storia, le tradizioni e la cultura del nostro territorio; □ incontri con gli autori; □ momenti di lettura individuale/ collettiva a scuola e non solo (durante l'intero anno scolastico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cultura del libro nei discenti e realizzare una biblioteca d'Istituto adatta alle esigenze degli alunni dai piccini ai ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Il nostro Istituto per l'occasione ha organizzato per l'anno scolastico 2023-2024 le seguenti attività: 1. attività laboratoriali con esperti del settore; 2. spettacoli teatrali; 3. incontri con gli autori; 4. momenti di lettura individuale e/o collettiva a scuola.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia, nell'Aula Magna del plesso "Cesareo", saranno coinvolti nella lettura interpretativa di una fiaba, attività curata dall'insegnante Calì Maria Carmela.



Gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria parteciperanno all'attività "Teatro delle ombre" che si svolgerà nell'Aula Magna del plesso "Cesareo", curata dall'insegnante Casaraona Franca.

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria parteciperanno, presso il Castello Gallego, a laboratori di lettura creativa curate dalla dottoressa Mangano Eleonora.

Gli alunni della scuola media e delle quinte della scuola primaria incontreranno degli autori che proporranno un'immagine viva e dinamica del libro e favoriranno la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole.

● Progetto Attività Alternativa alla I.R.C.

Si tratterà durante l'anno la tematica dell'agenda 2030 la tutela dell'ambiente.

Risultati attesi

- Relazioni sugli approfondimenti • Disegno dei temi trattati per la creazione di un CARTELLONE
- POWER POINT / TESINA MULTIDISCIPLINARE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018: Competenza in materia



di cittadinanza - Competenza digitale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Assume stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente per diventare "cittadino responsabile" - Conosce il proprio territorio ed ipotizza interventi di tutela e conservazione ambientale - Conosce ed utilizza strumenti digitali di uso comune con consapevolezza - Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, presentazioni al computer).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Ideare, progettare e realizzare elaborati, presentazioni cartacei e multimediali ricercando soluzioni creative originali - Ricercare informazioni sul Web in modo responsabile - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.

PERIODO	TEMA UNITA' DIDATTICHE	STRUMENTI/ MATERIALI	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'
OTT-NOV	<ul style="list-style-type: none"> · Agenda 2030 · La tutela dell'ambiente · Obiettivi n. 6 e 7 	<ul style="list-style-type: none"> · Libro di testo · Internet · Cartoncino · Matite di grafite e colorate, pennarelli 	<ul style="list-style-type: none"> · Agenda 2030: Obiettivo n. 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari) - Obiettivo n. 7 (Energia pulita e accessibile) · Regole che tutelano l'ambiente · Applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. · Dispositivi informatici di 	<ul style="list-style-type: none"> · Esprimere la propria opinione sui vari obiettivi di sviluppo sostenibile · Riconoscere la responsabilità delle proprie azioni · Utilizzare strumenti informatici e tecnologie di comunicazione per elaborare testi e immagini e produrre contenuti multimediali · Utilizzare materiali digitali e strumenti per l'apprendimento. · Utilizzare la rete per scopi di ricerca e informazione



			<ul style="list-style-type: none"> input e output. Elementi del linguaggio visivo 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare tecniche grafiche espressive Elaborare creativamente personali e autentiche
DIC-GEN	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 La tutela dell'ambiente Obiettivi n. 11 e 13 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Internet Cartoncino Matite di grafite e colorate, pennarelli 	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030: Obiettivo n. 11 (Città e comunità sostenibili) - Obiettivo n. 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) Regole che tutelano l'ambiente Applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. Dispositivi informatici di input e output. Elementi del linguaggio visivo 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere la propria opinione su obiettivi di sviluppo sostenibile Riconoscere la responsabilità delle proprie azioni Utilizzare strumenti informatici per la comunicazione per elaborare testi e immagini e produrre contenuti multimediali Utilizzare materiali digitali e strumenti per l'apprendimento. Utilizzare la rete per scopi di informazione Applicare tecniche grafiche espressive Elaborare creativamente personali e autentiche.
FEB-MAR	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 La tutela dell'ambiente Obiettivi n. 14 e 15 	<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo Internet Cartoncino Matite di grafite e colorate, pennarelli 	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030: Obiettivo n. 14 (Vita sott'acqua) - Obiettivo n. 15 (Vita sulla terra) Regole che tutelano l'ambiente Applicazioni tecnologiche 	<ul style="list-style-type: none"> Esprimere la propria opinione su obiettivi di sviluppo sostenibile Riconoscere la responsabilità delle proprie azioni Utilizzare strumenti informatici per la comunicazione per elaborare testi e immagini e produrre contenuti multimediali



			<p>quotidiane e relative modalità di funzionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Dispositivi informatici di input e output. · Elementi del linguaggio visivo 	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. · Utilizzare la rete per scopi di informazione · Applicare tecniche grafiche espressive · Elaborare creativamente materiali personali e autentici.
APR-MAG	<ul style="list-style-type: none"> · Agenda 2030 · La tutela dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> · Libro di testo · Internet · Software Power Point · Cartoncino · Matite di grafite e colorate, pennarelli 	<ul style="list-style-type: none"> · Agenda 2030: tutela dell'Ambiente · Il territorio di Sant'Agata di Militello · Software Power Point 	<ul style="list-style-type: none"> · Ipotizzare interventi di tutela e conservazione ambientale del territorio · Utilizzare strumenti informatici per la comunicazione per elaborare testi e immagini e produrre documenti. · Utilizzare software per presentazioni · Applicare tecniche grafiche espressive · Elaborare creativamente materiali personali e autentici.

● Progetto rassegna teatrale

Il CTS (Centro Teatrale Siciliano) e GRIA Teatro insieme all' Istituto Comprensivo "G.A. Cesareo" di Sant'Agata Di Militello (ME) organizzano una rassegna di spettacoli per le Scuole dell' Infanzia e Primaria (I e II Ciclo) e Secondaria di Primo Grado diversificati per fascia di età. Un progetto da articolare nel corso dell' a.a.2023/2024 che permetterà ai docenti di affrontare temi che hanno ricadute sui programmi di studi e le attività scolastiche e agli allievi di approcciarsi, spesso per la



prima volta, al mondo del teatro e della recitazione. Su richiesta è possibile programmare in matinée all'interno di ogni plesso dell'Istituto Scolastico, alcuni titoli creati appositamente e particolarmente indicati per il pubblico degli studenti della Scuola dell' Infanzia, Primaria (I e II Ciclo) e Secondaria di Primo Grado, linguaggi che vanno dalla narrazione, alla recitazione, alla performance mista con l'uso di burattini, muppets e maschere. Gli spettacoli, che sono replicati da oltre un ventennio in tutto il territorio nazionale, hanno la durata di un'ora circa, sono creazioni originali con l'obiettivo di trasmettere alle nuove generazioni valori quali l'inclusione, il rispetto per la natura e l'ambiente, la lotta alle discriminazioni di ogni tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere nei discenti la cultura del teatro e attraverso la partecipazione e l'attivazione di spazi laboratoriali con la compagnia teatrale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento



PACCHETTO SPETTACOLI:

11- 14 dicembre 2023

"DADDY STAND BY ME" (Infanzia, Primaria I e II Ciclo)

"Pace" spettacolo musicale (Scuola secondaria)

22-24 gennaio 2024

"Il Mago Bislacco" (versioni diversificate per fasce Infanzia, primo e secondo ciclo primaria)

25 gennaio 2024

"Friday Show for future"

Dal 20 al 22 marzo

Il pulcino Blu (Infanzia e primo ciclo primaria)

I fratelli dai capelli d'oro (secondo ciclo primaria e scuola media)

● Avviamento alla lingua Latina

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola secondaria di primo grado, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. MOTIVAZIONI: Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica.

- Storica, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà dell'Europa, e più in generale la cultura dell'Occidente, che proprio da esso si è sviluppata.
- Di natura linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici, ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica al latino continuano ad attingere



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprensione degli elementi basilari della lingua latina

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Lo studio della lingua latina costituisce anche un'occasione per soffermare l'attenzione sul funzionamento e sulle regole dell'italiano. Questo non vuole dire che "si studia il latino per imparare l'italiano", bensì che l'attenzione necessaria alla comprensione e all'apprendimento del latino esercita e sviluppa la capacità di riflessione sui meccanismi della nostra lingua e sui modi in cui essa viene usata per comunicare. Si tratta dunque di un esercizio della mente che nutre le nostre capacità logiche e linguistiche.

L'obiettivo è avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua.



Al termine gli alunni saranno in grado di leggere, comprendere e tradurre semplici frasi in latino; al tempo stesso, acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.

Le attività proposte, infatti, si raccordano, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, ai contenuti di grammatica italiana e ne costituiscono approfondimento.

OBIETTIVI COGNITIVI:

Consolidamento dei prerequisiti linguistici.

Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino.

Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano. Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana.

Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina.

OBIETTIVI OPERATIVI:

Saper analizzare gli elementi logici di una frase. Fare un uso consapevole della lingua italiana.

CONTENUTI:

Origine e diffusione del latino Dal latino alle lingue neolatine Il latino e l'italiano

Il latino presente nell'italiano contemporaneo Vocaboli latini di uso quotidiano Espressioni latine ancora in uso

Parole nuove da radici antiche La fonologia latina

L'alfabeto La pronuncia

La prima e la seconda declinazione

La frase italiana e la frase latina a confronto Conoscenza di qualche aggettivo Preghiere (Ave Maria e Padre Nostro)

METODOLOGIA:

Lezione frontale



Lezione partecipata e dialogata

STRUMENTI:

Quaderno di latino, vocabolario, fotocopie, schede lessicali appositamente preparate

VERIFICHE:

Modalità di verifica scritte e orali durante le attività

Le lezioni frontali si alterneranno sempre con momenti operativi individuali e di gruppo, in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e il consolidamento delle abilità. Lo studio dell'analisi logica procederà di pari passo con lo studio del latino e costante sarà il confronto tra le due lingue

● Potenziamento abilità di base scuola primaria

il progetto rivolto alle classi di scuola primaria curato dai docenti di potenziamento mira a

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

i risu

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

nnnnmmm

● Scuola attiva Kids e Junior sport per la primaria e la secondaria

Progetto sportivo rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. La nostra scuola ha scelto come discipline: la pallavolo e la pallacanestro con docenti esterni federali del Coni. La prima disciplina coprirà l'intervallo di tempo da dicembre a marzo e la seconda da marzo a giugno. Ogni disciplina sarà svolta da un tecnico federale che affiancherà il docente di Ed. motoria per 2 ore per classe per un totale di 12 ore essendo la nostra scuola secondaria formata da sei classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni un una crescita sana e potenziare in loro la capacità di relazionarsi attraverso lo sport.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Progetto Legalità di educazione alla sostenibilità ambientale

Il progetto di educazione alla sostenibilità ambientale sarà articolato in differenti percorsi didattici progettati dai docenti dei Consigli di classe/interclasse/intersezione al fine di predisporre situazioni di "apprendimento significativo" dove le conoscenze alimentano abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali per la costruzione di una consapevole "cittadinanza globale"(Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017). Quest'ultima, tra l'altro, rientra anche negli Obiettivi dell'Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile. In rete e in collaborazione con enti, istituzioni ed associazioni del territorio nebroideo in particolare il Parco dei Nebrodi e la guardia Forestale. I percorsi didattici e le relative tematiche ambientali sono state scelte ed approvate nel collegio dei docenti del 06 luglio 2023 in sinergia con il team digitale del nostro Istituto; si tratta di progetti annuali avente come tema il rispetto dell'ambiente e delle regole di comportamento civile; tali proposte indicazioni e suggerimenti saranno sviluppate dal team docenti e dai vari consigli di classe, interclasse e intersezione nell'anno scolastico 2023-2024 e sono riportati qui di seguito: INFANZIA E CLASSI PRIME PRIMARIA: "Io, gli altri e l'ambiente" CLASSI SECONDE: "Le regole nei vari ambienti di vita" CLASSI TERZE E CLASSI QUARTE: "Noi cittadini del mondo" Il saggio gufo" CLASSI QUINTE: "Lavorare al futuro: salviamo il pianeta" il giardino aumentato SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CLASSI PRIME: IL GIARDINO AUMENTATO CLASSI SECONDE: IL BOSCO AUMENTATO CLASSI TERZE: PERCORSO DI ED. STRADALE IN AMBIENTE VIRTUALE, CON IL METAVERSO.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Formazione dei docenti nell'utilizzo di metodologie e pratiche didattiche innovative. (PNRR)
- Promozione e acquisizione negli allievi di un apprendimento consapevole e partecipato attraverso pratiche didattiche innovative. (PNRR)

Risultati attesi

Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo. - Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di - vulnerabilità. - Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura. - Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. - Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del - proprio ambiente. - Favorire la crescita di una mentalità ecologica. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. - Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola - Educare alla solidarietà e alla tolleranza - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare - Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è allegato nella sezione curriculum di Ed. Civica

● Bullismo e cyberbullismo

Ormai il bullismo e il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo a scuola oggi è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico ma psicologico, quindi "invisibile". Il cyberbullismo è un fenomeno allarmante anche in Italia dove un adolescente su tre dichiara di esserne stato vittima. Questa nuova forma di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Da qui la nota MIUR del 19 ottobre 2016 alla quale è allegato il "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a Scuola". La nostra istituzione scolastica risponde e aderisce alle iniziative atte a prevenire e contrastare fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Ridurre la prevalenza di ragazzi che incorrono in pericoli associati al Bullismo e al Cyberbullismo.
- Costruire un sistema di regole, di comportamenti ed atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri.
- Vivere la rete con consapevolezza e responsabilità
- Comprendere le ragioni per cui si incorre nei rischi del web e riconoscere le pressioni sociali.
- Conoscere le regole della privacy.
- Prendere coscienza delle varie forme di cyberbullismo (adescamento, sexting, flaming...)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Piano delle Attività

Incontri con la Polizia Postale e altre figure istituzionali. • Questionari compilati in forma anonima anche informatizzati per monitorare il fenomeno ed individuare i possibili interventi per migliorare l'approccio al problema. • Adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo nelle scuole. • Visione di film per riflettere insieme sul valore dell'amicizia, del



rispetto, della diversità come ricchezza. • Documentari specifici sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo • Percorso didattico per riflettere sul tema del Cyberbullismo attraverso la proposta di video e articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: 1. Piano cognitivo: stimolo del senso critico; 2. Piano emotivo: promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia; 3. Piano etico: promozione del senso di responsabilità e giustizia.

● Avviamento allo sport

Il progetto "Avviamento alla pratica sportiva", nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, tende a fornire agli alunni dell'istituto, ad integrazione e perfezionamento di quello che viene fatto nel normale orario curricolare, la possibilità di rafforzare le competenze acquisite e raggiungerne di nuove, legate alla pratica di uno sport di squadra qual è il Calcio, e a quelle derivate da una serie di sport individuali quali sono quelli dell'Atletica Leggera e previsti dai Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto tende, nella specificità delle sue attività, a contribuire a soddisfare i bisogni formativi individuati dal Piano dell'Offerta Formativa della scuola che indica nelle pari opportunità, nell'intercultura, nella diversabilità e nell'orientamento i punti chiave su cui trasversalmente e specificatamente ogni insegnamento deve intervenire per favorire il successo formativo. In particolare la pratica dello sport, come sintetizzato nello schema seguente, può favorire nella sua peculiarità il soddisfacimento dei bisogni formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le verifiche verteranno sia sull'aspetto tecnico che su quello cognitivo con la predisposizione di test pratici che tenderanno a rendere misurabili gli apprendimenti acquisiti, particolare importanza sarà data all'osservazione sistematica degli obiettivi educativi



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto

Approfondimento

La partecipazione all'attività sportiva è aperta a tutti. La metodologia usata andrà dal globale all'analitico e ritorno al globale con competenze più sviluppate. In pratica si comincerà sempre con la libera espressione dei gesti, si proseguirà con esercitazioni analitiche per la correzione di eventuali errori tecnici e si ritornerà, infine, al gesto globale inserito in una situazione reale di gioco. Le verifiche verteranno sia sull'aspetto tecnico che su quello cognitivo con la predisposizione di test pratici che tenderanno a rendere misurabili gli apprendimenti acquisiti, particolare importanza sarà data all'osservazione sistematica degli obiettivi educativi. Il presente progetto prevede rapporti con altre istituzioni quali l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva del Csa di Messina per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi; la Provincia, il Comune e altre associazioni esistenti sul territorio, per l'organizzazione di eventuali tornei o manifestazioni interni alla scuola o al comune stesso o nei paesi vicini. 1.4 Durata Il progetto avrà una durata di 20 ore con una scansione temporale di 7 mesi circa, da dicembre 2023 al 31 maggio 2024. Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano extracurricolare, per n. 2 ore settimanali. 1.5 Risorse umane Docente: Prof. Lipari Giuseppe, responsabile attività sportiva scuola secondaria di 1° grado. Il docente sarà tenuto a compilare un registro apposito in cui risultino le assenze degli alunni, le attività svolte e l'ora d'inizio e fine delle lezioni opportunamente sottoscritte. Non docente : collaboratore scolastico (sempre presente alle attività fatte a scuola e alle manifestazioni dei giochi sportivi studenteschi per coadiuvare l'insegnante) 1.6 Beni e servizi Nell' a.s. 2022\23 si prevede l'acquisto di • n° 2 palloni calcio (misura n.5); • n° 4 palloni da



calcetto (misura n.4). Inoltre si prevedono spese attualmente non quantificabili, per l'acquisto di materiale di primo soccorso, trasferte in altre scuole o luoghi per la disputa delle gare. La segreteria della scuola avrà il compito di avvertire tempestivamente il docente responsabile, sul calendario delle gare e delle circolari inerenti l'attività sportiva, in modo da avere il tempo di programmare il tutto. La struttura utilizzata per gli allenamenti sarà il campo esterno della scuola media.

● Progetto "Frutta a scuola"

L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Risultati attesi

Cambiamento delle abitudini alimentari degli alunni e per quanto possibile delle famiglie. Allestimento di piccoli orti scolastici. Attenzione ai bisogni del territorio ed alle nuove forme di povertà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Gli alunni della scuola primaria dei plessi riceveranno frutta o verdura fresca per la merenda del mattino. L'iniziativa è voluta ed interamente finanziata dalla Comunità Europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca. Il progetto è volto ad aumentare il consumo di frutta e verdura ed incentivare corrette abitudini alimentari e una nutrizione più consapevole ed equilibrata nei bambini.

● Street Art a scuola laboratorio artistico creativo

L'obiettivo del progetto è quello di arricchire l'offerta formativa in ambito culturale e artistico, facendo conoscere la Street Art agli alunni, con un approccio originale e consapevole. Partendo dalla conoscenza di pregevoli esempi di murales presenti nelle città, aiutarli a riflettere sulla differenza tra vandalismo e riqualificazione degli spazi. Permettere ai bambini delle classi terze della scuola primaria e ai ragazzi delle classi seconde e terze della scuola secondaria, attraverso la conoscenza e la riflessione, di acquisire una visione critica e analitica che li aiuti nelle esperienze future. Il progetto è volto a educare gli alunni a riconoscere il valore della bellezza e dell'armonia, per dare libero sfogo alla creatività e soddisfare la voglia di esprimersi e comunicare con l'arte. Attraverso lo sviluppo delle capacità percettive e visive, nonché le capacità espressivo- cromatiche, gli alunni saranno guidati ad avvicinarsi al linguaggio della Street Art rendendo più belle e artistiche le pareti bianche e anonime della propria scuola pensandole come le pareti degli edifici urbani da abbellire e riqualificare. Obiettivi formativi e competenze attese • Educazione alla cittadinanza attiva • Educare al bello-Educare al rispetto dell'ambiente-Educare alla cooperazione • Educare alla creatività • Educare alla conoscenza della cultura in senso trasversale tra tutti i linguaggi. • Conoscere le tecniche e i materiali per produrre un lavoro artistico • Sapersi organizzare all'interno di un'attività proposta • Sviluppare capacità espressive • Potenziare l'auto stima e l'autonomia • Promuovere la creazione di un clima positivo e di collaborazione. • Potenziare le abilità e le conoscenze già possedute dall'alunno; • Sviluppare al meglio le abilità trasversali di base; • Perfezionare il metodo di studi; • Valorizzare le individualità e le capacità dei singoli alunni, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno; • Riconoscere la centralità della persona, la sua singolarità e complessità, la sua identità, le sue aspirazioni e capacità; • Promuovere e migliorare la capacità di imparare ad apprendere attraverso l'approccio interdisciplinare ai problemi; • Produzione di contenuti didattici da parte degli alunni e loro condivisione. • Promuovere, sempre in un'ottica di



miglioramento, iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali; • Far acquisire delle abilità manuali con l'uso degli strumenti tecnici specifici; far esprimere il proprio talento creativo; favorire la diffusione del linguaggio e della cultura artistica tra gli allievi, le famiglie e il territorio. • Sviluppare conoscenze e tecniche di pittura murale • Conoscere i maggiori artisti appartenenti alla Street Art. Referenti del progetto i docenti Georgia Maria Albano, Ida A. Di Buono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Riappropriazione del valore civico del "bello" quale elemento basilare per la formazione dello studente. • Trasformare il rispetto per l'ambiente in un impegno fattivo e condiviso. Imparare la tecnica dell'arte muraria. Realizzare bozzetti di opere murali. • Riqualificazione delle pareti, sia delle aule, sia degli spazi comuni;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Cortile della scuola, lungomare cittadino

Aule

Aula generica



● I Fantastici libri volanti

Il progetto serve ad avvicinare i bambini alla lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

il progetto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Infiorata

L'attività progettuale persegue la connessione tra l'offerta formativa d' istituto con le attività integrative legate al territorio. Il progetto si sviluppa in continuità tra la scuola primaria e secondaria di I grado. la finalità è la conservazione di una delle più antiche e spettacolari manifestazioni della tradizione popolare. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi



generali: • Conoscere, valorizzare e salvaguardare le tradizioni • Trasmettere alle nuove generazioni l'arte effimera dell'infiorata • Sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale • Sviluppare atteggiamenti di curiosità, ricerca, rispetto ed interesse verso il patrimonio artistico e culturale
Contenuti: • Acquisizione delle tecniche automatiche di rappresentazione grafica • Ingrandire un disegno in scala sfruttando conoscenze matematiche e proprietà delle figure
Destinatari tutti gli alunni dell'istituto
realizzazione maggio 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di una infiorata sul lungomare cittadino con in coinvolgimento di famiglie ed istituzioni locali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Lungomare

● “ ACCOGLIENZA E ANIMAZIONE MUSICALE SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA ”

- Dare la possibilità all'utenza e alle famiglie di verificare alcuni aspetti educativi e didattici messi in atto dalla scuola.
 - Favorire il coordinamento motorio, l'attenzione, la concentrazione, la memoria, l'espressione di sé, la socializzazione e il pensiero creativo.
 - Imparare ad ascoltare se stesso e gli altri nel rispetto reciproco codificando comportamenti e atteggiamenti positivi/negativi.
 - Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.
 - Eseguire canti corali coordinandoli con il movimento corporeo (coreografie).
- Modalità/attività Dove? Cortile, giardino, aule, aula Magna, spazi comuni. Quando? 1. Primi giorni di scuola; 2. mese di ottobre per la preparazione dell'Inaugurazione dell'anno scolastico; 3. mesi dicembre/gennaio in occasione dell'Open day; 4. drammatizzazioni per classi parallele o singole classi (Natale, chiusura anno scolastico). Durata incontri: 5 ore per ciascuna attività elencata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Interesse e coinvolgimento degli alunni nelle attività, Alto gradimento dell'esperienza. Esternazione delle emozioni positive e controllo di quelle negative. Comunicazione, verbale e non, corretta

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Racchette in classe

Il progetto di attività motoria degli sport di racchetta è rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di insegnare ed educare nei piccoli alunni in orario curriculare il mini tennis e il mini padel; cerca di favorire una proposta multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto favorire nei piccoli discenti una proposta multidisciplinare

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Cortile della scuola

Approfondimento

Le attività si svolgeranno in questo modo: vi saranno generalmente delle lezioni per le classi durante l'orario curriculare della scuola.

● Minibasket a scuola

Progetto di educazione motoria in orario curriculare prevede la conoscenza del gioco-sport Minibasket come proposta formativa nella scuola primaria. Il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria classi prime, seconde e terze nei limiti delle risorse umane e delle strutture disponibili. Ogni classe parteciperà all'iniziativa in conformità alla programmazione concordata con i docenti ed il responsabile del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi verranno perseguiti mediante l'impiego di una metodologia d'insegnamento ludica; esercizi di varia difficoltà, da svolgersi sia singolarmente che in gruppo, verranno presentati agli alunni sotto forma di gioco, utilizzando il metodo della scoperta guidata e della risoluzione dei problemi.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile della scuola

● Viaggi d'istruzione

La nostra scuola riconosce grande valenza, culturale, didattica e formativa alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione. Dà ampio spazio tra le attività programmate, alle uscite degli alunni, perché le ritiene importanti sul piano della formazione e degli apprendimenti a completamento e verifica degli argomenti studiati. Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, per capitalizzare al massimo gli apprendimenti scolastici realizzerà progetti culturali, storico-artistici e ambientali finalizzati alla conoscenza e salvaguardia dei musei, palazzi, riserve ambientali, capaci di far verificare un percorso educativo-didattico realizzato in classe. A tale scopo gli alunni saranno sempre preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici utili al contenuto delle stesse iniziative. Sono state programmate visite guidate, finalizzate alla conoscenza della nostra storia e del nostro territorio. Referenti: scuola secondaria prof.ssa Todero Marianna; scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione devono configurarsi a pieno titolo come iniziative integrative dell'attività didattica, inoltre i viaggi e le visite devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari all'attività disciplinare di studio.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Teatro in Lingua

L'attività rivolta agli alunni della seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, propone la partecipazione dei discenti ad uno spettacolo teatrale in lingua Inglese e in lingua Francese. Tale attività si prefigge di migliorare sia l'espressione linguistica che la crescita personale dello/a studente/ssa in modo originale e divertente. Referenti i docenti di lingua inglese e francese: Galipò Franca, Perdichizzi Anna Maria, Todero Marianna. Obiettivi generali □ spronare gli studenti a diventare protagonisti nell'ascolto, motivandoli ad esprimersi in inglese e francese; □ capire che lo studio della lingua straniera non è qualcosa di esclusivamente scolastico, avulso dalla realtà della loro vita quotidiana e dei loro interessi; □ Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente; □ Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità. Obiettivi specifici di apprendimento a) Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore; b) Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un'adeguata competenza nella comprensione delle stesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si cercherà di rafforzare la motivazione verso lo studio e l'apprendimento delle lingue straniere organizzando un clima positivo e rassicurante, grazie all'utilizzo del mezzo teatrale, che favorisce l'ascolto, la comprensione e la comunicazione orale.



Destinatari

Classi aperte parallele

● Progetto Dama a scuola

La Federazione Italiana Dama, nell'ambito dei PROGETTI A CARATTERE NAZIONALE (come da nota MIUR del 02/11/2015) intende collaborare con il MIUR per la diffusione del gioco della dama negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, attività che già da diversi anni esercita con assiduità, e con assoluti indici di gradimento ed apprezzamento da parte delle comunità scolastiche in cui si adopera. Aderendo al Progetto "Dama a Scuola", l'Istituto aderirà alla FID come "Sezione Damistica Scolastica", che prevede l'invio di un kit didattico costituito da manuali didattici di dama italiana o internazionale, damiere didattiche doppio sistema con relative pedine e un supporto digitale (CD, DVD o USB) con il software di dama per la lavagna multimediale. Per il supporto all'attività dell'insegnante, nella gestione delle lezioni e organizzazione dei tornei, verrà predisposta l'assistenza di un tecnico federale, con le modalità e i tempi previsti dalla Federazione. La disciplina della Dama è stata inserita tra le attività dei Campionati Studenteschi, pertanto l'Istituto avrà la possibilità di partecipare a tutte le fasi previste, fino alla partecipazione alle Finali Giovanili Scolastici,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Autocontrollo dell'attenzione e del pensiero. -Gestione dello stress. -Sviluppo delle qualità mnemoniche e di concentrazione. -Sviluppo delle facoltà logico- deduttive. -Sviluppo dell'analisi e del feed-back (correzione dell'errore).. -Accettazione della sconfitta. Sviluppo di abilità logico matematiche -Rispetto delle regole e dell'avversario. -Espressione delle proprie potenzialità. -



Rafforzamento dell'autostima. -Educare al rispetto del sé e dell'altro;- -educare a valori irrinunciabili che vanno dal confronto costruttivo al rispetto delle regole, al senso civico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

FINALITA'

Educare al rispetto delle regole e dell'avversario. Guidare l'alunno all'espressione delle proprie potenzialità. Promuovere il rafforzamento dell'autostima. Favorire tutti i processi e i percorsi idonei per l'inclusione dei discenti diversamente abili, dei DSA e dei BES. Attraverso l'attività ludica migliorare la relazione sociale, allenare le capacità logiche, superare atteggiamenti di insicurezza caratteriale. Sollecitare l'attività motoria di base, necessaria anche per un "damista", stimolando le qualità coordinative, in particolare, la fantasia motoria e l'anticipazione motoria.

DESTINATARI

Tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria

Le classi prime della scuola Secondaria di Primo grado

● Teatro Musical

Attività teatrale a classi aperte che coinvolge i ragazzi della scuola secondaria di primo grado nella realizzazione di uno spettacolo natalizio dal titolo "Mostra di Natale" a cura della prof.ssa Anna Pistone Nascone. Il laboratorio di teatro è focalizzato sul processo più che sul prodotto, l'attenzione si concentra sul modo in cui si svolgono le attività, sull'efficacia formativa del percorso compiuto dagli alunni. Percorso che mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri,



concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro • Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita • Fare vivere ai ragazzi in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento



Prodotto: Realizzazione dello spettacolo teatrale" da rappresentare a Natale. Metodologie Le attività saranno incentrate su metodologie di tipo attivo e costruttivo, in grado di mettere l'alunno al centro del processo educativo-formativo e renderlo consapevole dei propri comportamenti, facendolo riflettere costantemente sui propri processi di apprendimento. Nello specifico, si attiveranno percorsi laboratoriali come l'apprendimento cooperativo e la metacognizione (laboratorio di scrittura creativa, manipolativo creativo, di recitazione, di canto, di ballo)

● Progetto Fisco a Scuola

L'ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate, direzione provinciale di Messina, promuove all'interno del progetto nazionale "Fisco a scuola" due incontri che si svolgeranno durante l'anno scolastico 2023-2024; tale iniziativa è finalizzata a: 1. dare concreta attuazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Divulgare i principi costituzionali di solidarietà sociale e fiscale, attraverso la conoscenza del sistema impositivo e dei principali adempimenti tributari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi



il progetto mira a realizzare ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FESR REACT EU



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: sperimentazione di metodologie innovative con l'uso di strumentazione digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD) Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale sulla piattaforma di Istituto Google Workspace. In via sperimentale si propone l'uso dei libri digitali, grazie ai dispositivi personali (BYOD), in sostituzione dei libri cartacei.

Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD) Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso di sperimentazione forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nella scuola secondaria di primo grado.

Creazione di soluzioni innovative Le sezioni sperimentali potranno inviare tutte le comunicazioni scuola-famiglia tramite il registro elettronico e Strumenti integrati nella Google Workspace. Creazione di uno spazio attrezzato anche per attività di coding. Gli alunni delle sezioni di scuola dell'Infanzia che parteciperanno alla sperimentazione svolgeranno attività di coding durante il periodo della pausa didattica, il primo anno ed almeno una volta ogni bimestre durante i seguenti anni scolastici.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Scuola Infanzia

Le sezioni sperimentali potranno inviare tutte le comunicazioni scuola-famiglia tramite il registro elettronico e Strumenti integrati nella Google Workspace. Creazione di uno spazio attrezzato anche per attività di coding. Gli alunni delle sezioni di scuola dell'Infanzia che parteciperanno alla sperimentazione svolgeranno attività di coding durante il periodo della pausa didattica, il primo anno ed almeno una volta ogni quindici giorni durante i seguenti anni scolastici.

Scuola primaria

Traguardo del triennio è quello di dotare il plesso di scuola primaria di un'aula digitale per permettere l'utilizzo della strumentazione per le STEM e il coding. Le classi della scuola Primaria coinvolte nella sperimentazione si impegneranno a programmare un uso periodico di Classroom e del coding con attività di vario tipo, nel primo anno, durante la settimana di pausa didattica e nei seguenti anni scolastici almeno una volta ogni bimestre. Nei prossimi anni verranno attrezzate classroom lab grazie al finanziamento del PNRR.

Scuola secondaria di primo grado

Le aule della scuola secondaria di primo grado sono tutte dotate di SMART Media. L'Istituto ha il cablaggio delle aule e la copertura wifi con access point. Nell'istituto sono presenti, inoltre, notebook, tablet e chromebook che saranno utilizzati per incentivare la didattica digitale in classe. Con tutte le dovute cautele e riflessioni, qualora i docenti lo ritenessero necessario, potranno essere sperimentate forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nelle classi che parteciperanno alla sperimentazione per intero o per singole aree disciplinari. Si rimanda al regolamento per l'uso di dispositivi individuali in classe che sarà approvato dagli organi collegiali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sarà creata un'aula con attrezzatura per STEM, coding e per l'uso di realtà virtuale ed aumentata (con uso di visori) che sarà utilizzata dalle classi i cui insegnanti parteciperanno alla formazione. Nei prossimi anni verranno attrezzate classroom lab grazie ai finanziamenti del PNRR

Titolo attività: Soluzioni Innovative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

il plesso "Cesareo", dove sono ospitate la classi della scuola secondaria di primo grado, sei classi, e le classi prime, seconde e quinte, otto classi, della scuola Primaria, è dotato di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici, grazie alla realizzazione del progetto:13.1.1A-FESRPON-SI-2021-194 - AVVISO 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU – Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Spazi e Ambienti per l'apprendimento (azioni #4-7)

□Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali, fra cui 10 SMART Media, 1 grazie alle risorse ex art. 31 comma 6 del Dlgs 41/2021, 3 con il Programma a sostegno delle attività di Didattica Digitale Integrata per il mezzogiorno, art. 32 de Dlgs 41/2021 e 6 con finanziamento PO FESR Sicilia 2014-2020, – Asse 10 - Azione 10.8.1. La scuola ha inoltre partecipato al Bando, autorizzato in fase di esplicazione, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Le Smart Media e le LIM presenti nel plesso Cesareo sono collegate alla rete Wi-Fi. Le Smart Media presenti nel plesso Zito usufruiscono di rete internet tramite collegamento realizzato con scheda inserita in smartphon. L'attuale dotazione di istituto è la



Ambito 1. Strumenti

Attività

seguinte: classi/aule/ SMART Media LIM – tipologia 1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B di scuola secondaria di primo grado – plesso Zito 5 Smart Media+1 Smart Media con carrello 2 Smart Media con carrello 1B/23 - Lab inf./24 - aula mensa/34- 5C/38 – aula mensa plesso Capuana 5 LIM Smart 1A/26 – 2A/35 – 2B/36 – N. 4 plesso Capuana 7 LIM Eye board Aula mensa/14 - stanza 16 – 5B/17 3 LIM Promethean 5A/15 – 2A/25 2 Lim Interwrite l'Istituto ha inoltre 2 carrelli di ricarica per pc, 2 per la ricarica dei tablet, 22 PC, 32 chromebook, 14 smartphon con 14 schede telefoniche. Il numero dei Notebook e dei tablet è in fase di accertamento.

Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma AXIOS Dall'anno scolastico 2008/2009 tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni. 1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD) Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di materiale didattico su Cloud. Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione. Durante il periodo di pandemia la scuola ha fornito i tablet in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta, anche durante l'anno in corso la scuola fornisce lo stesso servizio. 1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD) La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.istitutocesareo.edu.it dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio “.org” a “.edu”. Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola. Nel corso del corrente anno scolastico sarà attuata una riprogettazione del sito web grazie alla programmazione PNRR avviso misura 1,4,1 “esperienza del cittadino nei servizi pubblici” e sarà implementata la funzione per la condivisione e l'interazione tra le varie componenti dell'Istituto. 1.6 Piattaforma



Ambito 1. Strumenti

Attività

di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD) La scuola fin dall'anno scolastico 2020/2021 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola, anche per la didattica digitale integrata in presenza da ultimo per la gestione organizzativa delle attività dei docenti e in alcuni casi delle comunicazioni scuola famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pausa Didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

attività da svolgere durante la settimana di pausa didattica:

Scuola dell'Infanzia: • Attività di Coding sia in modalità digitale che cartaceo con l'uso della piattaforma code.org • Attività programmata con giochi online con l'utilizzo della LIM in classe (tipo flashgames o baby flash)

Scuola Primaria: • Attività di coding in modalità digitale con la piattaforma code.org • Attività con strumentazione per l'apprendimento delle STEM

Scuola Secondaria: • Sperimentazione di metodologie innovative (Debate; Didattica integrata; EAS; Teal; STEM; Tinkering) con l'uso di tecnologia digitale • Attività con strumentazione per l'apprendimento delle STEM • Attività di coding con Scratch



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Interna e
accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti Azioni per il triennio 2022-2025 Le azioni previste per il triennio sono pensate in modo differente per i tre ordini di scuola poiché sono progettate sulla base della situazione attuale in ambito digitale dei tre ordini e sulla base delle diverse esigenze formative e didattiche degli alunni appartenenti alle diverse fasce di età.

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO Sperimentare: • l'uso della Google Classroom e degli strumenti di AXIOS con i genitori degli alunni allo scopo di rendere ufficiali e tracciabili tutte le comunicazioni scuola-famiglia e migliorare la relazione e la comunicazione tra docenti e famiglie e all'interno del gruppo classe. • Inserimento dei concetti basilari di coding e di pensiero computazionale tramite l'utilizzo di percorsi oppure di giochi con le LIM (anche su piattaforma code.org) Il primo anno saranno coinvolte le sezioni di scuola dell'infanzia che vorranno partecipare su base volontaria. Negli anni successivi si aggiungeranno le sezioni rimanenti. 1. Creazione di soluzioni innovative Le sezioni sperimentali potranno inviare tutte le comunicazioni scuola-famiglia tramite il registro elettronico e Strumenti integrati nella Google Workspace. Creazione di uno spazio attrezzato anche per attività di coding. Gli alunni delle sezioni di scuola dell'infanzia che parteciperanno alla sperimentazione svolgeranno attività di coding durante il periodo della pausa didattica, il primo anno ed almeno una volta ogni bimestre durante i seguenti anni scolastici. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica Sarà possibile, a discrezione dei docenti che parteciperanno alla sperimentazione, la condivisione di materiale didattico sulla piattaforma di Istituto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Google Workspace. Sarà implementata la funzione di condividere, le buone pratiche, le esperienze e le risorse create fra docenti attivando, anche tramite blog creati ad hoc, la riflessione su quanto realizzato al fine del miglioramento delle pratiche educative attivate. 3. Formazione Interna I docenti coinvolti nella sperimentazione, sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dall'animatore digitale/Team Innovazione che proporrà loro corsi di formazione specifici online sulle seguenti tematiche: - CORSI BASE: formazione base sull'uso di Drive, Classroom, Moduli; funzioni di Axios - CORSI INTERMEDI: formazione base sull'uso di Calendar e piattaforma code.org; - CORSI AVANZATI: formazione sull'uso di software/piattaforme specifici. I medesimi corsi saranno proposti anche ai docenti non coinvolti nella sperimentazione, ma che manifesteranno interesse a partecipare alla sperimentazione negli anni scolastici successivi. Per tutti i docenti della scuola dell'infanzia non coinvolti nella sperimentazione saranno proposti, nell'arco del triennio, corsi di formazione su: - Uso del Registro Elettronico e della piattaforma Google Workspace - Didattica Digitale - Coding Gli argomenti oggetto di formazione saranno meglio specificati ed organizzati in base alle esigenze manifestate dai docenti a seguito di questionario conoscitivo che verrà somministrato all'inizio di ogni anno scolastico. Si propone ai docenti disponibili la frequenza di percorsi formativi, INNOVAMENTI+, strutturati online in modalità sincrona oppure asincrona su piattaforma ministeriale, Scuola Futura. Alla scuola dell'Infanzia non è presente un docente a tempo indeterminato che sia di riferimento per i colleghi sulle azioni previste nel PNSD e sull'uso di strumenti digitali.

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO • Sperimentare l'uso della Google Classroom e degli strumenti della Google Workspace nella



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica in presenza, integrando una didattica di tipo digitale nella didattica quotidianamente svolta in classe grazie all'uso della LIM/SMART Media. • Integrare nella didattica quotidiana il coding, il pensiero computazionale (uso piattaforma code.org e scratch) e l'uso di strumentazione per l'apprendimento delle STEM • sperimentare l'uso di metodologie innovative con tecnologia digitale Il primo anno si proporrà la sperimentazione solamente alle classi che vorranno partecipare per poter giungere al termine del triennio ad una sperimentazione più diffusa che coinvolga almeno 80% delle classi. In un'ottica di continuità con la scuola Secondaria di Primo Grado, saranno coinvolte, da subito, nella sperimentazione le classi quinte dell'anno scolastico 2022/23 2023/24 e 2024/25

1. Creazione di soluzioni innovative Traguardo del triennio è quello di dotare il plesso di scuola primaria di un'aula digitale per permettere l'utilizzo della strumentazione per le STEM e il coding. Le classi della scuola Primaria coinvolte nella sperimentazione si impegneranno a programmare un uso periodico di Classroom e del coding con attività di vario tipo, nel primo anno, durante la settimana di pausa didattica e nei seguenti anni scolastici almeno una volta ogni bimestre. Nei prossimi anni verranno attrezzate classroom lab grazie al finanziamento del PNRR. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica I docenti coinvolti nella sperimentazione, potranno incontrarsi nel periodo di dicembregennaio, per il primo anno in maniera da poter programmare le attività da svolgere durante la pausa didattica e nei successivi anni scolastici, con cadenza bimestrale, con l'animatore digitale/ Team Innovazione anche durante gli incontri di programmazione per pianificare gli interventi da svolgere nel bimestre successivo e per confrontarsi, in classi parallele, sull'esperienza di sperimentazione in corso. Il calendario degli incontri sarà concordato successivamente all'approvazione del presente piano. La didattica digitale consentirà la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personalizzazione delle attività rivolte agli alunni con BES per una corretta inclusione degli alunni nel gruppo classe. Sarà potenziato il ricorso alla DDI tramite l'uso in classe di strumentazione digitale e l'interazione con le LIM, oltre all'utilizzo di Classroom per la condivisione con gli alunni di materiale didattico.

Formazione Interna I docenti coinvolti nella sperimentazione, sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dall'animatore digitale/Team Innovazione che proporrà loro corsi di formazione specifici in presenza sulla didattica digitale integrata, l'uso della LIM/ SMART Media, le applicazioni di Google Workspace e il coding (piattaforma code.org/scratch). I medesimi corsi saranno proposti anche ai docenti non coinvolti nella sperimentazione, ma che manifesteranno interesse a partecipare alla sperimentazione. Per tutti i docenti della scuola primaria non coinvolti nella sperimentazione saranno proposti, nell'arco del triennio, corsi di formazione su: - Didattica Digitale - Coding - STEM - Metodologie innovative Gli argomenti oggetto di formazione saranno meglio specificati ed organizzati in base alle esigenze manifestate dai docenti a seguito di questionario conoscitivo che verrà somministrato all'inizio di ogni anno scolastico. Si propone ai docenti disponibili la frequenza di percorsi formativi, INNOVAMENTI+, strutturati online in modalità sincrona oppure asincrona su piattaforma ministeriale, Scuola Futura.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

_____ OBIETTIVI PER IL
TRIENNIO Gli obiettivi previsti per il triennio sono: • Promuovere un apprendimento consapevole, attivo e collaborativo attraverso la sperimentazione di metodologie innovative e l'uso di tecnologia digitale avanzata • Implementare l'uso di tecnologia STEM del coding e del pensiero computazionale • Creazione di classroom lab _____ 1.Creazione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

soluzioni innovative Le aule della scuola secondaria di primo grado sono tutte dotate di SMART Media. L'Istituto ha il cablaggio delle aule e la copertura wifi con access point Nell'istituto sono presenti, inoltre, notebook, tablet e chromebook che saranno utilizzati per incentivare la didattica digitale in classe. Con tutte le dovute cautele e riflessioni, qualora i docenti lo ritenessero necessario, potranno essere sperimentate forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nelle classi che parteciperanno alla sperimentazione per intero o per singole aree disciplinari. Si rimanda al regolamento per l'uso di dispositivi individuali in classe che sarà approvato dagli organi collegiali. Sarà creata un'aula con attrezzatura per STEM, coding e per l'uso di realtà virtuale ed aumentata (con uso di visori) che sarà utilizzata dalle classi i cui insegnanti parteciperanno alla formazione. Nei prossimi anni verranno attrezzate classroom lab grazie ai finanziamenti del PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONACI - MEAA87901N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione non deve essere fine a se stessa, volta al semplice controllo dei risultati. Al contrario, bisogna favorire un tipo di valutazione in grado di tenere conto dei fattori influenzanti il processo educativo del bambino e attenta ai progressi conseguiti durante l'intero percorso scolastico.

Solo da una valutazione costruttiva e attenta alle particolarità di ciascun bambino può nascere il processo per il miglioramento della scuola, come indicato anche nelle Indicazioni Nazionali:

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminenza funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

È quindi necessario attuare una valutazione che si basi su un'osservazione attenta, costante e obiettiva del bambino in tutte le sfere del suo agire.

Valutare necessita anche di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie dei bambini.

In questo senso, gli strumenti per la valutazione sono fondamentali poiché ci offrono i criteri obiettivi a cui riferirci e i materiali per rilevare l'acquisizione delle competenze, per raccogliere osservazioni e informazioni. Tutto questo ci fornirà la base per progettare gli interventi specifici da compiere con ogni bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI: - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto,



condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

Si allega la rubrica di valutazione di Ed. Civica scuola Infanzia anno scolastico 2022-2023 approvata dagli organi collegiali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Valutare necessita anche di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie dei bambini.

In questo senso, gli strumenti per la valutazione sono fondamentali poiché ci offrono i criteri obiettivi a cui riferirci e i materiali per rilevare l'acquisizione delle competenze, per raccogliere osservazioni e informazioni. Tutto questo ci fornirà la base per progettare gli interventi specifici da compiere con ogni bambino.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO - MEIC87900R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione non deve essere fine a se stessa, volta al semplice controllo dei risultati. Al contrario, bisogna favorire un tipo di valutazione in grado di tenere conto dei fattori influenzanti il processo educativo del bambino e attenta ai progressi conseguiti durante l'intero percorso scolastico.



Solo da una valutazione costruttiva e attenta alle particolarità di ciascun bambino può nascere il processo per il miglioramento della scuola, come indicato anche nelle Indicazioni Nazionali:

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminenza funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

È quindi necessario attuare una valutazione che si basi su un'osservazione attenta, costante e obiettiva del bambino in tutte le sfere del suo agire.

Valutare necessita anche di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie dei bambini.

In questo senso, gli strumenti per la valutazione sono fondamentali poiché ci offrono i criteri obiettivi a cui riferirci e i materiali per rilevare l'acquisizione delle competenze, per raccogliere osservazioni e informazioni. Tutto questo ci fornirà la base per progettare gli interventi specifici da compiere con ogni bambino.

Allegato:

VALUTAZIONE 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione vedi la valutazione d'istituto allegata al Ptof 2022-2025.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi scheda inserita nella valutazione d'istituto allegata al PTOF

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DISCIPLINARE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO SCUOLA PRIMARIA

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni così delineate:

l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni sopra definite e in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Descrittori dei livelli di apprendimento.

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in livelli numerici, secondo una tabella che prevede anche il rapporto con i livelli. Vedi file sulla Valutazione degli apprendimenti allegato al PTOF o reperibile nel nostro sito www.istitutocesareo.edu.it



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art. 1 comma 3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017)

Per gli alunni diversamente abili si considererà l'opportunità di stabilire criteri di valutazione personalizzati che verranno esplicitati nel P.E.I.

COMPETENZA EUROPEA DI RIFERIMENTO: Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio sul comportamento è stilato sulla base dei seguenti indicatori:

- Convivenza civile e rispetto delle regole
- Relazione
- Autonomia
- Partecipazione
- Responsabilità - Consapevolezza del sé

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

REGOLE

- Frequenza assidua
- Puntualità;
- Porta con sé il materiale
- Ha cura del proprio materiale, del proprio lavoro e del contesto
- Rispetta le regole scolastiche;
- Ha rispetto per i pari e per gli adulti sia a scuola che in qualsiasi altro contesto.

RELAZIONI

- Lavora e collabora con gli altri, investe nelle relazioni interpersonali
- Partecipa ai lavori di gruppo in modo responsabile e propositivo
- Contribuisce con un apporto personale al percorso educativo



- Si pone rispettosamente agli altri in un atteggiamento di reciprocità

AUTONOMIA

- Sa organizzare e portare a termine autonomamente il proprio lavoro;
- Ha cura della propria persona
- Utilizza codici di comportamento appropriati ai diversi contesti

PARTECIPAZIONE

- Partecipa con impegno alle attività e alla vita scolastica dell'Istituto.

RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLEZZA

- È responsabile delle scelte che compie
- Si impegna con responsabilità nella quotidianità e nella vita scolastica è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e si impegna per migliorarli
- Al bisogno sa chiedere e offrire aiuto

CORRISPONDENZA LIVELLI E GIUDIZI

- Consapevolmente / Maturo max 4 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Costantemente / Corretto (max 6 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Generalmente / Quasi Sempre Corretto (max 8 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Non Sempre / Non Sempre Adeguato (max 10 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Poco / Poco Adeguato (max 12 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Mai / Non Adeguato (non rispetta l'orario scolastico)

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2 comma 3).

Ciascun consiglio di classe definisce un giudizio globale per ciascun alunno in merito a responsabilità ed

autonomia riferendo i livelli di apprendimento raggiunti in relazione alla situazione iniziale. Tale giudizio verrà

riportato nel documento di valutazione dell'alunno.

Vedi file sulla Valutazione degli apprendimenti allegato al PTOF Sezione "Istituto Cesareo" o reperibile nel nostro sito www.istitutocesareo.edu.it

Allegato:

Valutazione del comportamento scuola primaria e scuola secondaria 2023-2024.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Il consiglio di classe può disporre la non ammissione alla classe successiva qualora la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline possa precludere il raggiungimento del successo formativo nella classe successiva.

Nella valutazione finale, si terrà conto dei seguenti criteri:

- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrate durante il corso dell'anno;
- l'assiduità della frequenza;
- il conseguimento di risultati buoni in alcune discipline;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- l'attitudine allo studio autonomo;
- l'esito della frequenza dei corsi di recupero.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, verranno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Nella scuola Primaria, la non ammissione alla classe successiva deve essere debitamente motivata e deliberata all'unanimità.

Criteri generali per l'Ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato nella Scuola Secondaria di Primo Grado Un alunno della Scuola Secondaria di Primo Grado può essere ammesso alla classe successiva ovvero agli Esami di Stato a conclusione del Primo Ciclo attraverso i seguenti criteri:

1. se ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe, salvo particolari deroghe.
2. se non è incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998, ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale;
3. anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a $\text{sex}/10$ in



una o più discipline da riportare nel documento di valutazione, ossia viene disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In tal caso il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva, poiché esse non precludono il raggiungimento del successo formativo nella classe successiva.

Il consiglio di classe può disporre la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato qualora la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline possa precludere il raggiungimento del successo formativo nella classe successiva.

Nella valutazione finale, si terrà conto dei seguenti criteri:

- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrate durante il corso dell'anno;
- l'assiduità della frequenza;
- il conseguimento di risultati buoni in alcune discipline;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- l'attitudine allo studio autonomo;
- l'esito della frequenza dei corsi di recupero.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, verranno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In via generale il consiglio di classe, nel caso di insufficienze, dispone l'ammissione alla classe successiva se:

1. l'allievo possiede fino a tre insufficienze;
2. se l'allievo possiede quattro insufficienze di cui una lieve, dove si intende per lieve insufficienza (parziale acquisizione dei livelli di apprendimento)
3. se l'allievo possiede cinque insufficienze;

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la non ammissione deve essere debitamente motivata e deliberata a maggioranza.

È possibile derogare, qualora si ravvisino comprovate e documentate motivazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



VOTO UNICO PER AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il collegio dei docenti ha approvato la seguente modalità di Calcolo del voto di ammissione agli esami: Il

voto di ammissione è la risultanza del percorso triennale dello studente.

Si calcola la media dei voti relativi ai tre anni di percorso scolastico:

- Primo Anno: 20%
- Secondo Anno: 30%
- Terzo Anno: 50%

per approfondire vedi file sulla Valutazione degli apprendimenti allegato al PTOF o reperibile nel nostro sito www.istitutocesareo.edu.it

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" CESAREO " S. AGATA MILITELLO - MEMM87901T

Criteri di valutazione comuni

Scansione temporale

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare la ripartizione dell'anno scolastico in quadrimestri. Per quanto riguarda il primo quadrimestre, esso si chiuderà il 31 gennaio 2024; invece il secondo quadrimestre l'8 giugno 2024. Schema di ripartizione anno scolastico approvato dagli organi collegiali:

- PRIMO QUADRIMESTRE dall' 11 settembre 2023 al 31 gennaio 2024
- SECONDO QUADRIMESTRE dall'01 febbraio 2024 all'8 giugno 2024.

La consegna delle schede di valutazione di fine quadrimestre ai genitori avverrà nel mese di febbraio e di giugno 2024; invece durante l'anno si terranno i colloqui scuola - famiglia per riferire dell'andamento didattico dei discenti nel mese di novembre 2023 e nel mese di aprile 2024 come previsto dal piano annuale delle attività.

Valutazione Disciplinare, criteri di attribuzione del voto e verifica.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle



competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione rappresenta un elemento prezioso di autovalutazione per il docente e per il discente; essa non è un momento isolato e meccanicamente preordinato della programmazione, ma deve fungere da continuo stimolo al processo educativo, elemento di costante verifica dell'operato dell'insegnante e della partecipazione dell'alunno.

Essa avrà il compito di appurare se e quali obiettivi sono stati raggiunti e verrà espressa con voti numerici decimali, in base alla normativa vigente, e che verranno poi riportati nelle schede personali dei singoli allievi a conclusione di ogni quadrimestre. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione accompagnerà la programmazione didattica nell'arco di tutto l'anno scolastico in quanto sarà presente:

1) nella fase iniziale come valutazione diagnostica che, attraverso prove strutturate di ingresso ed osservazioni sistematiche, permette di:

- conoscere il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe in modo da definire il percorso didattico più efficace;
- raccogliere informazioni su esigenze, difficoltà, possibilità di utilizzare materiali e strumenti idonei all'apprendimento degli allievi;

2) nella fase intermedia che:

- indica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- registra il ritmo dell'apprendimento;
- individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico;
- permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei e di predisporre eventuali strategie di recupero e correzioni in itinere del percorso didattico, sulla base di quanto emerge;

3) nella fase finale che:

- si colloca al termine del processo di apprendimento;
- evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente;
- esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

La valutazione dell'apprendimento, espressa in termini di conoscenze, abilità e competenze, sarà fatta in funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi programmati, e terrà conto:

- della situazione di partenza di ciascun alunno;
- dell'evoluzione del processo di apprendimento;
- del metodo di lavoro.

Ai fini della valutazione intermedia e finale si specifica che:

- per gli allievi diversamente abili la valutazione avverrà secondo la griglia di valutazione prevista nel



PEI.

- Per gli alunni BES/DSA verranno valutate, caso per caso, le misure dispensative e gli strumenti compensativi di ogni singolo allievo.

Le tipologie delle prove di verifica, dalle quali scaturiranno le valutazioni, saranno orali (esposizione argomentativa, interrogazioni, colloquio strutturato, discussioni guidate e/o dialoghi), scritte e pratiche, a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta vero/falso, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple, con correzione degli errori contenuti in un testo, soluzioni di situazioni problematiche), semi-strutturato e non strutturato.

Relativamente al numero di verifiche proposte per ciascun quadrimestre nella scuola secondaria si prevede almeno:

n. 3 prove scritte per Italiano e Matematica;

n. 2 prove scritte e due altre prove Lingua inglese e Seconda lingua comunitaria,

Per l'insegnamento della religione cattolica e per le attività alternative verrà espresso un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Documento di Valutazione triennio 2022-2025 aggiornato 2023-2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare livelli identici di valutazione ma diversificati nei contenuti anche se i traguardi delle competenze sono uguali tra la scuola primaria e la scuola secondaria.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed civica scuola secondaria di primo grado as2020-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art. 1 comma 3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017)

Per gli alunni diversamente abili si considererà l'opportunità di stabilire criteri di valutazione personalizzati che verranno esplicitati nel P.E.I.

COMPETENZA EUROPEA DI RIFERIMENTO: Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio sul comportamento è stilato sulla base dei seguenti indicatori:

- Convivenza civile e rispetto delle regole
- Relazione
- Autonomia
- Partecipazione
- Responsabilità - Consapevolezza del sé

I GIUDIZI SONO I SEGUENTI:

- Maturo (max 4 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- corretto (max 6 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Quasi sempre corretto (max 8 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- non sempre adeguato (max 10 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- poco adeguato (max 12 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Non adeguato (non rispetta l'orario scolastico)

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

REGOLE

- Frequenza assidua
- Puntualità;
- Porta con sé il materiale
- Ha cura del proprio materiale, del proprio lavoro e del contesto
- Rispetta le regole scolastiche;
- Ha rispetto per i pari e per gli adulti sia a scuola che in qualsiasi altro contesto.

RELAZIONI

- Lavora e collabora con gli altri, investe nelle relazioni interpersonali
- Partecipa ai lavori di gruppo in modo responsabile e propositivo



- Contribuisce con un apporto personale al percorso educativo
- Si pone rispettosamente agli altri in un atteggiamento di reciprocità

AUTONOMIA

- Sa organizzare e portare a termine autonomamente il proprio lavoro;
- Ha cura della propria persona
- Utilizza codici di comportamento appropriati ai diversi contesti

PARTECIPAZIONE

- Partecipa con impegno alle attività e alla vita scolastica dell'Istituto.

RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLEZZA

- È responsabile delle scelte che compie
- Si impegna con responsabilità nella quotidianità e nella vita scolastica è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e si impegna per migliorarli
- Al bisogno sa chiedere e offrire aiuto

CORRISPONDENZA LIVELLI E GIUDIZI

Consapevolmente Maturo max 4 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Costantemente Corretto (max 6 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Generalmente Quasi Sempre Corretto (max 8 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Non Sempre Non Sempre Adeguato (max 10 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Poco Poco Adeguato (max 12 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Mai Non Adeguato (non rispetta l'orario scolastico)

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2 comma 3).

Ciascun consiglio di classe definisce un giudizio globale per ciascun alunno in merito a responsabilità ed autonomia riferendo i livelli di apprendimento raggiunti in relazione alla situazione iniziale. Tale giudizio verrà riportato nel documento di valutazione dell'alunno.

Allegato:

Valutazione del comportamento scuola primaria e scuola secondaria 2023-2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Un alunno della Scuola Secondaria di Primo Grado può essere ammesso alla classe successiva:

1. se ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe, salvo particolari deroghe;
2. se non è incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998, ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale;
3. anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a $\text{sex}/10$ in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione, ossia viene disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva, poiché esse non precludono il raggiungimento del successo formativo nella classe successiva.

Nella valutazione finale si terrà conto dei seguenti criteri:

- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrate durante il corso dell'anno; • l'assiduità della frequenza;
- il conseguimento di risultati buoni in alcune discipline;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- l'attitudine allo studio autonomo;
- l'esito della frequenza dei corsi di recupero.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, verranno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In via generale, il consiglio di classe, nel caso di insufficienze, In via generale, il consiglio di classe, nel caso di insufficienze,

1. dispone l'ammissione alla classe successiva se l'allievo possiede fino a tre insufficienze;
2. dispone l'ammissione alla classe successiva, se l'allievo possiede quattro insufficienze di cui al più una lieve, dove si intende per lieve insufficienza (parziale acquisizione dei livelli di apprendimento) la valutazione cinque/10 e per grave insufficienza (mancata acquisizione dei livelli di apprendimento) la valutazione quattro/10;



3. dispone la non ammissione alla classe successiva, se l'allievo possiede cinque insufficienze;
Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la non ammissione deve essere debitamente motivata e deliberata a maggioranza. È possibile derogare, qualora si ravvisino comprovate e documentate motivazioni.

Vedi l'allegato della valutazione degli apprendimenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 approva la seguente modalità di Calcolo del voto di ammissione agli esami: Il

voto di ammissione è la risultanza del percorso triennale dello studente. Si calcola la media dei voti relativi ai tre anni di percorso

scolastico

- Primo Anno: 20%
- Secondo Anno: 30%
- Terzo Anno: 50%

20 □□□□□□□□□□□□□□□□+ 30 □□□□□□□□□□□□□□□□+ 50 □□□□□□□□□□□□□□□□◆

media ponderata _____

100

Il voto deve essere intero e si deve arrotondare o per eccesso o per difetto, più precisamente se la media è superiore o uguale alla frazione 0,5 , si arrotonda per eccesso; se la media è inferiore alla frazione di 0,5 si arrotonda per difetto. Vedi l'allegato Valutazione degli apprendimenti

Scuola secondaria: validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del



consiglio di classe.

2. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.L. N° 62 del 13/04/2017 il Collegio dei Docenti del 14 settembre 2021 delibera le seguenti deroghe a condizione che le assenze

complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa:

Le deroghe da tenere in considerazione sono: o gravi

motivi di salute adeguatamente documentati; o terapie

e/o cure programmate;

o partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

o adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che

recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione

delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

o alunni con Bes;

assenze dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale (nota Miur 22190 del 29/10/2019) quando si assentano per far visita ai propri familiari in carcere;

o assenze degli alunni quando si assentano per seguire lezioni al Conservatorio musicale; o assenze per problemi legati al servizio degli scuolabus; o assenze per la quarantena legata all'emergenza coronavirus; o assenze dovute alla condizione di fragilità; o assenze per motivi alimentari;

Valutazione alunni con DSA

Per la valutazione degli alunni con D.S.A. si fa riferimento all'art. 11 commi 9,10, 11, 12, 13, del d.lgs. 62/2017

Art. 11. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame

finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con D.S.A. certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.



Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con D.S.A., di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e con la seguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Il P.D.P. indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

Rubrica e Griglia di valutazione disciplinare

Si allegano le griglie di valutazione delle singole discipline della scuola secondaria di primo grado approvate dal collegio dei docenti nella seduta del 27 settembre 2023.

Allegato:

Rubrica e griglie di valutazione disciplinare scuola secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO - MEEE87901V



Criteri di valutazione comuni

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni così delineate: l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni sopra definite e in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. Descrittori dei livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono inseriti nella valutazione degli apprendimenti 2022-2025 allegato al presente PTOF e anche allegati nella sezione "scuola secondaria"

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art. 1 comma 3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017)

Per gli alunni diversamente abili si considererà l'opportunità di stabilire criteri di valutazione personalizzati che verranno esplicitati nel P.E.I.

COMPETENZA EUROPEA DI RIFERIMENTO:

Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio sul comportamento è stilato sulla base dei seguenti indicatori:

- Convivenza civile e rispetto delle regole
- Relazione
- Autonomia
- Partecipazione
- Responsabilità - Consapevolezza del sé

I GIUDIZI SONO I SEGUENTI:

- Maturo (max 4 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- corretto (max 6 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Quasi sempre corretto (max 8 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- non sempre adeguato (max 10 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- poco adeguato (max 12 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Non adeguato (non rispetta l'orario scolastico)

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

REGOLE

- Frequenza assidua
- Puntualità;
- Porta con sé il materiale



- Ha cura del proprio materiale, del proprio lavoro e del contesto
- Rispetta le regole scolastiche;
- Ha rispetto per i pari e per gli adulti sia a scuola che in qualsiasi altro contesto.

RELAZIONI

- Lavora e collabora con gli altri, investe nelle relazioni interpersonali
- Partecipa ai lavori di gruppo in modo responsabile e propositivo
- Contribuisce con un apporto personale al percorso educativo
- Si pone rispettosamente agli altri in un atteggiamento di reciprocità

AUTONOMIA

- Sa organizzare e portare a termine autonomamente il proprio lavoro;
- Ha cura della propria persona
- Utilizza codici di comportamento appropriati ai diversi contesti

PARTECIPAZIONE

- Partecipa con impegno alle attività e alla vita scolastica dell'Istituto.

RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLEZZA

- È responsabile delle scelte che compie
- Si impegna con responsabilità nella quotidianità e nella vita scolastica è consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e si impegna per migliorarli
- Al bisogno sa chiedere e offrire aiuto

CORRISPONDENZA LIVELLI E GIUDIZI

Consapevolmente Maturo max 4 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Costantemente Corretto (max 6 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Generalmente Quasi Sempre Corretto (max 8 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Non Sempre Non Sempre Adeguato (max 10 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Poco Poco Adeguato (max 12 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Mai Non Adeguato (non rispetta l'orario scolastico)

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2 comma 3).

Ciascun consiglio di classe definisce un giudizio globale per ciascun alunno in merito a responsabilità ed autonomia riferendo i livelli di apprendimento raggiunti in relazione alla situazione iniziale. Tale giudizio verrà riportato nel documento di valutazione dell'alunno.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di



apprendimento.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Si considerano i seguenti due casi eccezionali:

1. congruo numero assenze che non permettono l'inizio delle acquisizioni delle abilità e conoscenze in tutte le discipline (75%);
2. assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile. A tal proposito, ci si riferisce agli obiettivi oggetto di valutazione indicati nel documento (pagella) e nella rubrica di valutazione.

Rilevazione nazionale apprendimenti scuola primaria e sec,

L'articolo 4 del d.lgs. 62 del 13/04/2017 prevede lo svolgimento di prove nazionali in italiano e matematica, nelle classi seconde; italiano, matematica e lingua inglese nelle classi quinte come meglio specificato nell'art. 4 che si riporta integralmente

Art. 4

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.
2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.
4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di



riferimento Europeo per le lingue.

Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado

Il decreto prevede lo svolgimento di prove nazionali in italiano, matematica e lingua inglese nelle classi terze nel mese di aprile con carattere propedeutico e vincolante per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo come meglio specificato nell'art. 7 che si riporta integralmente:

art. 7

1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.
2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
5. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Alunni con Disabilità

Art. 11 comma 4 del D.lgs. 62 del 13/04/2017

4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Alunni DSA

Art. 11 comma 14 ex D.lgs. 62 del 13/04/2017



14. Le alunne e gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

1. La realizzazione e progettazione di attività' volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità;
2. applicazione di metodologie atte a favorire una didattica inclusiva e la stesura di piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità;
3. Realizzazione di un progetto specifico curricolare nella primaria per l'integrazione degli alunni stranieri
4. Realizzazione di progetti in collaborazione con enti e associazioni di psicologi e pedagogisti per la crescita psicofisica degli alunni

Punti di debolezza

1. La scuola non ha effettuato attività' progettuali extracurricolari su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità' a causa della mancanza di fondi;
2. Le poche ore a disposizione, utilizzate nella maggior parte per le supplenze brevi, rendono difficile l'inclusione e l'accoglienza degli alunni BES (con DSA e BES transitori).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. Attivazione di percorsi di recupero individualizzati, alla scuola Primaria durante le ore curricolari in compresenza, alla scuola secondaria tramite l'attivazione di recupero e potenziamento (inglese), che rispondono alle difficoltà' e alle esigenze degli alunni con difficoltà' di apprendimento;
2. Attuazione di metodologie specifiche all'interno di tutte le classi, indirizzate al recupero delle abilità' degli alunni;
3. I risultati raggiunti dagli alunni sono costantemente monitorati attraverso verifiche periodiche con



un confronto diretto con i genitori.

Punti di debolezza

1. La maggior parte degli alunni con difficoltà di apprendimento proviene da un ambiente culturale povero di stimoli, pertanto la partecipazione a tali attività di recupero, in orario extracurricolare, non è sempre costante.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti utilizzano Piani individualizzati che prevedono obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità adeguate alle esigenze e capacità dei singoli alunni in cui viene rivolta particolare attenzione alla sfera della relazione, dell'interazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresa dall'intera comunità scolastica. Per valutare l'efficacia dei risultati conseguiti e degli interventi i GLO si riuniscono periodicamente. Organizzazione di manifestazioni di sensibilizzazione sul tema inclusione e diversità.

Punti di debolezza:

Nelle attività di inclusione non sempre sono attivamente coinvolti enti locali, associazioni e famiglie. Gli spazi come le aule e laboratori non sempre permettono una partecipazione attiva dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo "Cesareo" promuove, sviluppa e implementa culture, politiche e prassi inclusive: 1. Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione condivisa da tutto personale (Piano annuale per l'Inclusione). 2. Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti all'inclusione (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), definendo ruoli. 3. Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali) 4. Si rapporta con il territorio per partecipare e promuovere iniziative tese ad aumentare il livello di inclusione in tutto il contesto della comunità scolastica 5. I docenti elaborano percorsi personalizzati (PDP), sulla base delle specifiche esigenze degli alunni motivate da difficoltà di apprendimento, dal mantenimento dell'attenzione, dal metodo di studio poco efficace, da demotivazione all'impegno individuale, da carenze nelle abilità di base nelle varie materie di studio e in quelle trasversali. 6. Per ogni alunno con certificazione di disabilità si realizza una programmazione curricolare per favorire l'integrazione e lo sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti. 7. Per l'inclusione degli alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico, la scuola intende attivare interventi mirati: corsi di lingua italiana, attività ludico-ricreative e socializzanti per i bambini/ragazzi, incontri con figure ed enti territoriali (psicologo, associazioni, enti ONLUSS, Comune). Sono presenti nella nostra scuola figure di supporto come gli assistenti igienico socio sanitari e assistenti alla comunicazione. A tal fine la progettazione individualizzata si articola nelle seguenti fasi: 1. osservazione del comportamento del diversamente abile attraverso l'esame e lo studio dell'affettività, della relazionalità, della percezione, della produzione del pensiero e dell'uso del linguaggio; 2. analisi della diagnosi funzionale in relazione alle difficoltà di apprendimento, alle relative possibilità di recupero, alle capacità e abilità possedute; 3. compilazione, congiuntamente al personale sanitario e con la collaborazione della famiglia, del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) definendone, finalità e obiettivi educativi e didattici, itinerari di lavoro, strumenti (anche relativi a nuove tecnologie), metodologie, attività, modalità di verifica e criteri di valutazione; 4. utilizzazione di materiale didattico specialistico (schede oggettive e non, test e attività sul grado di socializzazione, uso di audiovisivi e di laboratori etc.); 5. monitoraggio costante dell'efficacia degli interventi ed eventuale modifica del P.E.I.; 6. intervento, se richiesto congiuntamente alla famiglia, di specialisti. L'istituto organizza la settimana dell'inclusione un periodo dell'anno di sensibilizzazione sulla tematica coinvolgendo alunni, famiglie e territorio. Opera per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle



potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; Monitora ed interviene tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione); cura la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso; Adotta consapevolmente strategie valutative coerenti con la didattica personalizzata e individualizzata degli alunni con DSA e con BES; Attiva azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo ed alla prevenzione dell'uso di droga e alcool. Migliora il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, genitori, specialisti dell'A.S.P. di Sant'Agata di Militello, personale A.T.A., rappresentanti del Comune di Sant'Agata di Militello.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nel processo d'inclusione dell'alunno diversamente abile, in quanto fanno parte del G.L.I. Si prevedono nel corso del triennio scolastico 23/25 attività di informazione sui temi dell'inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento) a cura dei medici dell'A.S.P. Per gli allievi che necessitano di metodologia didattiche individualizzati, si organizzano incontri di teacher training e parents training con gli specialisti del settore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Partecipazione al G.L.I.

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Fondazione di Volontariato
Fondazione Mancuso-Comune	Associazione Onlus- Ente del Territorio



Associazione di Volontariato

Progetto

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I Criteri e le modalità per la valutazione sono inseriti nella valutazione d'istituto (primaria e secondaria) che abbiamo allegato nell'apposita sezione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di orientamento formativo e lavorativo è promosso nelle attività di progetto e in collaborazione con gli istituti secondari di secondo grado del territorio. Infine è presente nella sezione Curricolo, il Curricolo Orientamento per gli alunni BES.

Approfondimento

Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività:

In orario curriculare

- Giornata della disabilità 4 dicembre 2023 sensibilizzare gli alunni sul tema nelle classi.
- Settimana dell'inclusione, destinatari tutti gli alunni dei tre ordini di scuola marzo 2024;
- Corsa contro la fame, destinatari tutti gli alunni dei tre ordini di scuola febbraio 2024 incontri formativi e nella prima decade di maggio corsa di solidarietà presso il lungomare santagatese



Per quanto riguarda la settimana dell'inclusione che si intende realizzare nell'anno scolastico 2023-2024 riportiamo sinteticamente il progetto: "Ognuno di noi è speciale e splendidamente diverso"

Docente referenti: : Ins. Georgia Mara Albano, Prof.ssa Ida A. Di Buono.

La settimana dell'inclusione è finalizzata a far riflettere sulla diversità da intendere come risorsa per l'intero gruppo di cui si fa parte. Inclusione vuol dire accoglienza e accettazione dell'altro con la sua diversità per mettere in pratica atteggiamenti di rispetto e condivisione nella vita scolastica. Fondamentale è coinvolgere tutti in modo che si crei la massima collaborazione e si valorizzino le differenze all'interno del gruppo classe. Ciascun alunno approfondisce il concetto di scuola come campo d'azione sociale, nel quale ognuno mette in gioco la propria identità.

Obiettivi:

- Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni.
- Favorire la cooperazione.
- Favorire l'autonomia e l'autostima.

Finalità:

- Favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità.
- Potenziare l'inclusione scolastica.
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e integrazione.
- Coinvolgere i giovani per promuovere società aperte e inclusive.
- Formare cittadini consapevoli e responsabili.

Tema principale: Concetto di inclusione inteso come amicizia, accoglienza, accettazione, uguaglianza, rispetto e condivisione.

Le attività sono rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola e si svolgeranno rispettivamente in orario curricolare durante il mese di marzo 2024.

Attività rivolte agli alunni da svolgere nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado:



Scuola	Classi	Attività	Prodotto	
Scuola dell'Infanzia	Allievi di 5 anni			
Scuola Primaria	classi prime e seconde - - -	Le docenti racconteranno e faranno vedere il film: " Alla ricerca di Nemo"	Riflessioni con attività creative : cartelloni, slogan, riflessioni...	Nelle proprie classi
Scuola Primaria	terze e quarte	visione del film Disney " LUCA"	Riflessioni con attività creative: cartelloni, slogan, riflessioni ..	Nelle proprie classi
Scuola Primaria Sc. Sec. Primo grado	5 ^e 1 ^e	visione del film "Luca"	Riflessioni con attività creative	Aula Magna
Scuola Secondaria di Primo Grado	seconda e terza	Visione del film "Basta guardare il cielo"	Riflessioni e cartelloni.	Aula Magna



Scuola	Classi	Attività	Prodotto	
<p>Giornate conclusive in aula Magna :</p> <p>-esposizione dei lavori</p> <p>Incontro in aula magna con Associazione locale per affrontare insieme ai ragazzi il tema della diversità e dell' inclusione.</p>				

Infine si allega alla presente sezione il Piano annuale Inclusione PAI 2023-2024.

Allegato:

Piano Annuale Inclusione PAI_2023-24.pdf



Aspetti generali

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica bisogna creare ambienti innovativi grazie alle misure del PNRR che permettano al singolo l'apprendimento all'interno di spazi didattici "stimolanti" innovativi e vicini al linguaggio dei nativi digitali. Individuare strategie chiare ed efficaci di comunicazione interna ed esterna anche con l'aggiornamento del sito. Incrementare i processi di scambio di "buone pratiche"; potenziare l'acquisizione di competenze tecnologiche-informatiche da parte del personale attraverso un percorso consapevole di transizione al digitale; potenziare il dialogo scuola - famiglia. In coerenza con il precedente anno scolastico attivare nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; acquisito il parere delle famiglie, variare il tempo scuola della secondaria di primo grado e di alcune classi di scuola primaria.

Per quanto riguarda l'area organizzazione amministrativa bisogna: potenziare i percorsi formativi e i processi di "scambio di buone pratiche" al fine di raggiungere: l'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; potenziare le competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; potenziare le competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative; rafforzare le conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; (ad esempio, inerenti alle problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative); potenziare le conoscenze in merito all'attività negoziale tale da garantire il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018); rafforzare il processo corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi; pianificare l'organizzazione dell'attività amministrativa, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, funzionale all'attività didattica, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Per quanto riguarda i rapporti con il territorio in questo triennio si cercherà di:

- rafforzare i rapporti con il territorio nell'ottica di consolidare il senso di appartenenza ad un'unica comunità educante;



-promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte all'ambiente, alla valorizzazione dei beni ambientali culturali ed artistici anche con protocolli d'intesa con enti ed associazioni presenti nel territorio; prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15); promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia. promuovere viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo; promuovere la progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99; promuovere all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale; promuovere nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore del DS per l'anno scolastico 2023-2024: prof.ssa Benedetta Versaci, compiti assegnati sinteticamente: 1. Svolgimento dei compiti, in tutti i casi in cui il D.S. fisicamente non è presente, curando, in particolare, l'attività ordinaria 2. Coordinamento delle attività di dirigenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; 3. Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; 4. Collaborazione per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; 5. Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, delle eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; 6. Svolgimento, alternandosi con l'altro collaboratore, della funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti. 7. Coordinamento dell'erogazione del servizio scolastico ossia: a. Esame e concessione, in mia assenza, di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente e del personale A.T.A. sentito il parere del direttore dei servizi generali e amministrativi; b. Sostituzione dei docenti

1



assenti con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, previo accertamento delle ore a disposizione, di cui avrà successiva comunicazione; c. Coordinamento con i Coordinatori per la sostituzione dei docenti assenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado; d. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; e. Autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; f. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; g. Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi, qualora non vi sia la possibilità di nominare un docente ovvero non vi siano docenti interni disponibili per le sostituzioni; h. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso;

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

lo staff di dirigenza sarà costituito dalle seguenti figure: 1. Collaboratore del Dirigente Scolastico (Benedetta Versaci) 2. Responsabili di plesso (Sanfratello Rosalinda, (infanzia)- Fortunato Graziella e Marino Maria (scuola Primaria)- Pistone Nascone Anna Maria (scuola Secondaria). 3. Animatore Digitale (Princiotta

6



Cariddi Gabriella) Viene puntualizzato che i docenti summenzionati, oltre a precisi incarichi affidati, saranno interlocutori con la dirigenza e con le famiglie.

Funzione strumentale	<p>Area 1: Offerta Formativa: Aggiornamento e revisione del P.T.O.F. 2023/2024; monitoraggio del P.T.O.F 2022/2025; Aggiornamento e revisione del P.T.O.F • Coordinamento dell'attività progettuale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del R.A.V. e al superamento delle criticità; • Controllo del P.T.O.F. e della progettualità; • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; • Interazione periodica con il DS, con le altre funzioni strumentali e il DSGA per quanto di propria pertinenza; • Supporto al DS nella comunicazione interna ed esterna riguardante l'area di competenza; • Interazione bimestrale con il DS e con le altre funzioni strumentali; •</p> <p>Membro del N.I.V (Area 1: docente Luigi Giallombardo) Area 2 Valutazione e miglioramento: Redazione, monitoraggio, rendicontazione del Piano di Miglioramento dell'I.C. • Redazione, monitoraggio, rendicontazione del Piano di Miglioramento dell'I.C.; • Report esiti degli apprendimenti intermedi (1^quadrimestre) e finali (2^quadrimestre); • Referente I.N.Val.S.I. • Questionari di gradimento rivolti al personale docente, A.T.A., genitori e alunni per valutare le ricadute sul personale sull'utenza; • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; • Interazione periodica con il DS, con le altre funzioni strumentali e il DSGA per quanto di propria pertinenza; • Supporto al DS</p>	7
----------------------	--	---



nella comunicazione interna ed esterna riguardante l'area di competenza; • Interazione bimestrale con il DS e con le altre funzioni strumentali; • Membro del N.I.V. (docenti: Graziella Fortunato e Franca Galipò) AREA 3: Inclusione e benessere a scuola- interventi e servizi per gli studenti: Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza ed integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali o in situazione di disagio anche temporaneo • Monitoraggio delle situazioni di disagio – sociale e culturale- e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a garantire il successo formativo ed evitare l'abbandono scolastico; • Nel pieno rispetto della privacy raccolta e diffusione tra i docenti dei consigli di classe, delle informazioni degli alunni in situazioni di svantaggio o disagio, predisposizione di attività da svolgere nell'arco dell'anno scolastico. Gli alunni dovranno essere identificati con codice assegnato dal DS; • Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione del PDP; • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; • Monitoraggio dell'indice index in cooperazione con le altre funzioni strumentali; • Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; • Promozione ed acquisto di materiale didattico specifico; • Verifica e monitoraggio periodico degli interventi d'integrazione; • Interazione periodica con il DS, con le altre funzioni strumentali e il DSGA per quanto di



propria pertinenza; • Supporto al DS nella comunicazione interna ed esterna sul tema in oggetto; • Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; • Monitoraggio mensile delle assenze, in collaborazione con i consigli di interclasse della scuola Primaria e i consigli di classe della scuola secondaria e relativa comunicazione al DS dei casi a rischio dispersione scolastica; • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito e promozione della didattica personalizzata; • Raccordo e cooperazione con l'Area Strumentale 4 e l'assistente amministrativo responsabile dell'area alunni; • Interazione bimestrale con il DS e con le altre funzioni strumentali

Promozione dell'attività di continuità tra i tre ordini di scuola coordinando le giornate di Open day e un progetto verticale; attività di Orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado; favorire lo scambio di informazioni tra i vari ordini di scuola. giudizio orientativo per gli allievi della Classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado; rapporti con il territorio (Enti locali, Aziende, Scuole) per promuovere un corretto orientamento.

Referente salute, benessere. (Docenti: Georgia Albano, Ida Di Buono). AREA 4: Inclusione: Rapporti con A.S.P, Famiglie, Enti Locali per promuovere l'inclusione degli allievi con certificazione di disabilità, con certificazione di disturbo degli apprendimenti o con svantaggio; • Coordinamento nella predisposizione dei P.E.I e P.D.P; • Promuovere, organizzare e realizzare attività didattico-educativo inclusive per B.E.S.



	<p>favorendone l'autonomia; • Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Interazione periodica con il DS, con le altre funzioni strumentali e il DSGA per quanto di propria pertinenza; • Supporto al DS nella comunicazione interna ed esterna riguardante l'area di competenza; • Interazione bimestrale con il DS e con le altre funzioni strumentali; • Membro del N.I.V. (Docenti: Carmelina Cali, Peri Bruna Illuminata).</p>	
Capodipartimento	<p>Tali figure hanno lo scopo di essere il punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento della correttezza e trasparenza del dipartimento; infine informa il collegio dei docenti delle proposte didattiche elaborate e delle attività svolte. Coordinatori di Dipartimento: come da seguente prospetto: Dipartimento n.1 LINGUISTICO E DELLE EDUCAZIONI: Docenti di italiano, Docenti di storia, Docenti di geografia, Docenti di religione, Docenti di musica, Docenti di arte e immagine Docenti di scienze motorie Coordinatore Prof. Giallombardo Luigi Dipartimento n. 2 SCIENTIFICO -TECNOLOGICO Docenti di matematica, Docenti di scienze, Docenti di tecnologia Coordinatrice: Prof.ssa Meli Bertolone Alba Dipartimento n.3 LINGUE STRANIERE Docenti di lingue coordinatrice: Prof.ssa Galipò Franca Dipartimento n. 4 SOSTEGNO E INCLUSIONE Docenti di sostegno coordinatrice: Prof.ssa Peri Illuminata Bruna</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle</p>	4



classi "scoperte" nei 3 plessi della scuola; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti...); referenti della sicurezza dei vari plessi; punto di riferimento per i colleghi e per le famiglie e la comunità educante. La Dirigente nomina responsabili di plesso i seguenti docenti:
Scuola dell'Infanzia Sanfratello Rosalinda
Scuola Primaria Fortunato Graziella Marino Maria
Scuola Secondaria di primo grado Pistone Nascone Anna Maria
Il Collegio dei Docenti esprime parere favorevole sulla nomina dei responsabili di plesso.

Animatore digitale

Animatore digitale: prof.ssa Gabriella Princiotta Cariddi
Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- collaboratrice del Dirigente per la elaborazione ed attuazione dei progetti PNRR azione 1.4 - potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali della scuola; - adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati tra dirigenti, docenti e studenti, istituzioni scolastiche e articolazioni del MIUR; - formazione dei docenti per l'innovazione didattica; - formazione dei DSGA e degli assistenti per l'innovazione digitale nell'amministrazione; - adozione di testi didattici in formato digitale, produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici; seguire il processo di digitalizzazione della scuola; - organizzare attività, laboratori e corsi di formazione; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili; - stimolare la

1



	partecipazione e la creatività degli studenti. - settimana del Coding; mantenere i rapporti col territorio per organizzare attività didattiche finalizzate alla diffusione della cultura innovativa e digitale; essere referente della Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)	
Team digitale	<p>Il team digitale composto da Falco Scampitilla Mariella (scuola Primaria), Lina Parrino (scuola Infanzia), Princiotta Cariddi Gabriella (Scuola secondaria) Il Team avrà il compito di supportare l'Animatore Digitale, sostenere adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, favorire il processo di digitalizzazione con il coinvolgimento di tutti i docenti della scuola. Infine assolve i seguenti compiti affiancando l'animatore digitale: a formare i docenti per l'innovazione didattica; - seguire il processo di digitalizzazione della scuola; - organizzare attività, laboratori e corsi di formazione; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili; - stimolare la partecipazione e la creatività degli studenti. - Supportare i docenti nell'organizzazione ed attuazione della pausa didattica; mantenere i rapporti col territorio per organizzare attività didattiche finalizzate alla diffusione della cultura innovativa e digitale.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	Tale figura	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il collegio approva la nomina di coordinatore di educazione civica per la scuola primaria l'insegnante di Italiano e per la scuola secondaria di primo grado il coordinatore di classe che hanno il compito durante lo scrutinio</p>	17



di fare la proposta di valutazione da inserire poi nel documento di valutazione, apprendendo degli elementi di tipo conoscitivo degli insegnanti del team o del consiglio di classe cui è affidato il compito d'insegnare l'Educazione Civica

Coordinatori di classe,
Coordinatore di
interclasse e di
intersezione

il coordinatore di classe si occupa della stesura del piano didattico della classe; tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del Consiglio di classe, interclasse in assenza del DS; coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES); compila la Programmazione di classe. COORDINATORE INTERSEZIONE INFANZIA Coordinatore: Lax Martello Maria Teresa COORDINATORI D'INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA PRIME Tomasini Maria SECONDE Schepis Natalia TERZE Albano Georgia QUARTE Silva Annetta QUINTE Sava Lina COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA 1A Borghese Maria 2A Meli Bertolone Alba 3A Versaci Benedetta 1B

12



Pistone Nascone Anna Maria 2B Galipò Franca
3B Giallombardo Luigi

NIV

Il N.I.V. procederà alle funzioni di autovalutazione e monitoraggio e rendicontazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occuperà di:

- Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento.
- Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendicontare al Dirigente Scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.

Componenti del NIV: DIRIGENTE SCOLASTICO
Angela Marciante IL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: Benedetta Versaci IL RESPONSABILE DI PLESSO PRIMARIA: MARINO MARIA L' ANIMATORE DIGITALE DI ISTITUTO: Princiotta Cariddi Gabriella LE FUNZIONI STRUMENTALI PTOF: Luigi Giallombardo VALUTAZIONE: Fortunato Graziella e Franca Galipò INCLUSIONE: Calì Maria Carmela e Bruna Illuminata Peri

8



Commissione Orario

la commissione ha il compito di stilare e predisporre l'orario settimanale nei vari segmenti scolastici primaria e secondaria. La commissione seguirà i seguenti criteri: 1.ripartire l'orario di cattedra equamente in non meno di 5 giorni; 2.evitare che l'insegnante presti più di 4 ore al giorno nel tempo normale, ad eccezione delle giornate in cui è previsto il rientro, o più di 6 ore al giorno nel tempo prolungato; 3.le ore delle Educazioni non devono essere accoppiate nello stesso giorno; 4.l'orario deve prevedere, anche nelle ore pomeridiane, in ogni classe e in tutti i giorni almeno un'ora delle Educazioni; 5.le ore di Lingua si accoppiano preferibilmente solo nelle terze classi; 6.al pomeriggio organizzare le varie attività in forma laboratoriale e ludica; 7.per la scuola Secondaria di Primo Grado, le ore per le verifiche scritte di Italiano, Lingua e Matematica devono occupare le prime ore della giornata (It. 1-2-3; Mat. 1-2 o 2-3-; Lingua entro la 2 ora). Inoltre, si ricorda che: • il giorno libero non è un diritto; • la scelta del giorno libero non può concentrarsi nello stesso giorno soprattutto tra gli insegnanti di lettere, lingua, matematica che insistono sulla stessa classe; • in caso di più richieste per lo stesso giorno, si valutano le motivazioni e si procede a rotazione. Nella definizione dell'orario di lavoro saranno assegnate tutte le ore previste dal CCNL: 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, 22 ore di attività di insegnamento settimanali nella scuola primaria, 18 ore di attività di insegnamento settimanali nella scuola secondaria di I grado. dell'autonomia di tutti i docenti interessati deve essere dedicato alle supplenze dei docenti

5



assenti per fronteggiare le assenze per malattia che si prevedono in numero crescente. Infine dal mese di settembre 2023 è stata nominata dagli organi collegiali la commissione oraria scuola secondaria di primo grado e scuola primaria per la rimodulazione oraria relativa alla settimana corta che entrerà in vigore nei due segmenti scolastici per l'anno scolastico 2023-2024. Scuola Primaria: Falco Scampitilla Mariella – Fortunato Graziella - Schepis Natalia. • Scuola Secondaria di I° grado: Princiotta Cariddi Gabriella – Pistone Nascone Anna Maria. L'incarico prevede la collaborazione con la D.S. per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: - orario provvisorio delle attività di inizio anno scolastico - orario definitivo delle attività relative all'intero anno scolastico - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse - stesura orario relativo ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Gruppo di lavoro PNRR	Il Gruppo di lavoro ha il compito di garantire, di concerto con i Dirigente l'elaborazione e l'attuazione dei progetti riguardanti il PNRR secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione; di coordinare le iniziative e gli interventi fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi. Fare da interfaccia con tutte le iniziative facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.	3
Referente giochi Matematici	Organizzazione, informazione alle famiglie, e partecipazione della scuola, classi 3, 4 e 5 della	2



	Scuola Primaria e 1, 2 e 3 e della Scuola Secondaria di 1° Grado ai Giochi Matematici del Mediterraneo anno scolastico 2023-2024	
Referente bullismo e Cyberbullismo	La referente ha il compito di coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. Referente d'istituto per le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo Mariuccia Marino.	1
Prevenzione e Dispersione Scolastica	I referenti sono le funzioni strumentali area 3 che hanno i seguenti compiti e funzioni: - Collaborare con la segreteria Scolastica e i docenti delle classi per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; - contattare le famiglie degli alunni a rischio e programmare incontri con i docenti delle classi e con il D.S. - assicurare la sua presenza e il suo apporto nel gruppo di lavoro inclusione. - supportare i docenti nei progetti di lotta alla dispersione scolastica;	2
Team antibullismo	Il team ha il compito di promuovere la Cittadinanza attiva e digitale; sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona e affiancare la referente del Bullismo e cyberbullismo nella realizzazione delle iniziative ed attività d'istituto e promuovere nella comunità educante buone pratiche valoriali. Referenti : Graziella Fortunato, Antonella Bonifacio.	2
Commissione Continuità	Ha lo scopo di: pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di	11



apprendimento completo, armonioso e sereno;
predispone il curriculum verticale anche
attraverso il confronto sui metodi e stili di
insegnamento e apprendimento dei tre
segmenti formativi; pianificare le attività di
Orientamento; organizzare Open day; realizzare
progetti comuni tra i due ordini di scuola.
Componenti: SCUOLA INFANZIA: Sanfratello,
Casaraona, Lax Martello SCUOLA PRIMARIA:
Sava, De Maria, Naso, Meli SCUOLA
SECONDARIA: Giallombardo - Pistone - Meli -
Versaci

Esperto in assistenza
tecnico/informatica

E' stata assegnata una figura di assistente
tecnico informatico come supporto e per
interventi al materiale informatico presente a
scuola anche per servizio esterno presso i plessi
dell'Istituto

1

Comitato sportivo
scolastico

Finalità e obiettivi Finalità istituzionale Il Centro
Sportivo Scolastico è finalizzato
all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica
e opera sulla base di un Progetto inserito
annualmente nel P.T.O.F., su indicazioni che il
M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee
Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed
attraverso le Circolari applicative che
disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica,
Motoria e Sportiva delle scuole di ogni ordine e
grado. Finalità educativa Allo sport scolastico
viene affidato il compito di sviluppare una nuova
cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il
senso civico degli studenti, migliorare
l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.
Finalità del centro sportivo scolastico è la
promozione di iniziative intese a suscitare e

4



consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Obiettivi • favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); • costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; • diffondere i valori positivi dello sport. Attività Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare. Viene rinnovato il centro sportivo per la scuola primaria e secondaria che, si propone sarà costituito da: PRIMARIA: Dirigente, Celsa Ivana, Gaglione Santina SECONDARIA: Dirigente, Bonifacio Antonella, Lipari Giuseppe.

Gruppo di lavoro
Inclusione

IL GLI, Gruppo di lavoro Inclusione, si occupa di lavorare alle iniziative di inclusione predisposte dal Piano Triennale dell'Offerta formativa PTOF

15



Provvede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) dei singoli alunni con disabilità e dal Piano didattico Personalizzato (PDP) dei singoli alunni con altri bisogni educativi speciali.

Gruppo di lavoro
operativo inclusione

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) è composto da: □ Dirigente Scolastico; □ Team docenti contitolari (per la scuola dell'infanzia e primaria); □ Consiglio di classe (scuola secondaria); □ Genitori dell'alunno con disabilità o da chi esercita la responsabilità genitoriale; □ Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità; □ Figure professionali specifiche interne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità (ASACOM); □ Docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; Assistente all'autonomia ed alla comunicazione; eventualmente un rappresentante del GIT territoriale (Gruppo per l'Inclusione Territoriale); □ un rappresentante dell'Ente Locale nel caso sia stato predisposto il progetto Individuale su richiesta dei genitori; □ se preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico, a titolo consultivo e non decisionale, un esperto indicato dalla famiglia; alle riunioni del GLO possono partecipare i collaboratori scolastici (o altro personale con il medesimo compito) che si occupano dell'assistenza

15



igienico-personale. Entro il mese di giugno il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni disabili) deve provvedere a redigere il PEI provvisorio al fine di assegnare le misure di sostegno agli alunni con disabilità secondo le procedure definite dal Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. Per ogni alunno disabile deve essere operativo un GLO. La formalizzazione dei gruppi GLO deve essere effettuata dal Dirigente Scolastico con un decreto di istituzione.

Referente d'istituto di
educazione Civica

Il referente d'istituto per l'anno scolastico 2023-2024 nominato è il prof. Giallombardo Luigi che ha il compito di redigere e promuovere buone pratiche per l'attuazione del curriculum e a promuovere un raccordo organizzativo, al fine di diversificare eventuali percorsi didattici, a proporre iniziative da pianificare nel corso dell'anno e a coinvolgere i genitori mediante un'adeguata formazione.

1

Referente sicurezza e
privacy piattaforma
Coscu

La docente Alba Meli Bertolone viene designata dal collegio docente per l'anno scolastico 2023-2024 referente alla sicurezza e privacy. Tale figura, avrà l'incarico di gestire e aggiornare la piattaforma di compliance Coscu relativa al trattamento dei dati personali.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	14
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	-Attività didattica -Attività di potenziamento in italiano e matematica -Attività di coordinamento in sostituzione del D.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	34
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica Attività extra-curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica Attività extra-curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività didattica Attività extra curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica Attività extra curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica Attività extra curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività didattica Attività extra curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività curricolare Attività extra-curricolare Attività di potenziamento e recupero Continuità Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
ADMM - SOSTEGNO	Attività didattica inclusiva. Impiegato in attività di:	5



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. n. 15 del 11/02/2005 e D.L. N. 35 del 14/03/2005 e in base al D.P.R. 184/2006; Uso delle piattaforme ARGO, MEPA, SIDI, INPS, PASSWEB, PASKEY, AVCP, ANAC, ARAN, SEGRETERIA DIGITALE, AGENZIA DELLE ENTRATE, PCC, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI, compatibilmente con le password di appartenenza. ARGO (aree retribuzioni, gestione fiscale)-Backup server; Protocollo in uscita , per gli atti redatti; Organizzazione dei servizi generali, amministrativi e contabili, Coordinazione degli Uffici; Predisposizione dei servizi ausiliari ordinari e straordinari; Lavori in economia; Verifica dei risultati; Proposta di attribuzione di incarichi; Formalizzazione di atti amministrativi/contabili; Tenuta atti e registri contabili; Richieste preventivi; Ordini e determine acquisti; Verifiche DURC, Dichiarazioni Tracciabilità Flussi finanziari, Dichiarazioni varie relative a bandi e gare; Rapporti con l'esterno (Istituto Cassiere, Fornitori, esperti esterni, EE.LL, R.T.S., U.S.T., Revisori dei Conti ecc..) Dichiarazioni 770, I.R.A.P. e C.U.; Desktop telematico; Trasmissioni telematiche (flussi finanziari, monitoraggi, etc...) Trasmissioni telematiche F24EP; Gestione tessere per fotocopie; Liquidazioni M.O.F. e compensi accessori vari; Elaborazione Programma annuale e Conto consuntivo per la parte contabile; Mandati di pagamento e reversali di incasso con O.I.L. ; Adempimenti connessi con la stesura dei progetti P.T.O.F.; Verbalizzazione Giunta Esecutiva; Stesura relazioni relative al Programma annuale, al consuntivo per la parte contabile; Modifica, variazioni al P.A. e relazioni per



la parte contabile; Piano annuale delle attività ATA; Tenuta e controllo registro firme personale A.T.A.; Tenuta registro minute spese; Gestione recuperi e riposi compensativi ATA; Ordini di servizio; Adempimenti contabili per Visite e viaggi di istruzione; Ricostruzioni di Carriera e inquadramenti economici; Relazione tecnico- finanziaria della Contrattazione d'istituto; Organico di diritto A.T.A.; Predisposizione di accesso al fondo d'istituto personale docente e A.T.A. per la parte contabile; Tenuta degli inventari - Carico - Discarico; Pratiche di pensionamento e digitazione dati al SID; Graduatoria d'Istituto Personale A.T.A.; Cessioni quinto e prestiti ; Controllo e verifica sanificazione locali; Collaborazione con D.S.. Amministrazione trasparente e albo on line.

Ufficio protocollo

Area di lavoro n. 4 Affari generali, protocollo Responsabile: Merendino Rosaria Protocollo in uscita ed in entrata, smistamento, posta mail e ordinaria, sportello per ricevimento pubblico, uso della piattaforma Argo, posta elettronica certificata, scansione documenti, comunicazione scioperi, Intranet, Sciopnet, Assenzenet, sistemazione fascicoli elettronici, riscontro conto credito, classificazione e archiviazione atti, inoltre all'albo on line di circolari e avvisi, tenuta e raccolta pratiche, convocazione degli organi collegiali.

Ufficio acquisti

Area di lavoro n. 5 Magazzino/personale, responsabile Rizzo Lina Uso della piattaforma Argo (magazzino), inventario: sub consegnatari e componenti commissione stima scarichi, elenchi e nomine, verbali del passaggio di consegne e verbali di consegna ai sub consegnatari, aggiornamento dell'inventario in collaborazione con la DSGA, controllo forniture, scarico fatture elettroniche, pratiche infortunio-INAIL, sportello, qualsiasi atto inerente al magazzino e facile consumo, rendiconto periodico banca ore personale ATA....

Ufficio per la didattica

Responsabile alunni/negoziabile: Calogero Latino: gestione



software alunni, gestione pagopa, gestione assicurazione alunni e gite scolastiche, protocollo in uscita, uso della piattaforma Argo (area alunni), posta elettronica ordinaria e certificata, sostituzione DSGA in caso di assenza o impedimento, gestione istanze buoni libro, borse di studio, una tantum, gestione registro elettronico, richieste visite di controllo, ricevimento del pubblico, denuncia infortuna alunni e personale, contatti con enti locali per attività varie, preparazione tabelloni scrutini, registrazioni esiti intermedi e finali, libri di testo elezioni scolastiche, esami di stato del primo ciclo e di idoneità, statistiche generali degli alunni, tenuta fascicoli personali alunni, attività negoziale, preventivi, determine, ordini, contratti, acquisti tramite Mepa, gestione FVOE e documentazione fornitori..

Ufficio per il personale A.T.D.

Area 3 personale e negoziale Responsabile: Giordano Maria Lucia Gestione software personale, uso della piattaforma Argo, protocollo in uscita per atti predisposti, stipula contratti al SIDI e adempimenti neo-assunti

Area contabile e patrimoniale

Responsabile Isabella Di Domenico. Uso delle piattaforme: Argo, Mepa, Sidi, Inps, Passweb, Inbiz, Avcp, Anac, Aran, Segreteria Digitale, Agenzia delle Entrate. Protocollo in uscita, per gli atti redatti; organizzazione dei servizi generali, amministrativi e contabili; coordinazione degli uffici, predisposizione dei servizi ausiliari, lavori in economia, tenuta atti e registri contabili, verifiche Durc, rapporti con l'esterno, gestione del personale Ata, amministrazione trasparente e albo on line, tenuta degli inventari-carico-discarico, tenuta minute spese.....

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocesareo.edu.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di rete con il Parco dei Nebrodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con il Parco dei Nebrodi

Approfondimento:

Promuovere una cultura che porti alla riscoperta, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei luoghi e della cultura tradizionale, anche attraverso incontri con esperti dell'ente parco dei Nebrodi, Sperimentare modelli, metodologie, strategie didattiche e comunicative riguardanti la crescita dell'individuo negli ambiti emotivo, relazionale e cognitivo per promuovere nei giovani discenti il successo formativo, attraverso progetti mirati finalizzati all'acquisizione di tutte quelle conoscenze e comportamenti indispensabili per una corretta fruizione e gestione delle aree protette e delle colture autoctone nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Favorire attività affinché negli alunni si consolidi la consapevolezza dell'importanza della memoria storica degli eventi, delle trasformazioni, dei significati e dei valori delle tradizioni del territorio che insistono all'interno dell'area geografica del Parco dei Nebrodi. Il protocollo è teso a favorire e valorizzare e far conoscere agli alunni l'immenso patrimonio naturalistico, faunistico e storico culturale del territorio nebroideo. Facilitare le azioni della scuola tese ad individuare forme originali di ampliamento alla cultura. Promuovere l'educazione ambientale come strumento per favorire attraverso la sinergia tra tutte le discipline l'acquisizione di abitudini comportamentali finalizzate ad un uso sostenibile delle risorse. Nell'ambito delle risorse disponibili le parti si impegnano ad attivare progetti relativi all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile; favorire le strutture ricettive ed educative presenti nel Parco; favorire viaggi d'istruzione all'interno dell'area del Parco, produrre e diffondere materiale didattico cartaceo e/o multimediale; promuovere attività inerenti i temi dell'educazione ambientale in collaborazione con le Università.



Denominazione della rete: Rete Interna Dei Nebrodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila: Liceo "Sciascia-Fermi"

Denominazione della rete: A.S.D. Volley Torrenova

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il protocollo d'intesa

Denominazione della rete: Associazione di Volontariato "Azione Contro la Fame"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner con associazione di volontariato internazionale



Approfondimento:

PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE GRATUITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
E ALLA SOLIDARIETÀ:

“La Corsa contro la Fame” è un progetto completamente gratuito aperto a tutti, scuola dell’Infanzia, Elementari, Medie e Superiori, promosso dall’associazione “Azione contro la Fame”, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione.

IL PROGETTO

Obiettivo educativo-formativo: Il progetto ha l’obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero.

Obiettivi didattici:

- Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l’evento finale della Corsa contro la Fame
- Approfondire le scienze dell’alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell’alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e della denutrizione
- Parlare di ambiente e cambiamenti climatici. Il tema dell’alimentazione è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030
- Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell’attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà
- Analizzare report in una lingua straniera, che forniamo periodicamente in riferimento alle giornate di sensibilizzazione mondiale (Giornata dell’Ambiente, dell’acqua ecc..)
- Affrontare le problematiche alimentari nella storia e nella geografia grazie al filmato proiettato nelle classi. Questo permetterà loro di analizzare fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.



- Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo
- Acquisire competenze relazionali e interculturali. La Corsa contro la Fame coinvolge i ragazzi rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo
- Affrontare le problematiche alimentari nella storia e nella geografia grazie al filmato proiettato nelle classi. Questo permetterà loro di analizzare fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.

-

Temi affrontati: Fame nel mondo, agenda ONU 2030 e cambiamenti climatici.

È un progetto trasversale di educazione civica: date la caratteristica di multidisciplinarietà e i temi trattati, aiuta a sviluppare le competenze di educazione civica richieste dal ministero e :

- permette agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici
- Promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale
- Indirizza gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva
- Approfondisce temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"
- Valorizza l'approccio trasversale della didattica
- Porta i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali
- Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri

Ogni istituto iscritto riceverà:

- Un kit didattico multidisciplinare gratuito con oltre 40 ore di attività di educazione civica
- Un'ora di didattica, completamente gratuita, in ogni classe iscritta, da parte di un esperto.
- Pettorali adesivi per i ragazzi



- Striscione per segnare l'arrivo
- Passaporti solidali per ogni studente
- Frecce e nastro segnaletico per delimitare il tracciato
- Poster da appendere nelle classi e nelle bacheche
- Buste di classe per gestire la raccolta delle donazioni

Il paese Focus del 2022 sarà il MADAGASCAR, una nazione di cui si sente spesso parlare come meta turistica, ma non come uno dei paesi più poveri al mondo dove gran parte della popolazione vive con meno di 2 euro al giorno. Oltre alla povertà, il paese è afflitto da continue catastrofi naturali, intensificate dai cambiamenti climatici, e devastanti epidemie.

Organizzazione delle attività:

Gennaio: iscrizione dell'Istituto

Febbraio-aprile Didattica con gli esperti: è prevista 1 ora di attività per ogni classe iscritta. Attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione, coinvolgeremo i ragazzi portando in classe testimonianze video di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici. L'attività potrà essere svolta in presenza o a distanza, a scelta della scuola ed è completamente gratuita.

Aprile-maggio: Studenti in azione

Gli studenti riceveranno lo strumento chiave del progetto, il passaporto solidale, con cui avranno l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente, e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa.

10 MAGGIO 2022: L'EVENTO CONCLUSIVO

Ogni scuola iscritta, fornendosi dei materiali consegnati dall'esperto, organizzerà la propria Corsa/Camminata contro la Fame in base alle proprie esigenze e agli spazi a disposizione. Azione contro la Fame propone alle scuole una data nazionale, ma gli Istituti potranno scegliere di fare l'evento quando preferiscono, in base ai propri calendari e impegni scolastici. Durante l'evento, più gli studenti si impegneranno, più riusciranno a moltiplicare le promesse di donazione fatte dagli sponsor che ognuno di loro ha trovato.



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il club service Soroptimist

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con il Rotary Club

Approfondimento:

il Rotary Club

Denominazione della rete: Progetto con l'associazione "Liberamente"



Azioni realizzate/da realizzare • progetto di lettura creativa

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner con associazione

Approfondimento:

Attività e progetto di lettura creativa per le classi della scuola primaria e attività per la scuola media.

Denominazione della rete: Associazione ANILS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione con il liceo Sciascia-Fermi sezione linguistico



Denominazione della rete: PCTO Convenzione con il Liceo Sciascia-Fermi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PERIODO DI APPRENDIMENTO IN CONTESTO LAVORATIVO DEL PROGETTO P.C.T.O. TRA SOGGETTO PROMOTORE Istituto Istruzione Superiore "Sciascia"; E SOGGETTO OSPITANTE L'Istituto Comprensivo "G. A. Cesareo", con sede legale in Via Vittorio Veneto N° 103 - 98076 Sant'Agata di Militello (Me), Cod. Fiscale 84004440834 d'ora in poi denominato "soggetto ospitante",

Premesso che - ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; - ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione; - l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche; Si conviene quanto segue: Art. 1. L'Istituto Comprensivo "G. A. Cesareo", qui di seguito



indicato anche come il “soggetto ospitante”, su proposta dell’istituzione scolastica, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture circa n° 32 studenti della classe 5A e 5B del Liceo delle Scienze Umane nei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (di seguito indicati PCTO) per il progetto UDA “La Funzione Educativa del Gioco”. Gli Obiettivi del progetto sono:

Conoscere le principali forme di espressione artistica □

Tecniche di rappresentazione grafica, pittorica, corporea □

Conoscere le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza □

Conoscere le principali strutture della lingua italiana e della lingua inglese □

Conoscere le principali strategie di selezione delle informazioni di un testo □

Conoscere il lessico specifico dell'argomento trattato

Le attività oggetto del percorso potranno iniziare dal mese di febbraio 2024 al mese di Marzo 2024 .

Questa esperienza si svilupperà in 15 ore complessive:

3 ore svolte in classe con i propri insegnanti;

12 ore presso i locali dell'I.C. “Cesareo” con le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria;

incontri di 4 ore ciascuno nel mese di febbraio.

Gli alunni di quinta A scienze umane sono 24 e quindi saranno divisi in 4 gruppi composti da 6 persone ciascuno e assegnati alle classi.

Le alunne di quinta B scienze umane sono 8 e quindi saranno divise in 4 gruppi composti da 2 persone ciascuno e assegnate alle classi.

Tutor: Crimaldi Antonia e Fogliani Concetta.

Art. 2. 1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro. 2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato. 3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor



formativo esterno; 4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. 5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica. 6.

L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche. Art. 3. 1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. 2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni: a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti: a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto



lavorativo; d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe; e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie. Art. 4 1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a: a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato; b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo; c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo; d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20. Art. 5 1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore. 2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi: • tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza; • informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008; • designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP); Art. 6 1. Il soggetto ospitante si impegna a: a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro; b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro; c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale; d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari; e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).



Art. 7 1. La presente convenzione decorre dalla data del protocollo e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante. 2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con L'Agenzia delle Entrate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate direzione provinciale di Messina



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il modulo di 25 ore rivolto agli insegnanti affinché possano imparare, sia a livello teorico che pratico, a gestire la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modo efficace. ATTIVITÀ DIDATTICHE: Video-lezioni - Test di apprendimento in itinere - Test finale. OBIETTIVI: Conoscere le tematiche affrontate a livello teorico Conseguire le competenze pratico-operative Applicare nel contesto scolastico quanto appreso PROGRAMMA DEL CORSO: Il Piano Nazionale Della Scuola Digitale Vantaggi e svantaggi della formazione a distanza e cosa serve per svolgerla Programmi per la didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- corso a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

L'unità formativa avrà la durata di 25 ore e verrà erogata in modalità a distanza su piattaforma digitale. In particolare, le 25 ore di formazione potranno essere erogate con due differenti modalità:
- Formazione in modalità webinar + autoformazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • corso a distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione interna scuola digitale (PNSD e PNRR)

Corso di formazione per la scuola primaria e secondaria A.S. 2023/2024 Piano di lavoro Modalità: in presenza presso il plesso Cesareo Corso N.1 : "A scuola con l'intelligenza Artificiale" Destinatari: docenti delle classi 3 e 4 di scuola primaria Programma: come strutturare e sviluppare una storiella sul tema della tutela dell'ambiente naturale (gli animali) con Canva, BookCreator oppure con ScratchJunior • addestrare l'Intelligenza artificiale (uso del software "teachablemachine") • come guidare gli alunni nella lettura critica dell'uso dell'intelligenza artificiale N. ore: 6 in tre incontri Periodo: da gennaio 2024 Corso n.2 Titolo: "Il Giardino Aumentato" Destinatari: Docenti delle classi V Primaria e delle classi I di scuola secondaria di Primo grado. Metodologia innovativa: Inquiry; tecnologia: la realtà aumentata Programma: • come affrontare lo studio delle piante e la loro catalogazione, strutturare una scheda botanica adeguata, azioni propedeutiche al sopralluogo nel giardino per la raccolta dei dati (campioni); • come individuare l'essenza vegetale grazie all'uso di app per il riconoscimento delle piante; • Come realizzare l'artefatto digitale con software quali PowerPoint/ Word/Pdf/ Canva/ Voki, generare il link di condivisione e il codice QR collegato (con QR generator) Durata: 6 ore in tre incontri; Periodo: da novembre 2023 3 Corso: titolo "Il bosco aumentato" Destinatari docenti della classe seconda della scuola secondaria di primo grado Metodologia innovativa: Inquiry Tecnologia: la realtà aumentata Programma: • Come affrontare lo studio delle piante e la loro catalogazione, strutturare una scheda botanica adeguata, azioni propedeutiche al sopralluogo nell'area attrezzata di Bruttaccari nel Parco dei Nebrodi per la raccolta dei dati (campioni) • Come realizzare il catalogo digitale con software quali PowerPoint/ Word/Pdf/Canva, generare il link di condivisione e il codice QR collegato (con QR generator) • Come



realizzare la guida online con il percorso fra le essenze vegetali (Google Earth) Durata: 4 ore in due incontri nel mese di novembre, dicembre 2023. Corso n.4: "A scuola di guida" Destinatari: docenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado Metodologia innovativa utilizzata: Gamification Tecnologia: il meta verso Programma: • Come utilizzare la piattaforma "Cospaces - Pro": inserire le scene, § inserire le immagini, § programmare i personaggi e gli oggetti, § collegare i visori. • Come gestire la classe nella produzione dei contenuti digitali; • Come gestire la classe nella fruizione dei contenuti Durata del corso: 8 ore in quattro incontri Periodo: da dicembre 2023 a febbraio 2024

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

Corso di formazione : informazione per i docenti sulla sicurezza nei posti di lavoro. 2023-2024

Destinatari	Personale scolastico
-------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Informazione privacy D.lgs. 196/2003



Informazione privacy D.lgs. 196/2003

Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ampliamento delle nuove tecnologie did@ttiche

Il progetto fa parte del Piano Scolastico digitale dell'istituto. Coinvolgerà i docenti della scuola dell'infanzia e primaria delle classi 1° e 2° cinque incontri di due ore ciascuna in presenza da gennaio a maggio 2024. Realizzare un insegnamento del "fare" che permetterà ai docenti, di acquisire nuove conoscenze e nuove competenze. Realizzare una didattica laboratoriale incentrata sulla sperimentazione e la creatività digitale. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie. Argomenti ed attività: • Coding: uso delle piattaforme code.org e di scratch Junior con gli alunni in classe. Il Digital Storytelling: definizione, presupposti pedagogici, campo di applicazione, ruolo del docente, ruolo dello studente, setting d'aula, la valutazione uso delle rubriche e degli strumenti di valutazione; scelta dei tool e delle app per la gestione in classe e la realizzazione del prodotto; utilizzo di: Storyboard that, Book creator, e Canva. Buone pratiche e risorse online, Projet plan. Rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria classi prime e seconde.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

La formazione deve essere obbligatoria, strutturata e permanente. Ogni docente si impegna a formarsi durante l'anno. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Corsi di formazione previsti dal piano nazionale della formazione organizzati dall'istituto o dall'ambito 16 sui seguenti temi:

- competenze digitali e nuovi ambienti dell'apprendimento
- didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Sicurezza

Privacy

Scuola digitale



Piano di formazione del personale ATA

Informazione privacy D.lgs. 196/2003

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione privacy D.lgs. 196/2003
---	--------------------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Uso del PC

Descrizione dell'attività di formazione	Uso del PC
---	------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Progressioni economiche e ric. Carr.

Descrizione dell'attività di formazione	Progressioni economiche e ric. Carr.
---	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Determinazione trattamento pensionistico

Descrizione dell'attività di formazione

Determinazione trattamento pensionistico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Procedure negoziali — M.E.P.A.

Descrizione dell'attività di formazione

Procedure negoziali — M.E.P.A.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione delle Pensioni

Descrizione dell'attività di

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'INPS di Messina

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

formazione transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Compatibilmente con quanto predisposto dall'ambito Territoriale 16:

parteciperanno ai seguenti corsi: Informazione privacy D.lgs. 196/2003 Informazione su D.lgs. 81/08



Uso del PC Progressioni economiche e ric. Carr. Determinazione trattamento pensionistico
Procedure negoziali — CONSIP